



**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo**  
 Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017  
 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 568 del 28-06-2019**

**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

**Oggetto:** Indizione procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l’utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Estensore Dott. Alessandro Capparella

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott. Alessandro Capparella

Data 25.06.2019

Firma

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

Data 25.06.2019

Firma

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: \_\_\_\_\_

Autorizzazione: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 28-06-2019

Firma

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dr.ssa Rita Le Donne

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 01/07/2019

Firma

**Oggetto:** Indizione procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 2 a 6

## IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

**PREMESSO** che con:

- D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, avente ad oggetto "Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere e degli IRCCS pubblici del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo complessivo € 12.000.000,00 a valere sul capitolo H22527 - Annualità 2014" – Importo assegnato alla ASL di Rieti: € 1.000.000,00 (Iva Inclusa)
- D.G.R. 345 del 20/06/2017, avente ad oggetto "Assegnazione di fondi destinati all'acquisizione di apparecchiature sanitarie in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio – Importo assegnato alla ASL di Rieti: € 577.195,25 (Iva Inclusa) – Annualità 2017
- D.C.A. 314 del 12/10/2016, avente ad oggetto "Adeguamento dei percorsi assistenziali e all'acquisizione di attrezzature e arredi per il rafforzamento del ruolo del presidio nella Rete Perinatale dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti - Importo assegnato alla ASL di Rieti: € 530.700,00 (Iva Inclusa) - Annualità 2016"

sono stati assegnati i fondi necessari alla sostituzione e/o all'implementazione di attrezzature elettromedicali occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti;

**ATTESO** che il Servizio di Ingegneria Clinica, congiuntamente alla Direzione Sanitaria Aziendale, ha provveduto a redigere un elenco di attrezzature elettromedicali di cui agli atti deliberativi nn. 75/DG del 29/12/2017, 908/DG e 909/DG del 30/11/2018 che necessitano di urgente acquisizione in quanto fondamentali per la sostituzione di apparecchiature non più utilizzabili o necessari al potenziamento dei servizi occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti;

**CONSIDERATO** che con Delibera Aziendale n.469 del 29/06/2018, sono stati conferiti all'Ing. Mariasole Giacummo e all'Ing. Irene Amelia Tedesco due contratti per la collaborazione ed il supporto al Servizio di Ingegneria Clinica per la redazione, secondo le normative vigenti, dei progetti esecutivi (di cui agli atti deliberativi nn. 75/DG del 29/12/2017, 908/DG e 909/DG del 30/11/2018) per l'utilizzazione dei fondi assegnati;

**DATO ATTO** che secondo quanto stabilito nei progetti sottoposti ad approvazione Regionale di cui agli atti deliberativi nn. 75/DG del 29/12/2017, 908/DG e 909/DG del 30/11/2018, le procedure di acquisizione saranno effettuate secondo le seguenti modalità:

- MEPA prezzo più basso – per € 469.667,21;
- MEPA offerta economicamente più Vantaggiosa – per € 239.000,00;
- Procedure Negoziate – per € 97.500,00;
- Procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 – per € 921.000,00.

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere, stante la necessità di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, per le acquisizioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso un'unica procedura di gara;

**DATO ATTO** che le acquisizioni del progetto da finanziare con i fondi di cui alla D.C.A. 314/2016 saranno affidate solo nel momento in cui la Regione provvederà all'approvazione effettiva del progetto medesimo;

**RILEVATA** la necessità di effettuare una correzione alla ripartizione dei punteggi tra i parametri

**Oggetto:** Indizione procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 3 a 6

qualitativi e quantitativi indicati negli allegati agli atti nn. 75/DG del 29/12/2017 e 908/DG del 30/11/2018;

**RITENUTO OPPORTUNO** pertanto di provvedere alla correzione della ripartizione dei punteggi e della sufficienza per l'ammissione alla valutazione dei parametri qualitativi e quantitativi riportati: alle pagine 47 e 48 dell'allegato 2 dell'atto deliberativo 908/DG del 30/11/2018, e alle pagine 70 e 71 dell'allegato 2 dell'atto deliberativo 75/DG del 29/12/2017, nonché delle relative schede di valutazione;

**ATTESO** che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione, di uno o più lotti, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere;

**DATO ATTO** che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.lgs. 50/2016, per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvarrà della piattaforma "Net4market";

**DATO ATTO** altresì che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la commissione giudicatrice;

**VISTI** il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati e il Bando GURI;

**CONSIDERATO** che, gli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e il Decreto del MIT del 02/12/2016 dispongono che il bando di gara sia trasmesso per via elettronica alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla G.U.U.E., sia pubblicato sulla G.U.R.I. – V serie speciale -, sul sito informatico della ASL Rieti, [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it), sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sia pubblicato, per estratto, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale;

**VISTO** l'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente "*...le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*"

**VISTO** l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente: "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*";

**CONSIDERATO** che gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per questa procedura di gara, che la ASL Rieti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ammontano a € 18.420,00 (pari al 2% sul valore posto a base di gara di € 921.000,00 IVA esclusa);

**CONSIDERATO**, altresì, che dette somme, relative agli incentivi per le funzioni tecniche, saranno impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80% (pari ad € 14.736,00) sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;

**Oggetto:** Indizione procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 4 a 6

- 20% (pari ad € 3.684,00) su apposito conto di costo da destinare come disposto dall'art.11, c.4 D.lgs.50/2016;

secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento, in corso di definizione, che all'uopo, ai sensi dell'art. 113 - c.3 D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Approverà;

**ATTESTATO CHE** il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

### **PROPONE**

**DI INDIRE** procedura di gara ai sensi degli art. 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali tramite l'utilizzo di Fondi Regionali, di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, i cui progetti - fondamentali per la sostituzione di apparecchiature non più utilizzabili o necessari al potenziamento dei servizi occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti – sono stati deliberati rispettivamente con i seguenti atti: nn. 75/DG del 29/12/2017, 908/DG e 909/DG del 30/11/2018;

**DI DARE ATTO** che l'importo presunto complessivo dell'appalto ammonta a circa € 921.000,00 oltre IVA da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

**DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**DI STABILIRE**, altresì, che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione, di uno o più lotti, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere;

**DI STABILIRE**, inoltre, che le acquisizioni del progetto da finanziare con i fondi di cui alla D.C.A. 314/2016 saranno affidate solo nel momento in cui la Regione provvederà all'approvazione effettiva del progetto medesimo;

**DI APPROVARE** in ogni loro parte il Disciplinare di gara (allegato I) e relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto (allegato II), il bando GURI (allegato III) e bozza modello contrattuale (allegato IV) che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

**DI AFFIDARE**, a seguito di indagine di mercato, il servizio di pubblicazione dell'estratto di bando sui quotidiani (due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale), per il cui espletamento l'Azienda si avvarrà della piattaforma telematica "Net4market";

**DI PUBBLICARE** il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa ASL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui

**Oggetto:** Indizione procedura, nella forma della procedura aperta ex art. 58 e 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, tramite l'utilizzo di Fondi Regionali di cui alle D.G.R. nn. 695 del 24/10/2014, 345 del 20/06/2017 e il D.C.A. 314 del 12/10/2016, occorrenti alla ASL Rieti, per un importo presunto complessivo pari ad euro 921.000,00 oltre IVA. Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 5 a 6

quotidiani, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

**DI NOMINARE** con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la commissione giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

**DI PRENDERE ATTO** che le spese per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché i relativi estratti sui quotidiani, è valutabile in ca. euro 7.000,00, e che dette spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'/dagli aggiudicatario/i, proporzionalmente all'ammontare dei lotti aggiudicati, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**DI NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luciano Quattrini, Direttore dell'U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi;

**DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

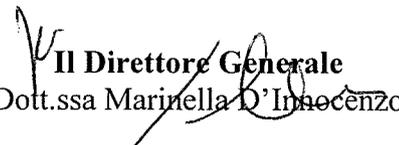
## IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

## DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

  
**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 28 GIU. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 28 GIU. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 28 GIU. 2019

Rieti li 28 GIU. 2019

IL FUNZIONARIO



**Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi**

Via del Terminillo, 42

02100 RIETI (RI)

Tel. 0746.279545 – Fax 0746.278730

e-mail [l.quattrini@asl.rieti.it](mailto:l.quattrini@asl.rieti.it)

[abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it)

[abs.asl.rieti@pec.it](mailto:abs.asl.rieti@pec.it)

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,  
per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature elettromedicali  
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali  
dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti**

**GARA N. 7460107**

## ART. 1 (DEFINIZIONI)

Il presente Disciplinare (come di seguito definito) intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura di gara avviata, i principali requisiti che l'Appalto (come di seguito definito) dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negoziabilmente inseriti nel contratto da stipularsi con l'Affidatario (come di seguito definito).

Nel presente Disciplinare sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**» o «**Appaltatore**»: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il Contratto in relazione ai servizi in oggetto, all'esito dell'avviata selezione ad evidenza pubblica;
- «**Appalto**» o «**Servizio**»: complessivamente intesa, la prestazione di «*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti*», oggetto di procedura;
- «**Procedura Telematica**» consente:
  - alla Stazione Appaltante (come di seguito definita) l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso, in capo agli operatori economici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura;
  - agli Operatori Economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- «**Bando di Gara**»: il documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'affidamento, elaborato dalla Stazione Appaltante (come di seguito definita) ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 71 e 142 del D.lgs. n. 50/16, e pubblicato con le formalità di cui all'art. 66, comma 7°, del D.lgs. 163/06, come previsto dall'art. 216, comma 11°, del D.lgs. 50/16;
- «**Capitolato**»: il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente Disciplinare, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*» e s.m.i.;
- «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- «**U.O.C. A.L.B.S.**»: l'Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi della ASL Rieti, quale struttura funzionale della Stazione Appaltante che gestisce procedure di affidamento dei contratti pubblici;

- «**DGUE**»: il Documento di Gara Unico Europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, che dovrà essere obbligatoriamente prodotto in offerta dal Concorrente nell'ambito della Documentazione Amministrativa. Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata, contenente le informazioni di cui all'art. 85 del Codice;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;
- «**Disciplinare di Gara**»: il presente documento, volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali dell'Appalto;
- «**Documento di Gara**»: qualsiasi documento prodotto dalla Stazione Appaltante o al quale la Stazione Appaltante faccia riferimento per descrivere o determinare elementi dell'Appalto o della procedura, compresi il Bando di Gara, il presente Disciplinare e i relativi allegati, il Capitolato, lo Schema di Contratto, nonché le informazioni sugli obblighi generalmente applicabili e gli eventuali documenti complementari;
- «**Filiera delle imprese**»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2°, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;
- «**Offerente**», «**Concorrente**», «**Operatore Economico**» o «**Operatore**»: l'Operatore Economico, il raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o comunque l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, e che presenta la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- «**Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui in poi «**Offerta Economica**»), che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- «**Ordine di Fornitura**» o «**Ordine**»: la comunicazione trasmessa dall'Azienda, via PEC o FAX o posta elettronica ordinaria, all'Appaltatore, con il quale si procede all'emissione formale dell'ordine del/dei prodotto/i oggetto di gara. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza di tale ordine;
- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al

D.P.R 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;

- «**Referenti**»: i dipendenti dell'Azienda nominati, nell'ambito di ciascuno dei settori aziendali interessati dall'esecuzione del Servizio, dal Direttore dell'Esecuzione, con il compito di coadiuvarlo nella gestione e nel monitoraggio del Servizio;
- «**Responsabile dell'Appaltatore**»: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore medesimo verso l'Azienda, e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
- «**Responsabile Unico del Procedimento**» o «**R.U.P.**»: l'esponente dell'Azienda cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- «**Stazione Appaltante**» o «**Amministrazione Aggiudicatrice**» o «**Azienda**» o «**ASL**»: l'ASL Rieti - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'Operatore/i Economico/i individuato/i mediante la presente procedura;
- «**Valore a Base d'Asta**»: il valore non superabile, sul quale i Concorrenti dovranno formulare un ribasso.

#### **DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA**

- ✓ **Abilitazione**: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., per lo svolgimento della gara telematica.
- ✓ **Account**: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.
- ✓ **Firma digitale**: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. E' il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).
- ✓ La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che

- con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.
- ✓ Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).
  - ✓ L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.
  - ✓ È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.
  - ✓ **Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora ed al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l'informazione relativa a una data e ad un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.
  - ✓ **Gestore del sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372/801730 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure via mail ai seguenti indirizzi: [info@albofornitori.it](mailto:info@albofornitori.it)/[info@net4market.com](mailto:info@net4market.com).
  - ✓ **Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
  - ✓ **Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposita stanza dedicata all'Azienda cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto").

## DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

### 2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma [albofornitori.it](http://albofornitori.it) sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il

personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

## 2.2 – **Web Browser** (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

## 2.3 – **Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

## 2.4 – **Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

## 2.5 – **Strumenti necessari**

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica).

## **AVVERTENZE**

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati. La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il

Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

**Modalità di Sospensione o Annullamento:** in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.lgs. 50/2016 integrato dall'art. 48 del D.lgs. 56/2017.

Per maggiore chiarezza o dettagli si rinvia al Disciplinare Telematico – rif. Allegato 5.

## **ART. 2 (STAZIONE APPALTANTE)**

Denominazione Ufficiale: ASL Rieti - Azienda Sanitaria Locale Rieti

Sede: Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Telefono: +39 0746.279545

Fax: +39 0746.278730

PEC: abs.asl.rieti@pec.it

Profilo di Committente: www.asl.rieti.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Luciano Quattrini

Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Tel. +39-0746.2795XX

Fax. +39-0746278730

*e-mail:* l.quattrini@asl.rieti.it

abs@asl.rieti.it

abs.asl.rieti@pec.it

Delibera di indizione: xxxx del xx/06/2019

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): VARI (vedere dettagli rif. ART. 4)

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 7 di 279

### **ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., della fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature indicate nell'**Allegato A**, che è parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, e nel successivo art. 4, occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della Azienda Sanitaria Locale Rieti, nel seguito del presente Disciplinare indicata semplicemente come ASL, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica entro e non oltre 60 gg dalla data di ultimazione totale delle forniture e dei relativi montaggi.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Le apparecchiature devono essere necessariamente conformi alle caratteristiche tecniche indicate nell'**Allegato A** al presente Disciplinare.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'Aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

### **ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento e oneri accessori, nulla escluso), suddivisa in n. 18 (diciotto) lotti aggiudicabili anche singolarmente, ammonta complessivamente a € 921.000,00 (novecentoventunomila/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 1.123.620,00 IVA inclusa, così come specificato nell'Allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto e come di seguito indicato:

- Lotto I – N. 1 (uno) Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 80.000,00, più IVA 22% per un totale di € 97.600,00 IVA inclusa – CIG 7937219054;
- Lotto II – N. 1 (uno) Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 85.000,00 più IVA 22% per un totale di € 103.700,00 IVA inclusa – CIG 7937643E35;
- Lotto III – N. 2 (due) Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 120.000,00 più IVA 22% per un totale di € 146.400,00 IVA inclusa – CIG 7937707309;
- Lotto IV – N. 1 (una) Centrale di monitoraggio dotata di n. 6 monitor e sistema di ripetizione, occorrente alla UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 50.000,00, più IVA 22% per un totale di € 61.000,00 IVA inclusa – CIG 7937940350;

- Lotto V – N. 1 (uno) Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 25.000,00 più IVA 22% per un totale di € 30.500,00 IVA inclusa – CIG 7938019481;
- Lotto VI – N. 1 (uno) Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara € 23.000,00 più IVA 22% per un totale di € 28.060,00 IVA inclusa – CIG 79380351B6;
- Lotto VII – N. 1 (uno) Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 80.000,00, più IVA 22% per un totale di € 97.600,00 IVA inclusa – CIG 79380806D7;
- Lotto VIII – N. 1 (uno) Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 90.000,00, più IVA 22% per un totale di € 109.800,00 IVA inclusa – CIG 7938125BF8;
- Lotto IX – N. 1 (uno) Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara 25.000,00, più IVA 22% per un totale di € 30.500,00 IVA inclusa – CIG 7938203C56;
- Lotto X - N° 4 (quattro) Travi pensili occorrenti alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 38.000,00, più IVA 22% per un totale di € 46.360,00 IVA inclusa – CIG 7940150310;
- Lotto XI - N. 1 (uno) Sistema di monitoraggio multiparametrico dotata di n. 4 monitor occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 40.000,00 più IVA 22% per un totale di € 48.800,00 IVA inclusa – CIG 7940165F6D;
- Lotto XII– N. 1 (uno) Ventilatore meccanico neonatale occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 10.000,00 più IVA 22% per un totale di € 12.200,00 IVA inclusa CIG 7940262F79;
- Lotto XIII – N. 1 (uno) Ecotomografo per ginecologia occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 40.000,00, più IVA 22% per un totale di € 48.800,00 IVA inclusa – CIG 7940275A35;
- Lotto XIV – N. 1 (uno) Ecotomografo Color Doppler occorrente all’Ambulatorio Cardiologico dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 60.000,00, più IVA 22% per un totale di € 73.200,00 IVA inclusa – CIG 7940279D81;
- Lotto XV – N. 1 (uno) Ecotomografo per Densitometria ossea del calcagno occorrente al Dipartimento di Medicina dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 35.000,00, più IVA 22% per un totale di € 42.700,00 IVA inclusa – CIG 794028741E;
- Lotto XVI – N. 1 (uno) Ecotomografo Multidisciplinare occorrente al Reparto di Radiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 45.000,00, più IVA 22% per un totale di € 54.900,00 IVA inclusa – CIG 79402949E3;



- Lotto XVII – N. 1 (uno) Ventilatore polmonare occorrente alla UOC Pneumologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 20.000,00 più IVA 22% per un totale di € 24.400,00 IVA inclusa – CIG 7940317CDD;
- Lotto XVIII – N. 1 (uno) Poligrafo occorrente alla UOC Cardiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 55.000,00 più IVA 22% per un totale di € 67.100,00 IVA inclusa – CIG 79403052F9;

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si precisa che le attività oggetto dell’appalto non danno origini a rischi interferenti e non sussiste pertanto l’obbligo di redazione del DUVRI (Allegato 4). Dalle verifiche eseguite risulta che gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero/00).

Nel corso dell’esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all’Aggiudicatario, che ha l’obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

La ASL relativamente al: Lotto X, Lotto XI, Lotto XII e Lotto XIII, si riserva il diritto di procedere all’affidamento della fornitura solo successivamente all’approvazione definitiva del progetto da parte della Regione Lazio, in quanto le risorse relative a tali acquisizioni sono facenti parti di uno specifico fondo di finanziamento Regionale.

## **ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli e/o appositamente raggruppati, indicati agli articoli 45 e 48 del D.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 80, 83 e di carattere speciale di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 e all’Allegato XVII del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti generali e speciali di cui al presente disciplinare di gara.

### ConSORZI ordinari di concorrenti e Raggruppamenti temporanei di imprese

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall’artt. 47 e 48 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. a cui si rinvia.

Nell’offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi devono indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma.

Inoltre, tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell’esecuzione delle forniture.

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle stesse in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l’offerta congiunta deve essere

sottoscritta da tutti gli operatori economici, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 s.m.i. e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in offerta come mandatario (capogruppo) il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, entro il termine previsto dal timing di gara "Fine periodo per l'Abilitazione lotti" devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di Abilitazione lotti (raggiungibile dalla scheda di gara), gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo) e il/i lotto/i per cui tale raggruppamento partecipa, osservando altresì quanto previsto nel Disciplinare Telematico (Allegato n. 5).

Con riferimento al contenuto della Documentazione amministrativa le dichiarazioni di cui al modello di Gara Unico Europeo – DGUE dovranno essere presentate da tutte le imprese del R.T.I., sia costituito che costituendo e della rete di imprese (ciascuna impresa facente parte del R.T.I. dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m). Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016 e s.m.i. i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio.

## **ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **A) Requisiti di ordine generale**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 ter d. lgs. 165/2001 (*c.d. clausola antipantouflage*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

### **B) requisiti di idoneità professionale**

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione di persona abilitata ad impegnare la Ditta resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta l'insussistenza del suddetto obbligo e copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Per le imprese

non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana.

### **C) requisiti economici e finanziari (allegato XVII del d.lgs. 50/2016)**

- Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE;

Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

- Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito al triennio 2016-2017-2018, al netto dell'iva, non inferiore all'importo complessivo della somma dei lotti cui si intende partecipare.

Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, dovrà essere compilata la parte IV, Sezione B, punto 3 del DGUE.

Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altra documentazione.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che la previsione del criterio di selezione alla presente gara connesso al fatturato aziendale (segnatamente, il requisito di fatturato specifico) è motivata dalla fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del servizio.

### **D) Requisiti tecnici (Allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)**

- attestazione comprovante l'esecuzione di forniture analoghe a quello oggetto della presente procedura relativamente al/ai lotto/i di interesse con indicazione delle date, importi e destinatari, relativamente all'ultimo triennio (2016-2017-2018)

A tal fine dovrà essere compilata l'apposita sezione del DGUE, parte IV, Sezione C (capacità tecniche e professionali) punti 1b) e 13).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui sopra deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

*I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:*

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;



- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **ART. 7 – AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti generali e di idoneità professionale, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovranno compilare la parte II lettera C del DGUE e dovranno presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato digitalmente dai soggetti interessati (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà “\*.pdf.p7m”), con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

## **ART. 8 – SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto secondo le norme previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà “\*.pdf.p7m”).

La stazione Appaltante intratterrà rapporti unicamente con la ditta aggiudicataria, subappaltante.

Resta inteso che qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni del Contratto.

## **ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatrici, al momento della aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre, deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

## **ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo da corrispondere per ciascun lotto al quale intendano partecipare, secondo le modalità di cui alla Delibera 19 dicembre 2018, n. 1174, pubblicata sul sito ANAC alla sezione "contributi in sede di gara" e allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Lotto	DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	Importo Lotto a Base d'Asta	CIG	Contributo ANAC
1	ARCO A C	80.000,00 €	7937219054	
2	ECOCARDIOGRAFO COLOR DOPPLER	85.000,00 €	7937643E35	
3	ECOTOMOGRAMMA MULTIDISCIPLINARE ECOTOMOGRAMMA MULTIDISCIPLINARE PER ECOGRAFIA INTERNAZIONALE ED ECODOPPLER	120.000,00 €	7937707309	
4	CENTRALE DI MONITORAGGIO	50.000,00 €	7937940350	
5	ECOTOMOGRAMMA DEDICATO ALL'INCANULAMENTO VASI ARTERIOSI E VENOSI E ALL'ESECUZIONE DI A.L.R.	25.000,00 €	7938019481	
6	Elettroencefalogramma PER MONITORAGGIO PROLUNGATO IN STROKE UNIT	23.000,00 €	79380351B6	
7	SISTEMA PER ELASTOMETRIA EPATICA	80.000,00 €	79380806D7	
8	FLUOROANGIOGRAMMA DIGITALE	90.000,00 €	7938125BF8	
9	CAMPIMETRO COMPUTERIZZATO	25.000,00 €	7938203C56	
10	TRAVE PENSILE	38.000,00 €	7940150310	
11	SISTEMA DI MONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO	40.000,00 €	7940165F6D	
12	VENTILATORE MECCANICO NEONATALE	10.000,00 €	7940262F79	
13	ECOGRAMMA	40.000,00 €	7940275A35	
14	ECOTOMOGRAMMA COLOR DOPPLER	60.000,00 €	7940279D81	
15	ECOTOMOGRAMMA PER Densitometria Ossea ad ultrasuoni	35.000,00 €	794028741E	
16	ECOTOMOGRAMMA MULTIDISCIPLINARE	45.000,00 €	79402949E3	
17	VENTILATORE POLMONARE	20.000,00 €	7940317CDD	
18	POLIGRAMMA PER EMODINAMICA	55.000,00 €	79403052F9	
TOTALE		921.000,00 €		

Nei casi di esenzione predisporre idonea dichiarazione.

## ART. 11 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico (allegato 5) e nei tempi previsti dal Timing di gara (allegato 2).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

## ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta potrà essere formulata secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nel Disciplinare telematico di gara (Allegato n. 5) e secondo le tempistiche previste dal timing di gara (Allegato n. 2).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

### **ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno

del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

## **ART. 14 DOCUMENTAZIONE DI GARA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 5), contenente la seguente documentazione:

**1. copia** del disciplinare di gara, del capitolato speciale e del DUVRI firmato digitalmente per accettazione incondizionata di quanto in essi previsto;

**2. Istanza di partecipazione** (all. 1), debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di cui all'articolo 45 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui agli artt. 47 e 48 del succitato decreto; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.

**3. modello DGUE** compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE". Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato



all'interno della busta amministrativa, step "Doc. gara → amministrativa", secondo la modalità descritta in questo articolo e le tempistiche previste dal "timing di gara".

## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE**

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

*In caso di ricorso all'avvalimento* si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

*In caso di ricorso al subappalto* si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 105 del Codice e s.m.i .

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:



- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.b) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al Art. 6.c) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.b) del presente disciplinare;

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I. o reti di imprese, o consorzi ordinari:**

Compilazione DGUE parte II sez. A in cui specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.48, comma 4, D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.).

- In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

- In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i

raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- In caso di ricorso all'avvalimento dovrà essere presentata:

- a) una dichiarazione dell'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- b) una dichiarazione della impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Azienda Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria. La sua estensione sarà "\*.pdf.p7m";
- c) copia del contratto di avvalimento (corredato da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000).

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente.

La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

Quanto richiesto dovrà essere sottoscritto, corredato da copia del documento d'identità valido (corredato da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000), dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. e/o reti di imprese si veda l'art. 6 del presente Disciplinare).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

#### **4) Dichiarazione integrative e documenti a corredo**

4.1) dichiarazione relativa all'obbligo di attuare, a favore dei propri lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

4.2) dichiarazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

4.3) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice degli appalti per ciascun concorrente;



4.4) indicazione dei seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

4.5) attestazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo

4.6) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

4.7) A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) copia della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure copia dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute dovranno essere prodotte corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.

4.8) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

4.9) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare, corredata da copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4.10) Copia del Patto d'integrità (Allegato n. 3)

4.11) Autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011;

4.12) Oltre alla compilazione della parte IV (criteri di selezione) del DGUE Sezione A, di cui all'art. 5 b) del presente disciplinare, dichiarazione sostitutiva (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'Allegato XVI del D.lgs. 50/2016. Tale

dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata e oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A. sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Direttore Tecnico se presente, sia il Procuratore ad negozia), attività dell'Impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;

4.13) dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto deliberativo n. 89/DG f.f. del 31/01/2014, reperibile sul sito aziendale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

4.14) L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara dichiara ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000:

-di aver preso visione del "Patto triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" dell'Azienda committente, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

-che non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e responsabili dell'Ente;

#### **5) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

##### Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D. Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- 1. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- 3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- 4. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- 5. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

*Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:*

- 6. in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma



digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

7. in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 80 e di ogni altra documentazione diversa da quella indicata dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 potrà essere sanata dal concorrente, attraverso la procedura del c.d. "Soccorso istruttorio", ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D. lgs. 50/2016, nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, senza l'applicazione di alcuna sanzione pecuniaria.

## **ART. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA DOCUMENTAZIONE TECNICA**

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e quindi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la determinazione della quale sarà attribuito agli elementi di valutazione sotto riportati il punteggio complessivo di punti 100, dei quali risultano relativi 70 agli elementi tecnici e 30 all'elemento prezzo. I 70 punti sono ripartiti secondo gli schemi di cui all'Allegato B, in cui ciascuna scheda di valutazione del singolo lotto è suddivisa in tre sezioni: di cui max 65 p.ti (per le sezioni 1 e 2) saranno assegnati relativamente alle caratteristiche tecniche indicate; e max 5 p.ti saranno assegnati per l'estensione garanzia e riduzione tempi di intervento (sezione 3).

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 5), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

- Caratteristiche tecnico-funzionali (Sez. 1 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 62 p.ti);
- Formazione (Sez. 2 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 3 p.ti));
- Mesi estensione Garanzie e riduzione tempi di intervento (Sez. 3 singola scheda di valutazione di ciascun Lotto, max 5 p.ti)).

Sotto il profilo tecnico-funzionale, la Commissione di aggiudicazione, nominata ai sensi dell'Art. 77 D.Lgs.50/2016 e s.m.i., valuterà gli elementi di natura qualitativa, sulla base dell'analisi della documentazione tecnica trasmessa, attribuendo i punteggi, sino ad un massimo complessivo di 65 punti, che verranno assegnati secondo i criteri indicati nell'Allegato B sezione 1 e di 5 p.ti per i "Mesi estensione Garanzie e riduzione tempi di intervento" Allegato B sezione 2.

Non saranno ammessi alla valutazione dei parametri quantitativi ed al prosieguo della procedura di acquisizione tutte quelle offerte che non avranno ottenuto un punteggio qualitativo di almeno 42/70 (o delle eventuali caratteristiche minime richieste).

La non conformità o l'assenza di anche una delle dichiarazioni o di anche uno dei documenti sopra richiesti costituisce inappellabile motivo di esclusione.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere integralmente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge. Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'appaltatore nell'esecuzione del servizio aggiudicato.

La cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento di Impresa o Consorzio ordinario già costituito, la cartella .zip contenente l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante della Società mandataria.

Nell'ipotesi di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento di Impresa o Consorzio stabile in caso di aggiudicazione, la cartella .zip contenente la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dai rappresentanti di ciascuna delle Società dell'intero Raggruppamento o Consorzio.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di prodotti "in alternativa" o in opzione.

La Ditta concorrente dovrà presentare le documentazioni e certificazioni di seguito indicate, prive (come già indicato) di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, pena l'esclusione dalla procedura di gara:

1. Copia integrale del solo testo dell'offerta economica, senza alcuna indicazione, diretta o indiretta dei prezzi offerti.
2. Scheda tecnica del prodotto offerto sulla base delle caratteristiche tecniche, della formazione e del servizio di assistenza tecnica (Allegato B) debitamente compilato, da caricare secondo il TIMING DI GARA in formato elettronico (file .xls) firmato digitalmente.
3. Depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni che la

Commissione dovrà fare sulla base dei criteri indicati nel presente capitolato.

4. Dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime richieste dal capitolato.
5. Dettaglio delle specifiche tecniche migliorative rispetto alle minime richieste.
6. Dichiarazione contenente codice CND e N. di repertorio dell'apparecchiatura.
7. Idoneo e dettagliato programma di formazione all'utilizzo delle apparecchiature del personale ed alla manutenzione di primo livello, secondo le specifiche richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto.
8. Dettagliato programma di manutenzione correttiva e programmata.
9. Proposta – formulario di un contratto di manutenzione post-garanzia triennale “full-risk”, senza alcuna indicazione economica o che in qualsiasi modo possa comunque far trasparire indici economici, secondo le specifiche richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto.
10. Elenco dettagliato dei materiali di consumo, evidenziando separatamente quelli di produzione esclusiva, che si prevede di utilizzare per i primi due anni di esercizio, senza alcun riferimento economico, giustificando dettagliatamente l'entità dei consumi previsti in funzione dell'utilizzazione dell'apparecchiatura.
11. Specifica dei tempi di consegna della fornitura.
12. Elenco della documentazione prodotta.

In caso di partecipazione del medesimo concorrente per più lotti, dovranno essere predisposti più file (più gruppi di files – tanti quanti sono i lotti ai quali si intende partecipare.

## **ART. 16 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dal Disciplinare telematico di gara (All. n. 5) e secondo le tempistiche previste dal Timing di gara (All. n. 2).

L'offerta economica dovrà riportare in modo specifico il **prezzo prodotto offerto**:

tale prezzo dovrà essere riportato in termini netti assoluti (prezzo complessivo offerto) ed il sistema indicherà la percentuale di ribasso rispetto alla base di gara (l'approssimazione dei prezzi e delle percentuali dovrà essere effettuata al massimo al secondo decimale) – si rimanda comunque a quanto indicato all'art. 7 del disciplinare telematico (allegato 5).

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere.

Ad ulteriore chiarimento, si specifica che tutti i prezzi offerti sono onnicomprensivi, escluso l'IVA, di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per l'adempimento di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere. Tutti i prezzi riportati sull'elaborato saranno pertanto considerati espressi in Euro ed IVA esclusa.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in buste diverse dalla busta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

La durata di validità dell'offerta non deve essere inferiore a 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante. Ciascun

ALLEGATO N. <sup>1</sup>..... di N. <sup>4</sup>....  
PAG. <sup>26</sup>..... di <sup>229</sup>.....

concorrente non può presentare, a pena di esclusione, più di una offerta per il medesimo lotto. I prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro fino al secondo decimale. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Il documento di offerta economica dovrà indicare la data.

Nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi ai CCNL di settore, alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

La presente offerta economica è da ritenersi pienamente remunerativa per la ditta offerente. Inoltre, dovranno essere indicati gli oneri di sicurezza specifici e il costo del personale impiegato.

È facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di una sola offerta tra quelle presentate che sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

## ART. 17 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (ELEMENTO A)	70
Offerta economica (ELEMENTO B)	30
TOTALE	100

### ELEMENTO A – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità del servizio (max 70 punti – come suddivisi nell'allegato B al disciplinare di gara) sarà assegnato sulla base dei seguenti specifici elementi:

- a) **CARATTERISTICHE TECNICHE** - fino ad un massimo di punti 62 (ulteriormente suddivisi secondo quanto indicato nelle singole schede di valutazione di ciascun lotto);
- b) **FORMAZIONE** – fino ad un massimo di punti 3;
- c) **ASSISTENZA E GARANZIA** – fino ad un massimo di punti 5, (ulteriormente suddivisi secondo quanto indicato nelle singole schede di valutazione).

Qualora dopo le attribuzioni dei punteggi dell'offerta tecnica nessun concorrente dovesse ottenere il punteggio massimo, la stazione appaltante procederà alla riparametrazione delle offerte.

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio qualitativo complessivo pari ad almeno i 42/70.

### ELEMENTO B-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (max 30 p.ti)

Il punteggio relativo all'elemento economico verrà attribuito alle percentuali di ribasso più alte

rispetto ai singoli importi di ciascun lotto previsti per le forniture oggetto di appalto.

$$P_E = P_{Max} \cdot \left( \frac{R_i}{R_{Max}} \right)^\alpha$$

Dove si indica con

- $P_E$  : punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;
- $P_{Max}$  : punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30 punti);
- $R_i$  : Ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- $R_{Max}$  : Ribasso dell'offerta più conveniente;
- $\alpha = 1/5$ .

NON SARANNO AMMESSE ALLA PROCEDURA E PERTANTO SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE PARI O SUPERIORI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

Non saranno ritenute valide a tutti gli effetti e saranno pertanto escluse dalla gara le offerte:

- redatte in modo difforme da quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dai suoi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale e dalla tabella offerta allegata;
- non sottoscritte dal legale rappresentante;
- pervenute oltre i termini stabiliti, indipendentemente dai motivi del ritardo.

Il Committente effettuerà l'aggiudicazione dell'unico lotto in esame, riservandosi la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Il Committente si riserva, inoltre, la insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti alcun diritto di rivalsa di qualsiasi genere, da parte delle concorrenti. Di ciò il Concorrente prende atto e ne accetta incondizionatamente tutte le conseguenze, di qualsiasi genere, dichiarando implicitamente tale accettazione con la firma dell'offerta economica.

L'offerta dovrà essere formulata con le indicazioni contenute nell'allegata scheda d'offerta (Allegato C).

L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà a favore della Ditta concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità) più elevato.

Nel caso in cui due o più Ditte conseguano una situazione di parità, si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta tra i concorrenti presenti all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Si procederà ad estrazione a sorte se nessuno dei concorrenti è presente o se nessuno propone una offerta migliorativa. Possono migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di idonea procura non valendo a tal fine la semplice delega a presenziare.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la fornitura sarà affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento



di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

- a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;
- b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

La somma, per ciascuno candidato, del punteggio unitario attribuito per l'elemento economico e del giudizio relativo all'elemento qualitativo, già attribuito, determinerà la graduatoria finale.

## **ART. 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno previsto nel timing di gara presso ASL RIETI – Via del Terminillo, 42 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema "Net4market", almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte, nell'ambito della procedura, è garantito



dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

## **ART. 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## **ART. 20 APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in



graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'articolo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **ART 21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite



dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

## **ART. 22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà proposta di aggiudicazione per tutti i lotti in favore degli operatori economici che hanno prodotto migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

ALLEGATO N. ....1... di N. ....4.  
PAG. ....32... di .....229.....

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

### **ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- I dati possono essere comunicati a:
  1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
  2. concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
  4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa;
- Il Responsabile del trattamento: "In attuazione degli artt. 37 e 38 del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 ed in linea con gli adempimenti prioritari indicati dall'Autorità di controllo (Garante Privacy), Il DPO Asl Rieti è contattabile ai seguenti recapiti: • dpo@asl.rieti.it • dpo.asl.rieti@pec.it • Tel.: 0746 279624 – 0746 279690 • Fax 0746 279649, mentre soggetto



attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice”;

- Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Allegati:

- 1) Dichiarazione per Documentazione Amministrativa (Mod. 1, Mod. 2, Mod. 3)
  - 2) Timing di gara
  - 3) Patto di integrità
  - 4) DUVRI
  - 5) Disciplinare di gara telematico
- A) Caratteristiche Tecniche
- B) Schede di Valutazione Tecnica
- B1) Schede di offerta tecnica
- B2) Scheda dettaglio garanzia e manutenzione
- C) Scheda di offerta economica
- \*) Capitolato Speciale

Il R.U.P.  
Dott. Luciano Quattrini

---

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE  
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA  
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

---





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL**  
**CONCORRENTE**  
**ALLEGATO 1 (MOD. A)**

***(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)***

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

**Procedura aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del  
D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi  
in mano” di apparecchiature elettromedicali  
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e  
Territoriali dell’Azienda Sanitaria Locale Rieti**



Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_

in qualità di: *(indicare la carica, anche sociale)* \_\_\_\_\_

dell'Operatore/Impresa: \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

partita I.V.A.: \_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

<i>Recapiti presso i quali si intendono ricevere le comunicazioni della Stazione Appaltante (da indicarsi <u>obbligatoriamente</u>)</i>	
<i>Domicilio eletto</i>	
<i>Indirizzo di posta elettronica</i>	
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)</i>	
<i>Numero di fax</i>	

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

in relazione al Bando di Gara per la procedura in oggetto, di partecipare alla procedura medesima:

*[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]* come operatore economico singolo*[ovvero]* come consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale

*[ovvero]* quale [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo: *orizzontale* *verticale* *misto*



[ovvero]

- quale [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario

con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 48, comma 4° del D.Lgs. 50/2016:

*[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]*

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorziato	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

[ovvero]

- come G.E.I.E.

**Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale**

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i.;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e, in particolare, che, negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 39/13, ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/13 che abbiano cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico da meno di tre anni, e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'Operatore poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra;
- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AVVALIMENTO**

- che non intende avvalersi della capacità di altri soggetti per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale;

[ovvero]

- che intende avvalersi della capacità di altri soggetti per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale;

[compilare i seguenti campi solo in caso di avvalimento]

- che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/16, intende avvalersi della/e seguente/i impresa/e per il soddisfacimento dei sotto elencati requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale mancanti:

	<i>Impresa Ausiliaria</i>	<i>Requisito prestato (da indicarsi in maniera dettagliata)</i>

- che, per quanto a propria conoscenza, in capo alla/e suddetta/e impresa/e non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, né gli altri previsti dalla normativa nazionale vigente;
- che la/e suddetta/e impresa/e è/sono in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale mancanti sopra indicati;
- che è consapevole:
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/16, in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il Concorrente e escuterà la garanzia;
  - che, ai sensi dell'art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'Appalto posto a base di gara;
  - che, ai sensi dell'art. 89, comma 3°, del D.Lgs. n. 50/16, il Concorrente dovrà sostituire i soggetti che non soddisfino un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione;
  - che, ai sensi dell'art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, esso Concorrente e l'Impresa Ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto;
  - che, ai sensi dell'art. 89, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, nè che partecipino sia l'Impresa Ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
  - che, ai sensi dell'art. 89, comma 9°, del D.Lgs. n. 50/16, la Stazione Appaltante eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'Impresa Ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'Appalto;
- e, a tal fine, allega:
- una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria attestante il possesso da parte di



quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa Ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto;

**A. INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA**

- che le seguenti autorità pubbliche o soggetti terzi, sono responsabili al rilascio dei seguenti documenti complementari:

*[compilare i seguenti campi solo qualora le relative informazioni siano conosciute dall'Operatore]*

Motivo di esclusione/Criterio di selezione	Documentazione complementare	Autorità o organismo responsabile al rilascio	Punti di contatto

- di essere in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire la documentazione complementare indicata all'art. 15 del Disciplinare di Gara.

**B. ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI**

**E.1) Informazioni di carattere generale**

- *[nel solo caso di società, GEIE, o di raggruppamento o consorzio già costituiti]* di essere validamente costituito ed organizzato ai sensi della normativa vigente nel rispettivo Paese di appartenenza;
- di essere in regola con quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, e relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010, in tema di antiriciclaggio;
- che la propria azienda detiene tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio della propria attività e la prestazione dell'appalto;
- che ha prodotto nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dell'Offerta la **garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016**, nella misura e secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di Gara, e che la medesima è congrua per entità e tenore alle prescrizioni della norma in questione e a quelle ulteriori poste dal Bando e dal Disciplinare di Gara;
- che, ai fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7°, del D.Lgs. 50/2016:

*[compilare gli spazi relativi ai documenti di cui si è in possesso]*

- è in possesso di adeguata certificazione di qualità UNI CEI ISO \_\_\_\_\_, in corso di validità, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_,



avente ad oggetto \_\_\_\_\_, e scadenza al \_\_\_\_\_, ovvero dichiara come segue la presenza di elementi significativi e tra loro correlati dell'esistenza di tale sistema: \_\_\_\_\_;

- è in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, in corso di validità, n. \_\_\_\_\_, con scadenza al \_\_\_\_\_;
- è in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, in corso di validità, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, e scadenza al \_\_\_\_\_;
- è in possesso di marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, in corso di validità, rilasciato da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, avente ad oggetto \_\_\_\_\_, e scadenza al \_\_\_\_\_;
- ha sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, certificato mediante \_\_\_\_\_, in corso di validità, rilasciata/o da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, e scadenza al \_\_\_\_\_;
- ha sviluppato un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, certificata mediante \_\_\_\_\_, in corso di validità, rilasciata/o da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, e scadenza al \_\_\_\_\_;
- è in possesso di *rating di legalità* \_\_\_\_\_, ottenuto in data \_\_\_\_\_, con scadenza al \_\_\_\_\_, non sospeso né revocato;
- è in possesso del modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, adottato in data \_\_\_\_\_, con provvedimento prot. n. \_\_\_\_\_;
- è in possesso di certificazione *social accountability* 8000, in corso di validità, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ e scadenza al \_\_\_\_\_;
- è in possesso di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, in corso di validità, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ e scadenza al \_\_\_\_\_;
- è in possesso di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (*Energy Service Company*) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, in corso di validità, rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ e scadenza al \_\_\_\_\_;
- che ha provveduto al pagamento del **contributo all'A.N.AC.**, nella misura e secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di Gara, e che ha allegato la prova di tale pagamento nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa";

**[clausole a selezione alternativa]**

- che, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 81 e 216, comma 13° del D.Lgs. 50/2016 e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, **ha provveduto**, secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di Gara, alla richiesta del "**PassOE**" all'Autorità Nazionale AntiCorruzione e che **ha allegato** il documento attestante il rilascio del **PassOE**, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa"



[ovvero]

- che **non ha provveduto** alla richiesta del “*PassOE*” all’A.N.AC. e che pertanto **non ha allegato** il documento attestante il rilascio del *PassOE* nell’ambito della “Busta A – Documentazione Amministrativa”, ma che si impegna a richiedere all’A.N.AC. il *PassOE* nel termine assegnato, qualora la Stazione Appaltante ne faccia richiesta, ai fini della verifica dei requisiti ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
- di essere consapevole che è necessario produrre, in allegato alla presente, copia dei documenti di identità di tutti i soggetti sottoscrittenti, in corso di validità;
  - di aver preso conoscenza del contenuto del Bando, del Disciplinare di Gara e di tutti gli allegati, e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;
  - che gli sono ben note e accetta, per il caso di affidamento del Contratto, tutte le condizioni previste dalla documentazione della procedura e dall’offerta avanzata, le quali vengono accolte senza riserva e/o condizione alcuna;
  - che la propria offerta sarà improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non ha posto in essere, né praticato intese restrittive della concorrenza ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e le disposizioni di cui alla l. n. 287 del 10 ottobre 1990;
  - di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
  - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
  - di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;
  - di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi;
  - che comunicherà alla Stazione Appaltante qualunque tentativo di turbativa, nonché qualunque irregolarità o illecito nelle fasi di svolgimento della procedura e/o in quelle di esecuzione del contratto;
  - che l’offerta che andrà a rappresentare alla Stazione Appaltante è rispettosa delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l’igiene del lavoro previste dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e farà espressa menzione dei costi della sicurezza a proprio carico quale Appaltatore, ai sensi dell’art. 95, comma 10°, del D.Lgs. 50/2016, che risulteranno ponderati e congrui rispetto alle prestazioni richieste ed alla normativa di settore;
  - che, ai sensi dell’art. 26, comma 1°, lettera a), n. 2) del D.Lgs. 81/08, e dell’Allegato XVII al predetto Decreto, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, e che dunque:
    - ha provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell’art. 17, comma 1°, lettera a) del D.Lgs. 81/08, o ha comunque reso autocertificazione ai sensi dell’art. 29, comma 5°, del predetto Decreto;
    - non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/08;
  - di essere consapevole che i contenuti tutti di tale dichiarazione potranno essere oggetto di verifica a



cura della Stazione Appaltante, nei casi previsti dall'art. 85, comma 5°, del D.Lgs. 50/16, e con le conseguenze previste dalla normativa vigente per il caso di mancata prova o prova non conforme a quanto qui dichiarato;

- di essere consapevole che l'Azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo attraverso il sistema AVCpass, così come previsto nella Deliberazione A.N.AC. n. 111/12, come aggiornata dalla successiva Deliberazione 157/16, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;
- che, in caso di aggiudicazione, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione rimborserà alla Stazione Appaltante le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e presso i quotidiani, ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 35°, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e 216, comma 11°, del Codice;
- che sarà tenuto a trasmettere, prima dell'avvio delle prestazioni, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17°, del D.Lgs. 50/16, ove necessario in ragione dell'oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- che acconsentirà, in caso di affidamento dell'appalto, all'esecuzione anticipata del medesimo su semplice richiesta della Stazione Appaltante, per motivate ragioni di urgenza;
- di essere a conoscenza che la stipula del Contratto sarà condizionata all'effettiva attestazione dei requisiti necessari per l'affidamento, sulla base delle indicazioni e delle richieste che perverranno dalla Stazione Appaltante, e salvo diversa determinazione della medesima per i casi di urgenza di acquisizione delle relative prestazioni;
- di essere a conoscenza che la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14°, del D.Lgs. 50/2016;
- di accettare, senza riserva, eccezione o condizione alcuna, quanto disposto dalla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", approvato con DCA n. U00308/2015 e modificato con DCA n. U00032/2017 e dal Regolamento "Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dall'1/1/2018 approvato con DCA n. U00289/2017 e modificato ed integrato con DCA n. U00504/2017 "Modifica ed integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7/7/2017";
- - di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione della ASL Rieti n. 88/DG f.f. del 31/01/2014.
- che corrisponderà alla Stazione Appaltante i costi sostenuti per la registrazione del contratto e gli altri costi accessori della procedura, a semplice richiesta della medesima e dietro presentazione della relativa documentazione di giustificazione;
- che osserverà integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- che assumerà a proprio carico tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e retributivi previsti dalla legge;
- che, in caso di aggiudicazione, ove tenuto per legge comunicherà alla Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P., ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, lo stato di avanzamento delle prestazioni, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori occupati;
- di impegnarsi alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in



*materia di normativa antimafia*”) e del decreto-legge 187 del 12 novembre 2010 (“*Misure urgenti in materia di sicurezza*”), convertito con modificazioni della legge n. 217 del 17 dicembre 2010, e successive modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l’Azienda che nei rapporti con la Filiera delle Imprese;

- che manterrà in ogni caso il massimo riserbo su tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in occasione e/o nel corso della presente procedura, affinché i medesimi mantengano il proprio carattere segreto e/o riservato, ai fini della più piena tutela degli eventuali diritti di privativa industriale interessati e del riserbo sui dati non diffondibili ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“*Codice in materia di Protezione dei Dati Personali*”);
- che, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 con la sottoscrizione della presente dichiarazione e la partecipazione alla procedura acconsente al trattamento dei dati forniti per le finalità di svolgimento della procedura stessa;
- di aver preso visione dell’allegato modello denominato “Atto di designazione e Nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati” e di impegnarsi a compilare e sottoscrivere il suddetto atto in caso di aggiudicazione;
- di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante ad inviare comunicazioni, ivi comprese quelle a mezzo fax, ai recapiti indicati in precedenza nella apposita tabella;

#### Informazioni relative al subappalto

##### [*clausole a selezione alternativa*]

- che non intende subappaltare o concedere in cottimo parte delle prestazioni;

[*ovvero*]

- che intende subappaltare o concedere in cottimo parte delle prestazioni;

[*compilare i seguenti campi solo in caso di subappalto o di cottimo*]

- che la parte delle prestazioni che intende subappaltare, nel rispetto dell’art. 105 del D.Lgs.50/2016, è la seguente:

<i>Oggetto del subappalto</i>	<i>Percentuale (non superiore al 30%)</i>

- che le prestazioni affidate in subappalto saranno eseguite da uno o più dei seguenti soggetti:

- 1) \_\_\_\_\_;
- 2) \_\_\_\_\_;
- 3) \_\_\_\_\_;

- che, per quanto a propria conoscenza, in capo ai soggetti sopra indicati non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/16, né gli altri previsti dalla normativa nazionale vigente;
- che provvederà a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80;
- che, ai fini dell’autorizzazione della Stazione Appaltante in ordine ai contratti di subappalto ed equiparati, invierà (*i*) gli eventuali contratti di subappalto e simili alla Stazione Appaltante, in copia autentica, nel termine di venti giorni antecedenti rispetto all’inizio dell’esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto o simili; (*ii*) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/16; (*iii*) la dichiarazione del subappaltatore



attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/13; (iv) la dichiarazione dell'affidatario circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto o analogo rapporto; (v) tutti gli altri documenti richiesti dalla legge e dalla Stazione Appaltante;

- che, per le prestazioni affidate in subappalto, praticherà gli stessi prezzi unitari risultanti dall'affidamento dell'appalto, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), fatta eccezione per gli oneri della sicurezza, che verranno corrisposti alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

#### Dichiarazioni aggiuntive nel caso di raggruppamenti di operatori economici e consorzi ordinari

[selezionare la casella in caso di raggruppamenti o consorzi **non ancora costituiti**] di impegnarsi, in caso di affidamento:

- a costituirsi nella forma giuridica prescelta;
- a conferire a tal fine mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente soggetto designato mandatario \_\_\_\_\_, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- a perfezionare in tempo utile detto mandato, e comunque entro i termini stabiliti dalla Stazione Appaltante;
- a non modificare la composizione del raggruppamento o del consorzio, rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta;
- a rispettare tutte le prescrizioni poste dall'art. 48 del D.Lgs. 50/16;

[ovvero]

- [selezionare la casella in caso di raggruppamenti o consorzi **già costituiti**]:

che al seguente soggetto designato mandatario \_\_\_\_\_, è stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante il seguente atto \_\_\_\_\_;

- che verranno rispettate tutte le prescrizioni poste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16;

#### E.2) Ulteriori dichiarazioni aggiuntive nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2°, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/16

- [selezionare la casella in caso di consorzi] che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti: \_\_\_\_\_

[Luogo e Data] \_\_\_\_\_.

[Firma dell'Operatore]

#### Note di compilazione:

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;



- alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità;
- la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2°, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/16 e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

## INFORMATIVA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- I dati possono essere comunicati a:
  1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
  2. concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
  4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa;
- Il Responsabile del trattamento: “In attuazione degli artt. 37 e 38 del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 ed in linea con gli adempimenti prioritari indicati dall’Autorità di controllo (Garante Privacy), Il DPO Asl Rieti è contattabile ai seguenti recapiti: • dpo@asl.rieti.it • dpo.asl.rieti@pec.it • Tel.: 0746 279624 – 0746 279690 • Fax 0746 279649, mentre soggetto attivo della raccolta dei dati è l’Amministrazione aggiudicatrice”;
- Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato;

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n.2) lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 14.05.1999.

(firma del dichiarante)

.....

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ALLA  
DOCUMENTAZIONE DI GARA



## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SUBAPPALTATORE**

### **ALLEGATO 1 (MOD. B)**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

**Procedura aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del  
D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi  
in mano” di apparecchiature elettromedicali  
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e  
Territoriali dell’Azienda Sanitaria Locale Rieti**



Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
 Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Residente a: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ R  
 in qualità di: (indicare la carica, anche sociale) \_\_\_\_\_  
 dell'Operatore/Impresa: \_\_\_\_\_  
 con sede nel Comune di: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
 codice fiscale: \_\_\_\_\_  
 partita I.V.A.: \_\_\_\_\_  
 telefono: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01 e, in particolare, che, negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.lgs. 39/13, ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.lgs. 39/13 che abbiano cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico da meno di tre anni, e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'Operatore poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra;
- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;

**INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA**

- che le seguenti autorità pubbliche o soggetti terzi, sono responsabili al rilascio dei seguenti documenti complementari:

[compilare i seguenti campi solo qualora le relative informazioni siano conosciute dall'Operatore]

Motivo di esclusione	Documentazione complementare	Autorità o organismo responsabile al rilascio	Punti di contatto

[Luogo e Data] \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

[Firma dell'Operatore]

**Note di compilazione:**

- *la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;*
- *alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità;*

## INFORMATIVA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- I dati possono essere comunicati a:
  1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
  2. concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
  4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa;
- Il Responsabile del trattamento Il Responsabile del trattamento: "In attuazione degli artt. 37 e 38 del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 ed in linea con gli adempimenti prioritari indicati dall'Autorità di controllo (Garante Privacy), Il DPO Asl Rieti è contattabile ai seguenti recapiti: • [dpo@asl.rieti.it](mailto:dpo@asl.rieti.it) • [dpo.asl.rieti@pec.it](mailto:dpo.asl.rieti@pec.it) • Tel.: 0746 279624 – 0746 279690 • Fax 0746 279649, mentre soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice";
- Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato;

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n.2) lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 14.05.1999.

(firma del dichiarante)

.....

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ALLA  
DOCUMENTAZIONE DI GARA



## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** **DELL'IMPRESA AUSILIARIA**

### **ALLEGATO 1 (MOD. C)**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

**Procedura aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del  
D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi  
in mano” di apparecchiature elettromedicali  
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e  
Territoriali dell’Azienda Sanitaria Locale Rieti**



Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_  
in qualità di: (indicare la carica, anche sociale) \_\_\_\_\_  
dell'Operatore/Impresa: \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_  
partita I.V.A.: \_\_\_\_\_  
telefono: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

Lotto \_\_\_\_\_

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

#### DICHIARA

##### A.1) Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01 e, in particolare, che, negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.lgs. 39/13, ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.lgs. 39/13 che abbiano cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico da meno di tre anni, e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'Operatore poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra;
- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;

##### A. CRITERI DI SELEZIONE

- che intende mettere a disposizione dell'impresa Concorrente, come effettivamente mette a disposizione, i seguenti propri requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o professionale:

	Concorrente avvalso	Requisito prestato ( <u>da indicarsi in maniera dettagliata</u> )



	<i>Concorrente avvalso</i>	<i>Requisito prestato (da indicarsi in maniera dettagliata)</i>

- che, ai sensi dell'art. 89, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/16, è in possesso dei suddetti requisiti oggetto di avvalimento;

### B. RISORSE OGGETTO DELL'AVVALIMENTO

- che si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Appalto le seguenti risorse necessarie di cui è carente il concorrente:

	<i>Concorrente avvalso</i>	<i>Risorsa prestata (da indicarsi in maniera dettagliata)</i>

- che, ai sensi dell'art. 89, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/16, è in possesso delle suddette risorse oggetto di avvalimento;

### C. INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA

- che le seguenti autorità pubbliche o soggetti terzi, sono responsabili al rilascio dei seguenti documenti complementari:

[compilare i seguenti campi solo qualora le relative informazioni siano conosciute dall'Operatore]

<b>Motivo di esclusione/Criterio di selezione</b>	<b>Documentazione complementare</b>	<b>Autorità o organismo responsabile al rilascio</b>	<b>Punti di contatto</b>

- di essere in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire la documentazione complementare indicata relativa ai requisiti oggetto di avvalimento.





#### D. ULTERIORI DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'AVVALIMENTO

- che è consapevole:
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/16, in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il Concorrente e escuterà la garanzia;
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'Appalto posto a base di gara;
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 3°, del D.Lgs. n. 50/16, il Concorrente dovrà sostituire i soggetti che non soddisfino un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione;
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, il Concorrente e l'Impresa Ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto;
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/16, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, né che partecipino sia l'Impresa Ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- che, ai sensi dell'art. 89, comma 9°, del D.Lgs. n. 50/16, la Stazione Appaltante eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'Impresa Ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'Appalto;

[Luogo e Data] \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

[Firma dell'Operatore]

\_\_\_\_\_

#### **Note di compilazione:**

- *la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;*
- *le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera l), del D.Lgs. 50/16, esposte nel testo di cui sopra, potranno essere rese dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3° di tale articolo;*
- *in caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione relativa al motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1°, del D.Lgs. 50/16 può essere resa dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa;*
- *in alternativa a quanto previsto dai due punti precedenti, l'Operatore dovrà dimostrare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera l), del D.Lgs. 50/16, producendo le relative dichiarazioni sottoscritte personalmente da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati;*
- *alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità;*
- *all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;*



- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- I dati possono essere comunicati a:
  1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
  2. concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara
  3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
  4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa;
- Il Responsabile del trattamento: "In attuazione degli artt. 37 e 38 del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 ed in linea con gli adempimenti prioritari indicati dall'Autorità di controllo (Garante Privacy), Il DPO Asl Rieti è contattabile ai seguenti recapiti: • dpo@asl.rieti.it • dpo.asl.rieti@pec.it • Tel.: 0746 279624 – 0746 279690 • Fax 0746 279649, mentre soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice";
- Può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato;

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 D.lgs. 101/2018 il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, n.2) lettera c) del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10.05.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 14.05.1999.

(firma del dichiarante)

.....

IL PRESENTE SCHEMA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ALLA  
DOCUMENTAZIONE DI GARA



# ALLEGATO "2"

## TIMING DI GARA



La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORARIO
Termine ultimo di abilitazione dell'Operatore Economico alla gara	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Eventuale Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti / Termine ultimo per il riscontro da parte della S.A. alle richieste di chiarimenti pervenute.	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Auto-certificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
<b>Apertura della Documentazione Amministrativa</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della Documentazione Amministrativa (eventuale)</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Apertura della Documentazione Tecnica</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Chiusura della fase di valutazione tecnica</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Apertura dell'Offerta Economica Telematica e del relativo Dettaglio</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	
<b>Pubblicazione della graduatoria finale di gara</b>	Date da definire, notificate mediante successiva comunicazione	



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

Allegato n. 3 al Disciplinare

## PATTO DI INTEGRITÀ

### PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OCCORRENTI ALLA ASL RIETI N. 18 LOTTI

CIG : \_\_\_\_\_

TRA

L’Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

#### VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

##### Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali occorrenti alla ASL Rieti - n. 18 lotti



Tale patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

### **Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

### **Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante**

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di

Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

#### **Articolo 4 – Sanzioni**

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

#### **Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data .....

ASL Rieti

*(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*





ALLEGATO 4



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

*UOSD SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE*

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016  
ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature  
elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e  
Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti**

**D.U.V.R.I.**

**DATA**



	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 30
---	------------	--------------

**INDICE**

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO .....	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	8
5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA .....	9
5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO .....	11
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	12
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE .....	12
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE .....	14
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	15
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA" .....	16
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	19
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI .....	20
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	23
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....	25
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA .....	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI .....	30





## 1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

	D.U.V.R.I.	Pag: 4 di 30
---	------------	--------------

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*





D.U.V.R.I.

Pag: 5 di 30

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a*

	D.U.V.R.I.	Pag: 6 di 30
---	------------	--------------

*valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

*(nota 1)* definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

#### **4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI**

**RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP** Servizio di Prevenzione e Protezione

**SSL** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP** Responsabile Unico del Procedimento

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole



	D.U.V.R.I.	Pag: 7 di 30
---	------------	--------------

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità delSPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

**Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI PRELIMINARE:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Fascicolo Aziendale:** estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze





	D.U.V.R.I.	Pag: 9 di 30
---	------------	--------------

**5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE**

<b>Azienda appaltatrice 1</b>	_____
<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____
<b>ALTRO</b> _____	_____
<b>Azienda appaltatrice 2</b>	_____
<b>INDIRIZZO</b>	_____
<b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>	_____
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	_____
<b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>	_____
<b>DATORE DI LAVORO</b>	_____



	D.U.V.R.I.	Pag: 11 di 30
---	------------	---------------

ALTRO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Azienda appaltatrice 3

\_\_\_\_\_

INDIRIZZO

\_\_\_\_\_

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

\_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO

\_\_\_\_\_

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

\_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO

\_\_\_\_\_

ALTRO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., della fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature indicate nell'**Allegato A**, del Disciplinare di gara, occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della Azienda Sanitaria Locale Rieti, comprensivo del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo. I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

**DURATA DELL'APPALTO**

/

**AREA LAVORI/SERVIZIO**  
**REPARTO**  
**PIANO**  
**AREA SPECIFICA**

Arco a C per Reparto di Ortopedia e Traumatologia P.O. Rieti, Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti. Ecotomografo multidisciplinare di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti, Centrale di monitoraggio dotata di n. 6 monitor e sistema di ripetizione, occorrente alla UOC Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti, Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit P.O. Rieti, Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia



dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Travi pensili occorrenti alla UOC Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Sistema di monitoraggio multiparametrico dotata di n. 4 monitor occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ventilatore meccanico neonatale occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo per ginecologia occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo Color Doppler occorrente all'Ambulatorio Cardiologico dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo per Densitometria ossea del calcagno occorrente al Dipartimento di Medicina dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ecotomografo Multidisciplinare occorrente al Reparto di Radiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Ventilatore polmonare occorrente alla UOC Pneumologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Poligrafo occorrente alla UOC Cardiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

**NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI**

/

**INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE  
EMERGENZE  
(APPALTATORE)**

/

**ORARIO DI LAVORO**

/



	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag: 12 di 30
---	-------------------	---------------

**PERIODICITÀ DEI LAVORI**  
 QUOTIDIANA,  
 SETTIMANALE MENSILE,

**INTERFERENZ CO ALTR**  
 A

**INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO**

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.  
 In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

**6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE**

**6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE**

**SANITARIA**

**RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).                  Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.                  Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>ENERGIA</b></p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.                  Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.                  Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 13 di 30
---	------------	---------------

<p><b>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</b></p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.          Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici.          I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi          L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p><b>CADUTE</b></p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.          Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.          Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p><b>STRUTTURE E FABBRICATI</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.          Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.          I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.          Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p><b>IMPIANTI TECNOLOGICHE DI SERVIZIO</b></p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.          L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.          Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p><b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b></p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 14 di 30
---	------------	---------------

## 6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

Incluso nell'Appalto sopra descritto (vedi punto oggetto dell'appalto), è incluso anche il servizio di manutenzione (di tipo correttiva e programmata), in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo all'offerta tecnica presentata in sede di gara. L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica, senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

- Rischi infortunistici (attrezzature, utensili appartenenti per lo svolgimento dell'appalto ecc...);

### ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2


### RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

2




	D.U.V.R.I.	Pag: 15 di 30
---	------------	---------------

**7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI .....	/
SERVIZI .....	X
FORNITURE .....	X



	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 30
---	------------	---------------

**8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"**

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			X
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	



	D.U.V.R.I.	Pag: 17 di 30
--	------------	---------------

12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	

*la*

	D.U.V.R.I.	Pag: 18 di 30
---	------------	---------------

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

*BA*

	D.U.V.R.I.	Pag: 19 di 30
---	------------	---------------

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

### **FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

### **FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

### **FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



	D.U.V.R.I.	Pag: 20 di 30
---	------------	---------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

#### **FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### **9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	<b>D.U.V.R.I.</b>	Pag: 21 di 30
---	-------------------	---------------

- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

**Tabella rischi standard interferenze**

<b>Interferenza</b>	<b>Cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>• Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• blocco di ascensori e montacarichi</li> </ul>	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
<b>Interferenza</b>	<b>cause/effetti</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione adottate</b>	<b>Fattore di rischio (PxD)</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione da adottare</b>
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,</li> <li>• infortuni</li> </ul>	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resinosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.

*ba*

	D.U.V.R.I.	Pag: 22 di 30
---	------------	---------------

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>• Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul>	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	<p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p>

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni</li> </ul>	<p>Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati.</p> <p>Presenza di segnaletica di Sicurezza.</p> <p>Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.</p>	trascurabile	<p>Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li> </ul>	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	D.U.V.R.I.	Pag: 23 di 30
---	------------	---------------

Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.</li> </ul>	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

## 10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap;
  - molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento;
  - neoassunti in fase di formazione;
  - affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;



	D.U.V.R.I.	Pag: 24 di 30
---	------------	---------------

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.





D.U.V.R.I.

Pag: 25 di 30

#### 11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono quindi riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.



D.U.V.R.I.

Pag: 26 di 30

## 12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc. ) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC DTP E PRESSO IL REPARTO CON IL RESPONSABILE E COORDINATORE).
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

	D.U.V.R.I.	Pag: 27 di 30
---	------------	---------------

### 13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE  
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

#### 13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

#### 13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

#### 13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

	D.U.V.R.I.	Pag: 28 di 30
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

#### 14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio (SEGNALARE ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA IL PERIMETRO DI INTERVENTO)

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

#### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.



	D.U.V.R.I.	Pag: 29 di 30
---	------------	---------------

**15. Validazione documento**

Rieti, li .....	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott. Luciano Quatrini)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott..... )	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott..... )

*lq*

	D.U.V.R.I.	Pag: 30 di 30
---	------------	---------------

**16. DOCUMENTI ALLEGATI :**

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.





ASL  
RIETI

ISTITUTO SANITARIO REGIONALE



REGIONE  
LAZIO

ALL. 4

ALLEGATO N. .... 1 ..... di N. 4 .....

PAG. .... 90 ..... di ... 279 .....

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### ALLEGATO AL DUVRI

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI  
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

## RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La **ricognizione dei Rischi** proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i **Rischi per la sicurezza** (Rischi infortunistici) e **Rischi per la salute** (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superf./finestro</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p><b>Qualità dell'aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento indoor</li> </ul> <p><b>Fotocopiatrice:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>	<p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>

		- polvere di toner - Idrocarburi volatili (v.o.c.).	
		<b>Mobili d'ufficio in truciolato:</b>  • formaldeide • monomeri isocianici	• Ventilazione
		<b>Liquidi e prodotti per pulizia mobili:</b>  • emissione nel tempo di: - alcoli; - cellosolve  - fenoli; - v.o.c.	• Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		<b>Rivestimenti e moquette:</b>  • formaldeide • acrilati • v.o.c.	• Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		<b>Colbentanti:</b>  • fibre di lana di vetro • lana di roccia • fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)	• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		<b>Carte autocopianti:</b>  uffici copia e centri meccanografici	• Tipologia priva di P.C.B.
		<b>Videoterminali (VDT):</b>  • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
<b>LAVORO DI SPORTELLLO</b>	<b>Strutture:</b>  • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite	<b>Illuminazione</b>	• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)
	• rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri	<b>Lavoro usurante e ripetitivo</b>  • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva	• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)

	<p>e urti)</p> <p><b>Impianti elettrici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul>		
--	--	--	--

		<p><b>Videoterminali (VDT):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>
		<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• - aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>
		<p><b>Carte autocopianti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
LAVORO D'ARCHIVIO	<p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<p><b>Illuminazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> </ul>	<p><b>Microclima:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R.,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e antisdrucciolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>- aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul> Tipologia priva di P.C.B.
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>U. R. &gt; 40%</li> <li>assenza di inquinanti chimici</li> <li>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Trasporto manuale dei carichi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	<b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>	<b>Illuminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> </ul>	<b>Microclima:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>	<b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>
	<b>Scaffalature:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <b>Pavimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antisdrucciolo</li> </ul> <b>Passaggi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> <b>Impianto elettrico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <b>Sistema antincendio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<b>Condizionamento aria:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <b>Carte autocopianti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>
		<b>Videoterminali (VDT):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>
		<b>Trasporto man</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in</li> </ul>

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p><b>Strutture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p><b>Impianto elettrico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p><b>Sistema antincendio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul>	<p><b>Condizionamento aria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p><b>Qualità dell'aria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m<sup>3</sup>/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/pers</li> <li>in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul>

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p><b>APPALTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto d'opera</u></li> </ul>	Es.: Imprese di pulizia	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto di servizio</u></li> </ul>	Es.: Impresa di vigilanza	<p><b>Appaltatore:</b> Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p><b>Ditta Appaltatrice:</b> Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul>

I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.

**N.B.** Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B <sub>1</sub> - LABORATORI CHIMICI	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• sopralci (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b>  <b>Sostanze chimiche manipolazione di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reagenti acidi;</li> <li>- basici;</li> <li>- reagenti salini;</li> <li>- solventi organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sui rischi</li> <li>• formazione sulle modalità operative:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura</li> <li>- procedure stabilite dal responsabile del laboratorio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul> <b>IMPIANTI ELETTRICI</b>  Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di inalazione da:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- polveri (preparazione dei campioni)</li> <li>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)</li> <li>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc.</li> <li>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio (ispezionabile con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>



	<p>indicazione dei gas infiammabili -H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p><b>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A..A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.</li> </ul>
		<p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul>
	<p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da agenti fisici:</li> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%.</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>

			m/sec., portata Q = 20 m <sup>3</sup> /h/pers
	<b>RISCHI DI IMPLOSIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<b>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cianuri → HCl</li> <li>• cloruro di tionile + H<sub>2</sub>O → SO<sub>3</sub> + HCl → H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Espl.</li> </ul> <b>NORMA PROCEDURALE</b> <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
<b>DEPOSITO REAGENTI</b>	<b>STRUTTURA</b> con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>
<b>B<sub>2</sub> - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cappe di aspirazione</li> <li>- ventilazione R/h</li> <li>- D.P.I.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>	<p><b>AGENTI FISICI</b>  <b>Rischi da agenti fisici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (P &gt; 300 W, v &gt; 10 KHZ)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18°-20°C, U.R. <math>\geq 50 \pm 5\%</math>, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista</li> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul>	<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione dei gas infiammabili - H<sub>2</sub> rilevatore di gas infiammabile)</li> </ul> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p><b>IMPIANTI SOTTOVUOTO</b></p>	<p><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</b></p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
<b>B<sub>3</sub> - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI</b>	<b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti,</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <p>- cappe di aspirazione</p> <p>- ventilazione R/h</p> <p>- D.P.I.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione (gres,</li> </ul>	<b>RISCHIO DI EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>
	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,</li> </ul>	<b>AGENTI FISICI</b> Rischi da agenti fisici <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infettanti</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione prevista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18° C U.R. ≅ 50-55 % vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>
	<b>IMPIANTI ELETTRICI</b> Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul>	<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>



	<p>infiammabili, H<sub>2</sub>) rivelatore di gas infiammabile</p>		
	<p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>vetriere, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dis)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vivo' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceti;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul>
			<p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione ,</li> </ul>

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipettrici automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Precauzioni universali (commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul>
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</li> </ul> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO:</li> </ul> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai:</li> </ul> <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antitumorali</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (condizionamento)</li> <li>• Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> </ul> <p>• vedi allegato I</p> <p>• vedi A</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</li> </ul>

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• <b>AL CONTATTO:</b></p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso del D.P.I.</p>	<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>• Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p> <p><b>(D) - AMBULATORI</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b></p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p><b>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p><b>AGENTI FISICI</b></p>	

Cardiologia Reumatologia Pediatria Angiologia Endocrinologia Diabetologia Ematologia Dietologia Allergologia Malattie infettive Dermatologia Oncologia Radioterapia Chirurgia Chirurgia estetica Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Chirurgia e Chirurgia vascolare Neurologia Psichiatria Odontoiatria Medicina legale	Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Direttiva 93/42 CEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima, (t., U.R., ventilazione)</li> <li>• Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>• Illuminamento</li> </ul> Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) Radiazioni non ionizzanti Rischi da esposizione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- radiofrequenze,</li> <li>- microonde,</li> <li>- radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>- radiazioni I. R.,</li> <li>- laser,</li> <li>- N. M. R. (portatili)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ultrasuoni</li> </ul> Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>• Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>• Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> </ul> vedi legge 230/95. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>
---	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI  Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

<p>Chirurgia</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi Strutturali</b></li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi elettrici</b></li> </ul> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio da esplosione ed incendio</b></li> </ul> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di macchine</b></li> </ul> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</b></li> </ul> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</b></li> </ul> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dal gruppo anestesilogico;</li> <li>- fase di induzione,</li> <li>- aria espirata dal paziente.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego, se necessario adozione del D.P.I.</p> <p><b>PER GLI ANESTETICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione del gruppo anestesilogico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva <math>\geq 2</math> mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica.</li> <li>• vedi legge 230/95</li> <li>• vedi D</li> <li>• vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture</li> </ul>
---	---	---	--

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi strutturali</li> </ul> Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi elettrici</li> </ul> Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi dall'impiego di macchine</li> </ul> - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - Informazione e formazione sulle procedure operative <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)</li> </ul> - Direttiva 93/42 CEE. <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.</li> </ul>	<b>AGENTI CHIMICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> <li>Rischi di contatto con sostanze impiegate in:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- mezzi di contrasto</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti marcati</li> </ul> </li> </ul> <b>AGENTI FISICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <b>AGENTI BIOLOGICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> <li>Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei.</li> <li>vedi D</li> <li>vedi E</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</b>
<b>(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE</b>			
<b>(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE</b>	<b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b>		
	<p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
<b>(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.</b>	<p><b>Rischi da Strutture:</b></p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p><b>OFFICINE</b></p> <p><b>Rischi Meccanici da:</b></p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p><b>Rischio Elettrico</b></p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p><b>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</b></p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni idrauliche (HCl)</li> <li>- Lavorazioni tipografiche (solventi)</li> <li>- Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas)</li> <li>- Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Esposizione rumore</u></li> <li><u>Microclima</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione del personale</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza</li> <li>Disponibilità ed uso di D.P.I.</li> <li>Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore</li> <li>Impiego di D.P.I.</li> <li>Misure ed intervento sui parametri</li> <li>Adeguamento impianti di condizionamento</li> <li>Adeguate numero e</li> </ul>

	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Impianti di condizionamento</u></li> </ul> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Illuminazione</u></li> </ul> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</li> </ul>	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di apposite procedure operative</li> <li>• Impiego di appositi D.P.I.</li> <li>• La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</li> </ul>

<b>(G) - SERVIZI GENERALI</b>			
ATTIVITA' LAVORATIVA  (G2) - FARMACIA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	<p><b>STRUTTURE:</b></p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p><b>Impianti Elettrici</b></p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p><b>Gas Compressi</b></p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali.</li> <li>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</li> <li>• Nel caso di preparazione di prodotti chimioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi laboratori</li> <li>• Informazione e formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I.</li> <li>• Vedi Allegato I</li> </ul>

	Ancoraggio  Sostanze Infiammabili  (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno  - Rischio teratogeno  - Rischio mutageno  - Rischio embiotossico  AGENTI FISICI  • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA  (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI  • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta  AGENTI FISICI  • Microclima  • Illuminazione  AGENTI BIOLOGICI  • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.  • Indumenti di protezione  • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti  • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima (vedi sale operatorie)</li> <li>Illuminazione (vedi sale operatorie)</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Spostamento manuale dei carichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>

**(G) - SERVIZI GENERALI**

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.</li> </ul>	AGENTI CHIMICI	

<p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)</li> </ul>
<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		



ASL  
RIETI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE  
LAZIO

ALL 5  
ALLEGATO N. 1 di N. 6  
PAG. 113 di 249

**AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

## SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

*Responsabile Ing. Erminio Pace*

### ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI  
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
  - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
  - b) MEDICO COMPETENTE
  - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
  - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
  - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
  - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
  - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
  - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
  - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
  - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
  - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza Incendio** pubblicati sulla pagina web SPP;
  - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
  - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
  - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
  - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

#### **ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### **ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI**

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.



L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

#### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

#### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio ce (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

#### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

### **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisoriale e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

### **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

## **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### **IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:**

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

### **GAS**

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

## **MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

### **SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

### **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI**

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

### **UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI**

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

## SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

### COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

### ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

**Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi**

Via del Terminillo, 42

02100 RIETI (RI)

Tel. 0746.279545 – Fax 0746.278730

e-mail [l.quattrini@asl.rieti.it](mailto:l.quattrini@asl.rieti.it)

[abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it)

[abs.asl.rieti@pec.it](mailto:abs.asl.rieti@pec.it)

## **DISCIPLINARE TELEMATICO**

**Procedura aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. n. 50/2016  
ss.mm.ii., per la fornitura “chiavi in mano” di apparecchiature  
elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e  
Territoriali dell’Azienda Sanitaria Locale Rieti**

## PREMESSA

La presente procedura di gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del Dlgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017) mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione, qualitativa delle offerte tecniche e quantitativa delle offerte economiche presentate, da parte di Seggio di Gara e di una Commissione Giudicatrice, che verranno nominati successivamente al termine della scadenza della presentazione delle offerte sopradette.

Ogni operatore economico, interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà presentare la propria migliore offerta attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute/riportate nel presente disciplinare telematico (N.B.: parte di quanto presente in tale disciplinare telematico è, altresì, ripetuto nel Disciplinare di gara e/o nei relativi altri allegati di quest'ultimo).

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema/Portale, con le modalità e le tempistiche descritti nel presente documento e nel relativo "TIMING DI GARA". Il link attraverso il quale è possibile raggiungere/accedere al sistema è il seguente:

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti)

## ART. 1 DEFINIZIONI UTILI E AVVERTENZE

Il presente Disciplinare (come di seguito definito) intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura di gara avviata, i principali requisiti che l'Appalto (come di seguito definito) dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negozialmente inseriti nel contratto da stipularsi con l'Affidatario (come di seguito definito).

Nel presente Disciplinare sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**» o «**Appaltatore**»: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il Contratto in relazione ai servizi in oggetto, all'esito dell'avviata selezione ad evidenza pubblica;
- «**Appalto**» o «**Servizio**» o «**Fornitura**»: complessivamente intesa, la prestazione di «*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti*», oggetto di procedura;
- «**Procedura Telematica**» consente:
  - alla Stazione Appaltante (come di seguito definita) l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso, in capo agli operatori economici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura;
  - agli Operatori Economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;

- «**Bando di Gara**»: il documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'affidamento, elaborato dalla Stazione Appaltante (come di seguito definita) ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 71 e 142 del D.lgs. n. 50/16, e pubblicato con le formalità di cui all'art. 66, comma 7°, del D.lgs. 163/06, come previsto dall'art. 216, comma 11°, del D.lgs. 50/16;
- «**Capitolato**»: il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente Disciplinare, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*» e s.m.i.;
- «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- «**U.O.C. E-Procurement**»: l'Unità Operativa Complessa E-Procurement dell'ASL di Viterbo, quale struttura funzionale della Stazione Appaltante che gestisce le procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- «**DGUE**»: il Documento di Gara Unico Europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, che dovrà essere obbligatoriamente prodotto in offerta dal Concorrente nell'ambito della Documentazione Amministrativa. Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata, contenente le informazioni di cui all'art. 85 del Codice;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;
- «**Disciplinare di Gara**»: il presente documento, volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali dell'Appalto;
- «**Documento di Gara**»: qualsiasi documento prodotto dalla Stazione Appaltante o al quale la Stazione Appaltante faccia riferimento per descrivere o determinare elementi dell'Appalto o della procedura, compresi il Bando di Gara, il presente Disciplinare e i relativi allegati, il Capitolato, lo Schema di Contratto, nonché le informazioni sugli obblighi generalmente applicabili e gli eventuali documenti complementari;



- **«Filiera delle imprese»:** i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2°, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;
- **«Offerente», «Concorrente», «Operatore Economico» o «Operatore»:** l'Operatore Economico, il raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o comunque l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, e che presenta la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- **«Offerta»:** complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi **«Offerta Tecnica»**) ed economico (da qui in poi **«Offerta Economica»**), che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- **«Ordine di Fornitura» o «Ordine»:** la comunicazione trasmessa dall'Azienda, via PEC o FAX o posta elettronica ordinaria, all'Appaltatore, con il quale si procede all'emissione formale dell'ordine del/dei prodotto/i oggetto di gara. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza di tale ordine;
- **«Posta Elettronica Certificata (PEC)»:** il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al D.P.R. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- **«Referenti»:** i dipendenti dell'Azienda nominati, nell'ambito di ciascuno dei settori aziendali interessati dall'esecuzione del Servizio/Fornitura, dal Direttore dell'Esecuzione, con il compito di coadiuvarlo nella gestione e nel monitoraggio del Servizio/Fornitura;
- **«Responsabile dell'Appaltatore»:** l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore medesimo verso l'Azienda, e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
- **«Responsabile Unico del Procedimento» o «R.U.P.»:** l'esponente dell'Azienda cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- **«Stazione Appaltante» o «Amministrazione Aggiudicatrice» o «Azienda» o «ASL»:** l'ASL Rieti - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'Operatore/i Economico/i individuato/i mediante la presente procedura;
- **«Valore a Base d'Asta»:** il valore non superabile, sul quale i Concorrenti dovranno formulare un ribasso.

#### DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

- ✓ **Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli

Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., per lo svolgimento della gara telematica.

- ✓ **Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.
- ✓ **Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).
- ✓ La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.
- ✓ Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).
- ✓ L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.
- ✓ È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.
- ✓ **Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora ed al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l'informazione relativa a una data e ad un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.
- ✓ **Gestore del sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372/801730 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30-13.00 / 14.00-17.30 oppure via mail ai seguenti indirizzi:



info@albofornitori.it/info@net4market.com.

- ✓ **Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
- ✓ **Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) - l'apposita "stanza" dedicata all'Azienda cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto").

## **DOTAZIONE INFORMATICA**

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

### **2.1 – Personal Computer collegato a Internet**

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### **2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)**

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

### **2.3 – Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

### **2.4 – Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### **2.5 – Strumenti necessari**

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....4.....  
PAG. ....128 di .....279.....

**ATTENZIONE:** il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica.

## **AVVERTENZE**

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

**Modalità di Sospensione o Annullamento:** in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della

Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.lgs. 50/2016 integrato dall'art. 48 del D.lgs. 56/2017.

## ABILITAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 4 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 5 del Disciplinare.

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce "Termine ultimo di abilitazione alla gara"), devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare). L'accREDITamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

## ART. 2 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: ASL Rieti - Azienda Sanitaria Locale Rieti

Sede: Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Telefono: +39 0746.279545

Fax: +39 0746.278730

PEC: abs.asl.rieti@pec.it

Profilo di Committente: www.asl.rieti.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Luciano Quattrini

Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Tel. +39-0746.279545

Fax. +39-0746278730

*e-mail:* [l.quattrini@asl.ri.it](mailto:l.quattrini@asl.ri.it), [abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it)

Delibera di indizione: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ /2019

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): VARI (vedere dettagli)

## ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del Disciplinare di Gara e dei relativi allegati.

## ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le imprese interessate, entro la data indicata, dovranno obbligatoriamente abilitarsi alla procedura, pena l'impossibilità alla partecipazione della stessa.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla procedura collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della ASL Rieti: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) e procedere selezionando il bottone "Registrati"; a questo punto il sistema permetterà la creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura in argomento (c.d. iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo e-mail di riferimento (al quale verrà inviata una password provvisoria), premendo nuovamente sull'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di un ridotto numero di dati specifici. Al termine della compilazione di tale "form" dovrà essere personalizzata la password di accesso al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura ed accedere alla scheda di gara. **N.B.: per i concorrenti tale abilitazione è completamente gratuita.**

**ATTENZIONE:** anche qualora già registrati sulla piattaforma "Albo fornitori" della ASL Rieti, gli OO.EE. che intendano presentare l'offerta dovranno, in ogni caso, necessariamente, ottemperare alle operazioni di abilitazione alla procedura richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in Corso" accessibile dal link [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Effettuate le sopradette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità e incombenze amministrative, potranno partecipare alla procedura.

La redazione dell'offerta dovrà essere effettuata seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- Documentazione Amministrativa;
- Documentazione Tecnica;
- Offerta Economica;
- Dettaglio dell'Offerta Economica.

Ciascun documento dovrà quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate di seguito, nonché nel disciplinare di gara.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente

raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nello schema temporale della gara (TIMING DI GARA alla voce "Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica "SchemaOfferta\_.xls").

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

#### ABILITAZIONE LOTTI

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (Fine periodo per l'abilitazione lotti), devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" – per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (Fine periodo per l'Abilitazione lotti) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

#### ART. 5 DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "DOC. GARA – AMMINISTRATIVA" ed attivato

all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella "\*.zip" (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato "\*.pdf"- (N.B. il simbolo "\*" indica genericamente lo spazio relativo al nome del file o della cartella compressa).

La cartella "\*.zip" dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (\*.zip" firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente "\*.tsd".

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuali eccezioni indicate all'interno del disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa", predisposta nella sezione denominata "Doc. gara - Amministrativa" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- *costituendo*: la cartella "\*.zip" contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e a caricare la cartella "\*.zip" a sistema;

- *costituito*: la cartella "\*.zip" contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella "\*.zip" è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà ad apporre la marcatura temporale ed anche a caricarla a sistema.

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà ad apporre la marcatura temporale ed anche a caricarla a sistema;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività

giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà anche a caricarla a sistema. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

## **ART. 6 DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio denominato "DOC. GARA - TECNICA" ed attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara. Tutti i file relativi alla documentazione tecnica, dovranno avere formato .pdf. ed essere contenuti in una cartella .zip.

Detta cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuali eccezioni indicate all'interno del disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa

“Documentazione Tecnica” presente all’interno della sezione “Doc. Gara” - “Tecnica”, attivata nella scheda di gara di riferimento. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- *costituendo*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;
- *costituito*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella .zip è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

L’Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all’interno del Disciplinare di gara.



## ART. 7 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato:

**A- compilando il file “SchemaOfferta\_.xls”, generato e scaricato dalla piattaforma;**

**B- Caricando il Dettaglio di offerta economica.**

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'inviolabilità dell'offerta.

**L'offerta economica deve essere formulata compilando il file “SchemaOfferta\_.xls”, generato e scaricato dalla piattaforma.**

### **A- File “SchemaOfferta\_.xls”**

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: *“Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta\_.xls)”* viene resa disponibile, all'interno della sezione “Offerta Economica”, attivata nella scheda di gara, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel (*SchemaOfferta\_.xls*).

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta e, pertanto, non può essere modificato pena l'esclusione.

La compilazione dell'offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall'Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento:
  - a) all'interno delle celle gialle poste sotto la colonna “Offerta”, del **prezzo complessivo**, a corpo, offerto a ribasso sull'importo posto a base di gara;

Inoltre:

- le celle compilabili dello schema di offerta devono contenere solo un valore numerico (è vietato inserire il simbolo €);
  - Il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione dell'importo offerto è 2 (due);
- 2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio excel dovrà essere firmato digitalmente e, su quest'ultimo file precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la marca temporale certificata (entro il termine perentorio previsto dal Timing).

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE:

costituendo: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta



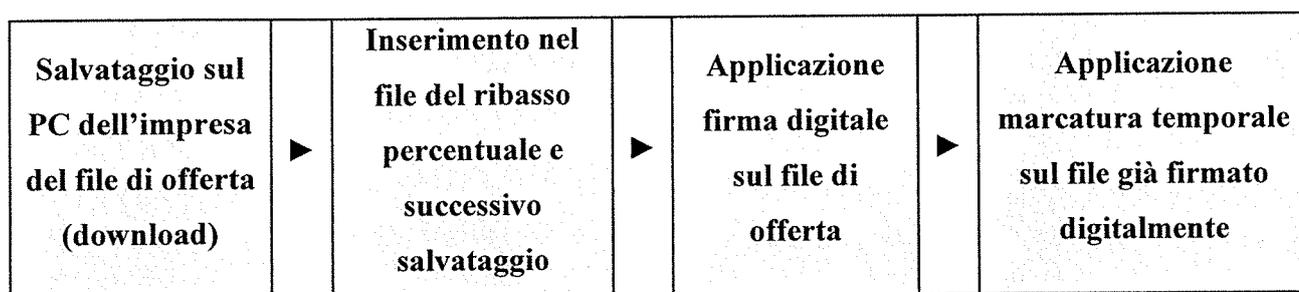
dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;

costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà a caricarlo a sistema.

**Il risultato finale delle sopradette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione: .tsd.**

**ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file: .tsd.**

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.



**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

Non è possibile rinominare il file "SchemaOfferta" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?!,:./&% ~ ecc., nè convertire il file in altri formati.

- 3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, deve inserire nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

**Il mancato caricamento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale e/o l'eventuale discordanza del numero seriale inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.**

- 4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (TIMING - allegato).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

a. collegarsi all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_aslrieti](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;

b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc. d'acquisto" del menù "E-procurement", cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;

c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda **Offerta economica**.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "in busta chiusa" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze provvisorie di gara tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione.

Nel periodo di inizio e fine upload nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.

### **B- Dettaglio di offerta economica**

Entro il termine previsto dal Timing di gara, le Imprese Partecipanti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "**Doc.gara**" - "**Ulteriore**", attivato all'interno della scheda di gara.

Tutti i file dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (si veda al proposito il timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

N.B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione del file excel denominato "SchemaOfferta\_.xls" (offerta economica telematica). In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file "SchemaOfferta\_.xls".

In caso di eventuale discordanza fra i dati economici inseriti nella sezione "Offerta economica" e quelli inseriti nel Dettaglio Offerta Economica, prevarrà quanto indicato a sistema nella sezione "Offerta economica".

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

- *costituendo*: la cartella .zip del Dettaglio Offerta economica dovrà essere sottoscritta, con



apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;

- *costituito*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella .zip è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

## **ART. 9 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI – “CHIARIMENTI”**

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all'interno della sezione “E-procurement - Proc. d'acquisto”, richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel “Timing di Gara” alla voce “Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti”.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel

predetto ambiente. Le domande e le relative risposte, ivi inserite, saranno raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal timing di gara, sarà pubblicato nello spazio “Doc. gara - Allegata” in conformità a quanto disposto dall’art. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell’offerta).

**IMPORTANTE:** L’Azienda potrebbe utilizzare l’ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l’onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito. La verifica relativa alla correttezza dell’indirizzo di posta elettronica certificata immesso si esegue accedendo alla sezione “Iscrizione - Dati” della piattaforma telematica nell’apposito campo “Email PEC” all’interno dello step “Principale”. La validità dell’indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

## **ART. 10 CAUSE DI ESCLUSIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA**

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta.

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, od alternative.

### **CAUSE D’ESCLUSIONE INERENTI L’ OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA**

**Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, od alternative.**

**Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell’offerta o per le quali non si è proceduto all’inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.**

## **ART. 11 – TIMING DI GARA**

La gara seguirà le seguenti fasi:

FASE	DATA	ORARIO
Termine ultimo <u>di abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Eventuale Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti / Termine ultimo per il riscontro da parte della S.A. alle richieste di chiarimenti pervenute.	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Autocertificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Apertura della Documentazione Amministrativa	Date da definire, con successiva notificaz.	
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della Documentazione Amministrativa (eventuale)	Date da definire, con successiva notificaz.	
Apertura della Documentazione Tecnica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Chiusura della fase di valutazione Tecnica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Apertura dell'Offerta Economica Telematica e del relativo Dettaglio	Date da definire, con successiva notificaz.	
Pubblicazione della graduatoria finale di gara	Date da definire, con successiva notificaz.	



# ALLEGATO "A"



ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....142..... di .....279.....

## ELENCO LOTTI E CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

**ELENCO LOTTI**

Lotto	DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	REPARTO	Q.TÀ	Prezzo Unitario a base d'asta	Valore Complessivo IVA Esclusa
1	ARCO A C	Ortopedia e Traumatologia	1	80.000,00 €	80.000,00 €
2	ECOCARDIOGRAFO COLOR DOPPLER	UTIC - Cardiologia	1	85.000,00 €	85.000,00 €
3	ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE	Radiologia	1	60.000,00 €	120.000,00 €
	ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE PER ECOGRAFIA INTERNISTICA ED ECODOPPLER	Dipartimento di Medicina	1	60.000,00 €	
4	CENTRALE DI MONITORAGGIO	UOC Cardiologia - UTIC	1	50.000,00 €	50.000,00 €
5	ECOTOMOGRAFO DEDICATO ALL'INCANULAMENTO VASI ARTERIOSI E VENOSI E ALL'ESECUZIONE DI A.L.R.	Anestesia e Rianimazione	1	25.000,00 €	25.000,00 €
6	Elettroencefalografo PER MONITORAGGIO PROLUNGATO IN STROKE UNIT	Neurologia	1	23.000,00 €	23.000,00 €
7	SISTEMA PER ELASTOMETRIA EPATICA	Radiologia	1	80.000,00 €	80.000,00 €
8	FLUOROANGIOGRAFO DIGITALE	Oftalmologia	1	90.000,00 €	90.000,00 €
9	CAMPIMETRO COMPUTERIZZATO	Oftalmologia	1	25.000,00 €	25.000,00 €
10	TRAVE PENSILE	UOC Neonatologia e Pediatria	4	9.500,00 €	38.000,00 €
11	SISTEMA DI MONITORAGGIO MULTIPARAMETRICO	UOC Neonatologia e Pediatria	1	40.000,00 €	40.000,00 €
12	VENTILATORE MECCANICO NEONATALE	UOC Neonatologia e Pediatria	1	10.000,00 €	10.000,00 €
13	ECOGRAFO	UOC Ostetricia e Ginecologia	1	40.000,00 €	40.000,00 €
14	ECOTOMOGRAFO COLOR DOPPLER	Ambulatorio Cardiologico	1	60.000,00 €	60.000,00 €
15	ECOTOMOGRAFO PER Densitometria Ossea ad ultrasuoni	Dipartimento di Medicina	1	35.000,00 €	35.000,00 €
16	ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE	UOC Radiologia	1	45.000,00 €	45.000,00 €
17	VENTILATORE POLMONARE	U.O.C. Pneumologia	1	20.000,00 €	20.000,00 €
18	POLIGRAFO PER EMODINAMICA	U.O.C. Cardiologia	1	55.000,00 €	55.000,00 €
				<b>TOTALE</b>	<b>921.000,00 €</b>

SEGUONO LE CARATTERISTICHE TECNICHE:

**Lotto 1: Arco a C – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....146..... di ....229.....

**DESCRIZIONE:** Sistema compatto di radiologia mobile ad arco a C, necessario alle esigenze della UOC Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

**CARATTERISTICHE TECNICHE:**

- GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E COMPLESSO RADIOGENO:
  - Potenza del generatore non inferiore ad 5 kW;
  - Valore di tensione massima del generatore non inferiore a 110 kV
  - Tubo radiogeno ad anodo rotante con velocità di rotazione non inferiore a 9000 rpm
  - Tubo radiogeno con doppia macchia focale di minime dimensioni
  - Capacità termiche dell'anodo e del complesso radiogeno più elevate possibili
  - Sistema di controllo integrato della temperatura, possibilmente con sistema di raffreddamento
  - Ondulazione residua del generatore inferiore al 5%
  - Distanza fuoco-film variabile e non inferiore a 80 cm
  - Possibilità di tecniche di esame libere e programmabili
  - Tecniche di lavoro in scopia: fluoroscopia continua, fluoroscopia pulsata
  - Tecniche di lavoro in grafia: radiografia digitale, tradizionale e fluorografia digitale pulsata con ampio range di parametri di esposizione (kV e mA)
  - Controllo automatico di kV e mA in fluoroscopia
  - Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.lgs. 187/200 e s.m.i.
  - Controllo automatico della dose, con adattamento automatico del campo di misura all'anatomia in esame
  - Possibilità di presenza di collimatore automatico in funzione dello specifico campo di esposizioni
- STATIVO:
  - Arco a C perfettamente bilanciato con geometria isocentrica tridimensionale
  - Intervalli delle corse più ampi possibile non inferiori a 20 cm e 45 cm rispettivamente per corsa orizzontale e verticale, preferibilmente motorizzati
  - Spazio libero tra IB e tubo radiogeno più ampio possibile e di profondità sufficiente ad un facile inserimento dell'arco nel tavolo operatorio
  - Possibilità di proiezioni di angolazione di +90 / 45°
  - Preferibilmente dotato di sistemi di frenatura
- INTENSIFICATORE DI BRILLANZA:
  - Amplificatore di brillantezza a triplo campo non inferiore a 9"
  - Telecamera CCD con matrice di acquisizione non inferiore a 1k x 1k x 16 bit
  - Detective Quantum Efficiency (DQE) più elevato possibile, comunque non inferiore a 60 %
  - Griglia rimovibile in dotazione con elevato ratio
  - Puntatore laser integrato preferibilmente posizionato dal lato amplificatore di brillantezza
- IMAGING:
  - Carrello porta-monitor con minimo ingombro dotato di dispositivo di segnalazione luminosa dell'emissione radiante
  - Doppio monitor LCD a colori (preferibilmente touch screen) di dimensioni almeno pari a 18", ad alta luminosità e regolabile in altezza, preferibilmente dotato di dispositivi di protezione per il trasporto

# ALLEGATO "A"



- ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI:
  - Interfaccia utente facile e intuitiva per il settaggio dei parametri d'esame e la gestione delle immagini
  - Elevata versatilità di programmazione dei protocolli di acquisizione in base all'organo in esame
  - Dotazione di pedale per l'emissione di raggi sia in modalità continua che pulsata, previsto di protezioni per infiltrazione di liquidi ed anticalpestio del cavo
  - Interfaccia DICOM 3.0 con le seguenti funzionalità: print, store, query / retrieve, worklist management (WLM), modality performed procedure step (DICOM MPPS), storage commitment (SC)
  - Dotazione di gamma di software per la gestione del database dei pazienti e per l'elaborazione delle immagini sia in tempo reale che in fase di post-processing (specificare)
  - Capacità di archiviazione di immagini su HD interno non inferiore a 10.000 e 80.000 rispettivamente per la tipologia statica e dinamica
  - Completo di sistema per la misura per prodotto dose x area (dap) con visualizzazione della dose su monitor e possibilità di stampa
  - Elevata cadenza di acquisizione, non inferiore a 25 immagini/s
  - Dispositivo per la visualizzazione della dose erogata (Gy/cm<sup>2</sup>) ed il tempo complessivo di scopia
  - Completo di orologio non resettabile dei tempi di erogazione dei raggi, facilmente accessibile dall'utilizzatore (orologio esterno o a lettura diretta via software). In alternativa si chiede l'impegno a fornire mensilmente i dati di utilizzo e di erogazione raggi alla U.O. Fisica Sanitaria
  - Possibilità di stampare immagini direttamente dallo stativo
  
- CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI:
  - Memorizzazione delle immagini tramite USB
  - Stampante medica per immagini ad alta definizione su formato A4;
  - Dispositivo di masterizzazione delle immagini, sia statiche che dinamiche, sia su supporto CD-ROM che su DVD
  - Possibilità di connessione a rete ospedaliera

### Specificare:

- Dimensioni e peso;
- Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica
- Software forniti e opzionali
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Accessori forniti a corredo
- Accessori opzionali

**Lotto 2: Ecotomografo Cardiologico Fascia Alta – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....4..... di N. 4...  
PAG. ....146..... di ..219.....

**DESCRIZIONE:** Ecocardiografo digitale top di gamma per esami ecocardiografici convenzionali e tridimensionali, occorrente alla UOC UTIC e Cardiologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis

**CARATTERISTICHE TECNICHE:**

- Modalità di esame: B-mode/M-mode, Doppler PW, HPRF, Doppler CW, Color Power Doppler, Color Doppler ad elevata risoluzione spaziale;
- Connettività di sonde: Lineare Elettronica, Convex Elettronica, Phased Array, Transesofagea;
- Commutazione elettronica di almeno tre trasduttori elettronici collegati contemporaneamente
- Monitor LCD a colori ad alta risoluzione con schermo non inferiore a 19", montato su braccio estendibile ed orientabile in tutte le direzioni;
- Elevato valore di range dinamico, superiore a 200 dB;
- Possibilità di consolle completa di touch programmabile;
- Seconda armonica tissutale con elevato numero di frequenze di trasmissione;
- Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti;
- Visualizzazione di almeno 4 immagini ecografiche contemporanee durante l'esame;
- Sistema di Compound a più direzioni selezionabili dall'operatore per il miglioramento della risoluzione dell'immagine, attivo in Colore, Doppler ed Armonica di tessuto contemporaneamente e con tutte le sonde;
- Funzione triplex mode in tempo reale su tutti trasduttori;
- Funzione di ottimizzazione automatica dell'immagine B-mode e della scala Doppler con singolo tasto;
- Imaging multifrequenza a larga banda con possibilità di variare la frequenza in trasmissione;
- Profondità di scansione B-Mode su trasduttore convex preferibilmente non inferiore a 35 cm;
- Fascio doppler inclinabile su tutte le sonde, con possibilità di regolazione in tempo reale del frame rate, della scala di velocità e del volume campione;
- Color doppler angiografico per la visualizzazione di flussi lenti in piccoli vasi, ad alta sensibilità ed indipendente dall'angolo;
- Completo di pacchetti software per i calcoli cardiaci, vascolari, internistici, per ecostress sia farmacologico che da sforzo, con possibilità di evidenziare, per la comparazione, più immagini in diverse finestre;
- Completo di Doppler Tissutale integrato, con possibilità di eseguire la quantificazione dei risultati e l'analisi dei profili di velocità in più punti;
- Modulo per lo studio della resincronizzazione cardiaca completo di indici di riferimento estrapolati dalle principali pubblicazioni internazionali;
- Modulo integrato nella piattaforma per l'acquisizione di immagini cardiologiche 3D/4D in real time;
- Modulo per l'utilizzo del mezzo di contrasto per Opacizzazione del ventricolo sinistro operante anche con trasduttore volumetrico e con calcolo delle curve di refilling;
- Studio del flusso coronarico, con calcolo integrato della riserva coronarica;
- Dotato di analisi Strain 2D integrato e Strain Rate;
- Modulo Stress Eco integrato con acquisizione continua per stress da esercizio e farmacologico, comprensivo di rilevazione automatica dello Strain durante stress;
- Tecnologia 3D per il riconoscimento automatico del bordo endocardico e calcolo automatico dei volumi settoriali su 17 settori con calcolo della DS del tempo al minimo volume;

# ALLEGATO "A"

- Visualizzazione multi planare dei volumi acquisiti;
- Zoom con il maggiore fattore di ingrandimento possibile, funzionante sia con immagine in real time, sia con immagine congelata, sia con immagine proveniente dal cineloop;
- Zoom digitale senza perdita di risoluzione;
- Archivio digitale completo di hard disk di almeno 500 G, Masterizzatore CD e DVD e prese USB per supporto di dischi rimovibili e collegamento diretto a stampanti;
- Memorizzazione in formato digitale di immagini, cineloop, dati diagnostici e anagrafici del paziente;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche
- Sistema ergonomico e maneggevole;
- Completo di n. 1 stampante B/N e n. 1 stampante a colori;
- Uscite standard per connessione a PC, uscita video per connessione a dispositivi esterni;
- Consegna chiavi in mano con archiviazione immagini sul sistema integrato di gestione per cartelle cliniche multimediali MEDarchiver e modulo per gestione liste di lavoro con MEDarchiver.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 sonda cardiologia settoriale a matrice da 4 MHz circa;
- N. 1 sonda lineare vascolare a larga banda orientativamente con frequenza centrale intorno a 8 MHz;
- N. 1 sonda transesofagea multiplana 2D/3D;
- N. 1 sonda transtoracica 3D/4D.

**Specificare:**

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

**Lotto 3: Ecotomografo Multidisciplinare Fascia Media - quantità: 2** PAG. ....148... di ....249.....

**DESCRIZIONE:** Ecotomografo multidisciplinare di fascia media occorrenti n. 1 alla UOC Radiologia e n. 1 al Dipartimento di Medicina del P.O. San Camillo de Lellis

**CARATTERISTICHE TECNICHE:**

- Modalità di esame: B-Mode, Color, Power Doppler, Doppler pulsato (PW);
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitare, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina) ;
- Consolle/pannello operativo con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor da almeno 17" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil);
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti (esempio: volumetria prostatica, percentuale di stenosi carotidea, ...);
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;
- Profondità di scansione  $\geq 30$  cm;
- Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 180 dB;
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;
- Pacchetti di misure avanzate per urologia, cardiologia adulti e pediatrica, vascolare, ginecologia, ostetricia e relative applicazioni;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;

- Funzione di ricostruzione panoramica;
- Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT);
- Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitari;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Completo di n. 1 stampante B/N n. 1 stampante a colori;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno circa 2 a 5 MHz;
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler, con range di frequenza da circa almeno 5 a 12 MHz e campo di vista massimo  $\geq 50$  mm impostabile dall'operatore;
- N. 1 Sonda lineare a bassa frequenza, con possibilità di attivazione anche in color Doppler;
- Sonda endocavitaria multiplanare (Transvaginale / Transrettale) multifrequenza a banda larga (indicativamente compresa tra 5 e 8 MHz) ad ampio campo di vista, dotata di kit per biopsia;
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore.

**Specificare:**

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

**Lotto 4: Centrale di Monitoraggio - quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....15e..... di ....289.....

Descrizione: sistema di controllo dei parametri vitali comprensivo di centrale di monitoraggio e n. 6 monitor bed-side, necessario alle esigenze della UOC Cardiologia e Utic del P.O. San Camillo de Lellis di Rieti.

**Caratteristiche tecniche minime:**

**1) CENTRALE DI MONITORAGGIO**

Sistema computerizzato di ultima generazione completo di n. 2 monitor ad alta definizione di dimensioni di almeno 19" per la gestione integrata dei dati di n. 6 monitor bed side;

- Completa di apparato ricevente wireless e di n. 1 antenna per copertura di uno spazio sufficientemente ampio;
- Workstation di ultima generazione per la gestione dei diversi parametri acquisiti di almeno 6 pazienti, con possibilità di espansione fino ad almeno 12 pazienti;
- Capacità di memorizzare per ogni paziente:
  - Almeno 96 ore di tracciato full disclosure;
  - Almeno 48 ore di trend grafici;
  - Memorizzazione di almeno 200 eventi allarmi con parametri numerici e tracce;
- Allarmi acustici e visivi regolabili;
- Affidabili interpretazioni automatiche descrittive dei tracciati ECG a 12 derivazioni;
- Completa di stampante laser centralizzata utilizzabile sia da centrale che dai monitor.

**2) MONITOR – quantità: 6**

Il sistema deve essere composto da n. 6 monitor modulari multiparametrici touch-screen con possibilità di visualizzare contemporaneamente almeno fino a 12 tracce dinamiche a tutto schermo. Ogni monitor deve possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Display LCD a colori di dimensioni non inferiori a 17";
- Funzionamento a rete e a batteria;
- Peso e dimensioni idonee per una facile collocazione a servizio del posto letto;
- Allarmi configurabili, visivi e sonori, di tutti i parametri monitorizzati;
- Software per l'analisi delle aritmie;
- Acquisizione, gestione e visualizzazione dei seguenti segnali:
  - ECG a 3/5 derivazioni reali, continue e simultanee;
  - Saturimetria;
  - Respiro;
  - N. 1 canale di pressione invasiva;
  - Pressione non invasiva;
  - N. 2 canali di temperatura.

**Specificare:**

- Dimensioni e peso;
- Allarmi acustici e ottici presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali.

**Lotto 5: Ecotomografo portatile per l'incannulamento dei vasi sanguigni** <sup>151</sup> q.ta: <sup>279</sup> 1.....

**DESCRIZIONE:** Ecotomografo portatile occorrente al reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Camillo de Lellis

**CARATTERISTICHE TECNICHE:**

- Ecotomografo di piccole dimensioni e facile da trasportare, peso non superiore a 15 kg (con connessione di n.1 sonda);
- Modalità di esame: B mode, M mode, Doppler Pulsato (PW), Color Doppler e Power Doppler
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie.
- Consolle operativa ergonomica, con elevato numero di preset visualizzabili sul touch screen, modificabili e personalizzabili in qualsiasi momento dall'operatore (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni);
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 32 GB, con possibilità di espansione;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Monitor da almeno 12" pollici, di tipo LCD, ad alta risoluzione, ruotabile senza spostare l'intera strumentazione con il maggiore angolo di rotazione possibile per permettere una visuale anche per più utilizzatori.
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Pacchetti di misure avanzate per vascolare e relative applicazioni;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Filtri adattivi regolabili su più passi per ognuno dei trasduttori;
- Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT);
- Software per il calcolo di parametri Doppler;
- Preferibilmente dotato di modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitarie;
- Preferibilmente dotato di Software per biometria (misura di distanze, aree, circonferenze, ect..)
- Dotato di carrello con almeno due ruote frenanti, certificato secondo le normativa di sicurezza elettrica, con alloggio per stampante e sonde.
- Batterie ricaricabili ad ampia autonomia.
- Sistema di carica batteria integrato nella consolle
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Porta USB 2.0 per semplificare l'esportazione delle immagini.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- o Sonda convex per applicazioni internistiche con frequenza indicativa da 1 a 8 MHz

# ALLEGATO "A"

- Sonda endocavitaria end fire per applicazioni transrettali con frequenza indicativa da 3 a 10 MHz
- Sonda lineare con frequenza indicativa da 7 a 12 Mhz

**Specificare:**

- Dimensione e peso;
  - Accessori forniti a corredo;
  - Accessori opzionali;
  - Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....4.....  
PAG. ....152..... di ....279.....

**Lotto 6: Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato – quantità: 1**

**DESCRIZIONE:** Sistema per acquisizione, visualizzazione, analisi, archiviazione e stampa di segnali elettroencefalografici, basato su elaboratore di ultima generazione, necessario alle esigenze della UOC Neurologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

**CARATTERISTICHE TECNICHE:**

- SISTEMA DI ACQUISIZIONE SEGNALI EEG:
  - Testina di acquisizione di segnali elettroencefalografici caratterizzata da:
    - almeno 28 canali complessivi, di cui alcuni con possibilità di acquisizione segnali DC;
    - modulo autonomo di registrazione;
    - preferibilmente dotata di sistema di trasmissione Wi-Fi;
  - PC portatile di ultima generazione con sistema operativo Microsoft Windows;
  - Unità flottante dotata di collegamenti in cavo o in fibra ottica;
  - Possibilità di campionamento ad una frequenza almeno pari a 500 Hz;
  - Conversione analogico/digitale ad almeno 16 bit;
  - CMRR almeno pari a 100 dB (a 50 Hz);
  - Possibilità di impostare il seguente filtraggio dei segnali:
    - Filtro passa alto con frequenza di taglio minima non superiore a 0,3 Hz;
    - Filtro passa basso con frequenza di taglio massimo almeno pari a 70 Hz;
    - Filtro notch;
  - Per ogni canale di rilevazione: regolazione dedicata dei parametri operativi e controllo dell'impedenza di elettrodo;
  - Amplificatore di segnale montato su supporto a morsetto, facilmente asportabile per essere sistemato sul letto paziente;
  - Configurazione ed esecuzione di protocolli personalizzati di stimolazione flash;
  - Gestione automatica degli stati di Iperpnea e Post-Iperpnea;
  - Settaggio delle soglie di ampiezza sul tracciato per l'individuazione automatica degli artefatti;
  - Funzioni di Zoom e misure sul tracciato;
  - Possibilità di acquisire immediatamente il tracciato EEG in situazioni di emergenza, inserendo successivamente i dati anagrafici e anamnesi del paziente;
  - Funzione per creare CD/DVD/USB pen con referti, informazioni del paziente e tracciati leggibili su qualunque PC di ultima generazione senza licenza di riletture aggiuntiva;
  - Possibilità di interfacciamento con il Sistema Informativo Ospedaliero;
  - Completo di stampante;
  - Corredato di carrellino porta strumento di minimo ingombro, dotato di trasformatore di isolamento medico.
- SISTEMA DI REFERTAZIONE DEI DATI:
  - Computer di ultima generazione con sistema operativo Microsoft XP o superiore, dotato di monitor HD di dimensioni non inferiori a 19", tastiera, mouse e masterizzatore DVD/CD per l'archiviazione dei dati misurati;
  - Interfaccia utente semplice ed intuitiva per permettere gestione ed analisi ottimali dei dati EEG ed EMG;
  - Unità principale con consolle di controllo dedicata;



## ALLEGATO "A"



- Stampante laser professionale;
- Connessione alla rete aziendale;
- Possibilità di acquisizione dei dati tramite Wi-Fi;
- Dotato di sistema di back-up interno (doppio HD) e su server aziendale;
- Pacchetti di software applicativi necessari per lo svolgimento di analisi sui dati EEG e EMG;
- Possibilità di sincronizzazione dati in orari stabiliti (ad esempio notturni) ;
- Dotato di software per la creazione di referti in formato compatibile con il Sistema Ospedaliero;
- Esportazione di immagini, videoclip e dati in formati compatibili con il Sistema Ospedaliero.

ALLEGATO N. .....1... di N. 9.....  
PAG. ....156..... di .....249.....

**Specificare:**

- Dimensioni e peso dei componenti del sistema;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali.

**Lotto 7: Sistema per elastografia epatica – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....4.....  
PAG. ....155..... di ....279.....

DESCRIZIONE: Sistema non invasivo per la misurazione della rigidità del tessuto epatico, occorrente alle esigenze della U.O. Radiologia del P.O. San Camillo de Lellis.

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

- Sistema costituito da sonda ecografica e strumentazione per visualizzazione ed elaborazione delle immagini e successiva refertazione dei risultati;
- Corredato di sonda ecografica per l'elastografia, caratterizzata dalle seguenti specifiche:
  - Frequenza centrale ultrasuoni circa pari a 3,5 MHz;
  - Indice meccanico compreso nel range [0,55 – 0,75];
  - Frequenza onda meccanica circa pari a 50 Hz.
- Modalità di esame: B-Mode, A-Mode e M-Mode;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile;
- Possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali direttamente dalla consolle/pannello operativo (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Capacità di archiviazione su hard disk integrato non inferiore a n. 10.000 esami;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor di dimensioni non inferiori a 10" tipo LCD ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Possibilità di gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Importazione ed esportazione report, immagini e dati su almeno uno dei seguenti supporti: CD/DVD, USB/Hard Disk esterno. È caratteristica preferenziale l'esportazione anche in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante;
- Preferibilmente dotato di algoritmo per la riduzione degli artefatti;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonda.

**Specificare:**

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

**Lotto 8: Fluorangiografo digitale – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....156..... di ...279.....

**DESCRIZIONE:** Sistema per l'analisi del flusso sanguigno all'interno dei vasi della retina e della coroide occorrente alle esigenze dell'Oftalmologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis.

–

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

Dispositivo per la rilevazione di immagini angiografiche con fluorescenza (fondi midriatico e non midriatico) e indocianina (ICG) provvisto di:

- A) Sistemi di ripresa digitale delle immagini ad alta definizione e di trasferimento di dati secondo un protocollo d'interfaccia bidirezionale compatibile con il sistema in uso:
- Acquisizione immagini del segmento anteriore:
    - Riprese in b/n;
    - Fotografie in b/n e a colori;
    - Angiografia in fluorescenza e rosso-privata;
  - Fonte luminosa alogena;
  - Sistema flash regolato automaticamente;
  - Sistema automatico di messa a fuoco;
  - IR tracking per compensazione di movimenti oculari;
  - Sistema di allineamento con il paziente mediante joystick. Si richiedono movimentazioni nelle direzioni frontale e laterale;
  - Angoli di ripresa di circa 50° e 43° (con funzione 2x);
  - Possibilità di ripresa anche per pupille di dimensioni ridotte. Valori minimi di diametro pupillare:
    - Fondo midriatico: inferiore a 5,5 mm;
    - Fondo non midriatico: 4,5 mm;
  - Dotazione di lenti almeno da -25 D a +25 D per la compensazione delle diottrie del paziente;
- B) Sistema per l'angiografia a scansione laser confocale:
- Modalità di imaging:
    - Angiografia con fluoresceina (FA);
    - Riflettanza in infrarosso (IR);
    - Riflettanza in blu o "senza rosso" (RF);
    - Autofluorescenza del fondo (AF);
    - FA e IR simultaneamente;
    - AF e IR simultaneamente;
- In tutte queste modalità è possibile acquisire e memorizzare singole immagini o sequenze di immagini. Il sistema confocale deve consentire di acquisire immagini della retina senza dilatare o dilatando minimamente le pupille.
- Lunghezze d'onda delle fonti laser:
    - In stato solido blu (lunghezza d'onda 488 nm)
    - Laser a diodi con una lunghezza d'onda di 790 nm e un filtro barriera di 830nm
    - Laser a diodi con lunghezza d'onda di 820 nm

C) Ulteriori specifiche tecniche:

- Angolo scansione: circa da 50° a 43°;
- Risoluzione assiale circa pari a 5 µm;
- Risoluzione laterale non superiore a 20 µm;
- Interfaccia USB 2.0;
- Possibilità di interfacciamento rete DICOM/HL 7;

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....157..... di ..277.....

D) Strumentario e accessori inclusi in dotazione:

- PC integrato con monitor di dimensioni non inferiori a 19", hard disk interno con memoria espandibile e software gestionale per l'analisi e l'archiviazione dei dati, immagini e riprese;
- Software per analisi di spessore e volumi delle fibre nervose e del nervo ottico;
- Preferibilmente dotato di software per analisi 3D dei singoli strati retinici acquisiti;
- Tavolo da lavoro;
- Stampante professionale.

**Specificare**

- Dimensioni e peso;
- Sistemi di allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali.

**ALLEGATO "A"**ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 158 di 219**Lotto 9: Campimetro Computerizzato – quantità: 1**

**DESCRIZIONE:** Sistema oculistico impiegato per la diagnosi e l'evoluzione di importanti malattie a causa di deficit visivo, necessario alle esigenze dell'Ambulatorio di Oculistica Passo Corese Distretto 2

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

- Rispetto delle misure di Goldman, in particolare nei 30° centrali, nei colori tipici utilizzati in perimetria
- Presenza di una cupola chiusa (dotata di sistema di ventilazione) in modo da condurre gli esami in ambienti illuminati
- Svolgimento di esami sia statici che cinetici
- Utilizzo di stimoli di diverso colore mediante fonte di illuminazione frontale e posteriore a LED
- Intensità stimolo variabile in funzione della tipologia e compresa almeno nell'intervallo (0.03 – 1000) asb
- Acquisizione automatica, durante l'esame, del diametro della pupilla
- Gamma completa dei principali test di soglia e di screening
- Tempo di risposta regolato in automatico (in base al paziente) o manuale
- Possibilità di allineamento della fissazione in tempo reale e controllo e riposizionamento automatici
- Interfaccia operatore immediata e semplice tramite PC completo di monitor, mouse e tastiera
- Dotazione di software che permetta lo svolgimento di analisi, sia statistiche che di strategia operativa, in modo da emettere una diagnosi sullo stato funzionale del campo visivo del paziente
- Possibilità di un software per l'analisi dei risultati e per la refertazione, al fine di valutare l'evoluzione nel tempo dello stato del paziente
- Alimentazione da rete elettrica
- Possibilità di aggiornare lo strumento con successivi up-grade.

**Specificare:**

- Caratteristiche degli accessori forniti a corredo;
- Dimensioni e peso;
- Caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto.

**LOTTO 10: Trave pensile – quantità: 4**

Descrizione: Travi pensili terapia subintensiva per sostengono apparecchiature elettromedicali e fornitura di gas medicali, elettricità e altri servizi per mezzo di bracci mobili sospesi al soffitto o alle pareti occorrenti alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti.

Caratteristiche tecniche minime:

- Configurazione “ad U” a doppia colonna pensile, costituita da:
  - Num. 1 trave orizzontale pensile con doppio ancoraggio a soffitto, di lunghezza indicativamente non inferiore a 2,5 metri
  - Num. 1 colonna pensile, predisposta per il supporto e l’alimentazione di apparecchiature per la ventilazione meccanica ed il monitoraggio multiparametrico del paziente (Lato MONITORAGGIO – VENTILAZIONE)
  - Num. 1 colonna pensile, predisposta per il supporto e l’alimentazione di sistemi infusionali (Lato INFUSIONE)
- Struttura autoportante solida, rigida, priva di spigoli vivi e fessure, realizzata con materiale costruttivo resistente alle disinfezioni
- Corpo con canalizzazioni separate per impianto elettrico e gas medicali
- Trave dotata di dispositivo di illuminazione indiretta degli ambienti
- Dotata di sistema di ancoraggio e scorrimento di colonne pensili porta apparecchiature
- Ogni colonna pensile porta apparecchiature dovrà prevedere:
  - Escursione orizzontale massima indicativamente non inferiore a 100 cm
  - Movimentazione orizzontale manuale, con possibilità di ampia rotazione su l’asse verticale (indicativamente non inferiore a 300°)
  - Sistemi frenanti di ogni movimento ammesso (traslazione / rotazione), per il bloccaggio della posizione selezionata, adeguati alla prevenzione dei movimenti accidentali
  - Maniglie (o dispositivi equivalenti) per la comoda movimentazione e posizionamento
  - Carico massimo complessivo sostenibile dalla colonna, garantito in qualsiasi posizione, indicativamente non inferiore a 120 Kg
- Il sistema dovrà essere dotato di:  
Lato MONITORAGGIO – VENTILAZIONE:
- Testata tecnica porta-utenze di dimensioni compatte in configurazione verticale (colonna), predisposta per l’inserimento delle utenze tecniche, completa di:
  - Num. 2 prese Ossigeno
  - Num. 2 prese Aria compressa
  - Num. 2 presa Vuoto (Aspirazione centralizzata)
  - Num. 6 prese elettriche (Schuko + Italiana bipasso) protette singolarmente da sovraccarichi
  - Num. 6 presa equipotenziale
  - Num. 1 presa dati (predisposizione)
  - Num. 2 ripiani con ampia superficie di appoggio (indicativamente non inferiore a 50 x 40 cm), completi di barre perimetrali normalizzate porta accessori, di cui uno con cassetto e vano estraibile per tastiera Sistema di illuminazione diretta del paziente
- Lato INFUSIONE:
- Testata tecnica porta-utenze di dimensioni compatte in configurazione verticale (colonna), predisposta per l’inserimento delle utenze tecniche, completa di:
  - Num. 1 prese Ossigeno
  - Num. 1 prese Aria compressa
  - Num. 1 presa Vuoto (Aspirazione centralizzata)
  - Num. 12 prese elettriche (Schuko + Italiana bipasso) protette singolarmente da sovraccarichi
  - Num. 12 presa equipotenziale
  - Num. 1 presa dati (predisposizione)



## ALLEGATO "A"



- Num. 1 presa per il collegamento di pulsantiera per controllo dell'illuminazione e chiamata infermiera (predisposizione)
  - Num. 2 aste porta-flebo / porta sistemi infusionali (pompe volumetriche e/o a siringa)
- 
- Aggancio a soffitto, completo di piastre, contro-piastre, tiranti, dadi e tutto quanto necessario per l'installazione in configurazione "ad U"
  - Parti oggetto di manutenzione periodica e pulizia facilmente accessibili
  - Facilità ed ergonomia d'uso con particolare riguardo alle operazioni di pulizia e sanificazione di tutte le parti
  - Apparecchiature riportanti marcatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CE e successivi emendamenti, con indicato l'eventuale numero identificativo dell'organismo certificato che l'ha rilasciata.

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 160 di 289

**LOTTO 11: Sistema di monitoraggio multiparametrico – quantità:** ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 161 di 279

*Descrizione:* sistema di controllo dei parametri vitali comprensivo di centrale di monitoraggio e n. 4 monitor bed-side, occorrente al Reparto di Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti.

Caratteristiche tecniche minime:

1. CENTRALE DI MONITORAGGIO:

- Numero di posti letto collegabili di, almeno, 4 (con possibilità di espansione);
- Dotata di n° 1 monitor a colori di almeno 19 pollici;
- Possibilità di memorizzazione di dati, tracciati e allarmi (trends e grafici tabellari) almeno per 48 ore;
- Full disclosure (48 ore) di almeno 4 forme d'onda a scelta fra quelle visualizzabili sul monitor per singolo paziente;
- Possibilità di chiara e leggibile visualizzazione contemporanea dei parametri e delle forme d'onda relativi a tutti i monitor collegati;
- Possibilità di richiamo completo dei parametri del singolo posto letto in visualizzazione principale senza disattivare la visualizzazione secondaria degli altri posti letto collegati;
- Possibilità di interpretazione ed analisi dei tracciati con visualizzazione di trends grafici e numerici dei parametri rilevati di ciascun posto letto collegato;
- Archiviazione dei tracciati ECG in formati esportabili (ad es. pdf);
- Sistema di allarmi classificato almeno in tre categorie in relazione alla priorità, colore e tono;
- Stampante a colori ad alta risoluzione con caratteristiche hardware allineate agli standard di mercato
- Dotata delle periferiche di interfaccia utente necessarie (tastiera, mouse, ecc.);
- Dotata di sistemi di alimentazione elettrica d'emergenza (UPS/gruppo di continuità) idonei;
- L'apparecchiatura offerta dovrà essere completa di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo;
- Il sistema offerto dovrà riportare la marcatura CE ai sensi del D.Lgs. 37/2010, che recepisce la Direttiva 47/2007/CE, con indicato l'eventuale numero identificativo dell'organismo certificato che l'ha rilasciata;
- Alimentazione elettrica 220V/50Hz;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Garanzia pari almeno a 24 mesi.

2. N. 4 MONITOR MULTIPARAMETRICI:

- Sistema di monitoraggio multiparametrico con Monitor/Display a posto letto a colori, di tipo touch screen, di ampiezza indicativamente pari ad almeno 15" (diagonale);
- Visualizzazione contemporanea di almeno 6 tracce;
- Monitoraggio continuo di valori medi e trend grafici e tabellari e full disclosure di almeno 48 ore per, almeno, i seguenti parametri fisiologici:
  - ECG almeno 5 derivazioni,
  - Respiro,
  - Temperatura,
  - SpO<sub>2</sub>,
  - ETCO<sub>2</sub>,
  - Pressione non invasiva (NIBP),
  - Pressione invasiva (IBP), almeno 2 canali,
  - Calcoli,
  - Dosaggio farmaci;
- Analisi del tratto ST e aritmie;
- Presenza di allarmi (fino a tre livelli) per tutti i parametri rilevati:

## ALLEGATO "A"

- Possibilità di settare valori di minima e di massima,
- Segnalazione di tipo visiva e sonora su diversi livelli di priorità e possibilità di tacitazione/sospensione;
- Dotato di batterie con autonomia di almeno 120 min senza alimentazione elettrica da rete;
- Software di interfaccia ed utilizzo in lingua italiana;
- Collegamento alla centrale di monitoraggio e eventualmente ai servizi ospedalieri di tipo standard con protocollo TCP/IP/Wireless;
- Dotato di ogni eventuale accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo (almeno cavo ECG, sensore SpO2 completo a dito riutilizzabile, prolunga e bracciale NIBP riutilizzabile per adulti e bambini, sensore di temperatura completo cutaneo riutilizzabile, kit pressione invasiva per il collegamento del trasduttore, ecc.);
- L'apparecchiatura offerta dovrà riportare la marcatura CE ai sensi del D.Lgs. 37/2010, che recepisce la Direttiva 47/2007/CE, con indicato l'eventuale numero identificativo dell'organismo certificato che l'ha rilasciata;
- Alimentazione elettrica 220V/50Hz;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Garanzia pari almeno a 24 mesi.

### Specificare

- Dimensioni e peso;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

**LOTTO 12: Ventilatore meccanico neonatale – quantità: 1**
 ALLEGATO N. ...<sup>1</sup>... di N. <sup>4</sup>...  
 PAG. ...<sup>163</sup>... di ...<sup>249</sup>...

*Descrizione:* sistema di ventilazione artificiale che consente di ventilare il bambino o neonato in insufficienza respiratoria totale o parziale, sostituendosi parzialmente ad esso nel lavoro meccanico e offrendo un'assistenza e un controllo durante tutto il ciclo respiratorio, occorrente al Reparto di Neonatologia e Pediatria dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti.

**Caratteristiche tecniche minime:**

- Ventilatore polmonare di ultima generazione dotato di modalità ventilatorie pressometriche e volumetriche, idoneo per l'utilizzo pediatrici, con monitoraggio e controllo dei parametri respiratori;
  - Metodi di ventilazione:
    - IMV (ventilazione obbligatoria intermittente);
    - IPPV (ventilazione intermittente a pressione positiva);
    - SIPPV (ventilazione intermittente a pressione positiva sincronizzata);
    - CPAP (pressione positiva continua);
    - SIMV (ventilazione obbligatoria intermittente sincronizzata);
- Possibilità di ventilazione assistita a controllo di pressione e di flusso (PSV);
- Pressione positiva di fine espirazione (PEEP);
- Possibilità di ventilazione ad alta frequenza (HFO) e/o IPPV con nasocannule;
- Possibilità di impostare diversi rapporti inspirazione-espirazione I/E;
- Unità di controllo/comando con display LCD di circa 15" preferibilmente touch screen, per la visualizzazione in tempo reale di almeno 3 curve e dei parametri ventilatori misurati e calcolati, visualizzazione dei loops di pressione/volume e flusso/volume;
- Monitoraggio di flusso, volume, pressione e dei parametri delle funzioni polmonari (C, R, costante di tempo);
- Monitoraggio della concentrazione di ossigeno;
- Possibilità di monitoraggio e visualizzazione dei principali parametri respiratori attraverso monitor;
- Possibilità di memorizzazione e visualizzazione degli andamenti dei parametri monitorati;
  - Set completo di allarmi visivi e sonori selezionabili per i seguenti parametri:
    - limite massimo di pressione;
    - limite minimo di pressione;
    - volume minuto alto e basso;
    - frequenza respiratoria;
    - perdite circuito paziente;
    - occlusione circuito paziente;
    - apnea;
    - assenza di alimentazione.
- Umidificatore compatibile con il set di tubi in uso attualmente in Azienda;
- Completo di carrello;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile di tipo esclusivo eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.

**Specificare:**



## ALLEGATO "A"



- Dimensioni e peso;
- Caratteristiche display;
- Caratteristiche dell'umidificatore;
- Parametri monitorati;
- Eventuali uscite analogiche/digitali dei parametri;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria all'esecuzione dei test;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 164 di 249



## ALLEGATO "A"

**LOTTO 13: Ecotomografo – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 6.....

PAG. ....165..... di ....279.....

Descrizione: Sistema ecotomografico destinato ad applicazioni ginecologiche per lo studio dello stato fisiopatologico dei feti, occorrente al Reparto di Ostetricia dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti.

Caratteristiche tecniche minime:

- Apparecchiatura completamente digitale, multidisciplinare, versatile, dotato di sistema operativo di ultima generazione;
- In grado di supportare almeno le seguenti modalità operative:
  - B-mode,
  - M-mode,
  - Color Doppler,
  - Power Doppler,
  - Power Doppler Direzionale,
  - Doppler pulsato,
  - Doppler continuo,
- Connettività di sonde: Lineare Elettronica, Convex Elettronica, Phased Array, Volumetrica 3D e 4D
- Commutazione elettronica di almeno tre trasduttori elettronici collegati contemporaneamente;
- Monitor LCD a colori ad alta risoluzione con schermo non inferiore a 17", montato su braccio estendibile ed orientabile in tutte le direzioni;
- Pannello operativo completamente personalizzabile e programmabile, dotato di interfaccia touch screen a colori da almeno 8"
- Seconda armonica tissutale con elevato numero di frequenze di trasmissione;
- Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti;
- Possibilità di visualizzazione di più immagini ecografiche contemporanee durante l'esame;
- Sistema di Compound a più direzioni selezionabili dall'operatore per il miglioramento della risoluzione dell'immagine, attivo in Colore, Doppler ed Armonica di tessuto contemporaneamente e con tutte le sonde;
- Doppler ad elevata sensibilità sia per flussi veloci che per flussi lenti con PRF minima la più bassa possibile;
- Funzione di ottimizzazione automatica dell'immagine B-mode e della scala Doppler con singolo tasto;
- Software specifici per applicazioni di ginecologia e Ostetricia in particolare dotata di software con modalità automatica di misurazione NT e biometria fetale;
- Preferibilmente dotata di visualizzazione dell'IT e sua possibile misurazione;
- Possibilità di confrontare l'immagine Color e l'immagine B-Mode affiancate in real time;
- Profondità di scansione variabile da un minimo di 2 cm ad almeno 35 cm;
- Software per lo studio del cuore fetale con esplorazione dei volumi acquisiti in sincronia delle fasi cardiache – cardiostick;
- Somma con calcolo automatico dell'AFI nelle 4 tasche
- Modulo applicativo per la misura automatica delle strutture fetali (DBP, CC, FL, ecc)
- Acquisizione volumetrica di informazioni flussimetriche Color Doppler e Power Doppler e possibilità di quantificazione del flusso presente;
- Modulo 3D e 4D in tempo reale;
- Visualizzazione multi planare dei volumi acquisiti;
- Zoom con il maggiore fattore di ingrandimento possibile, funzionante sia con immagine in real time, sia con immagine congelata, sia con immagine proveniente dal cineloop;
- Zoom digitale senza perdita di risoluzione;
- Archivio digitale completo di hard disk di almeno 80 Gb, Masterizzatore CD e DVD e prese USB per supporto di dischi rimovibili e collegamento diretto a stampanti;
- Memorizzazione in formato digitale di immagini, cineloop, dati diagnostici e anagrafici del paziente;

- Protocollo di connettività DICOM completo per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche;
- Sistema ergonomico e maneggevole;
- Completo di n.1 stampante B/N e n.1 stampante a colori formato A4;
- Uscite standard per connessione a PC, uscita video per connessione a dispositivi esterni;
- Possibilità di refertazione direttamente dall'ecografo;

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 sonda convex multifrequenza con range di frequenza di circa 2 – 8 MHz
- N. 1 sonda convex volumetrica per acquisizioni 3D e 4D con frequenza di circa 6 MHz e con miglior rapporto peso/dimensioni/qualità;
- N.1 sonda endocavitaria volumetrica 3D e 4D con angolo di vista superiore a 170° e con range di frequenza di circa 3 – 10 MHz;
- N.1 sonda lineare con frequenza indicativa da 4 a 15 MHz con dimensioni non inferiori a 5 cm

Specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative.

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 166 di 279

**Lotto 14: Ecotomografo Color Doppler – quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....162..... di ....249.....

Descrizione: Ecotomografo digitale per esami ecocardiografici convenzionali e tridimensionali occorrenti alle esigenze dell'ambulatorio cardiologico del Presidio Ospedaliero San Camillo de Lellis.

Caratteristiche tecniche minime:

- Elevato valore di range dinamico, superiore a 200 dB;
- Scansioni Phased Array, Lineare, Convex;
- Monitor LCD a colori ad alta risoluzione con schermo non inferiore a 17";
- Algoritmi di elaborazione del segnale per la riduzione del rumore e degli artefatti;
- Modalità di lavoro: B-mode/M-mode, Doppler PW, Doppler CW, Color Power Doppler direzionale;
- Commutazione elettronica dei trasduttori elettronici collegati contemporaneamente;
- Funzione triplex mode in tempo reale su tutti i trasduttori;
- Imaging multifrequenza a larga banda con possibilità di variare la frequenza in trasmissione;
- Software per immagini in seconda armonica tissutale;
- Fascio doppler inclinabile su tutte le sonde, con possibilità di regolazione in tempo reale del frame rate, della scala di velocità e del volume campione;
- Completo di Doppler Tissutale integrato, con possibilità di eseguire la quantificazione dei risultati e l'analisi dei profili di velocità in più punti;
- Possibilità di eseguire misurazioni di distanze e aree su tutti i piani tridimensionali sia di immagini 3D bianco e nero che 3D colore;
- Modulo per la quantificazione 3D della valvola mitrale;
- Completo di pacchetti software per i calcoli cardiaci, vascolari, internistici, per ecostress sia farmacologico che da sforzo, con possibilità di evidenziare, per la comparazione, più immagini in diverse finestre;
- Modulo per lo studio della resincronizzazione cardiaca completo di indici di riferimento estrapolati dalle principali pubblicazioni internazionali;
- Studio del flusso coronarico, con calcolo integrato della riserva coronarica;
- Dotato di analisi Strain 2D integrato e Strain Rate;
- Modulo Stress Eco integrato con acquisizione continua per stress da esercizio e farmacologico, comprensivo di rilevazione automatica dello Strain durante stress;
- Tecnologia 3D per il riconoscimento automatico del bordo endocardico;
- Memorizzazione in formato digitale di immagini, cineloop, dati diagnostici e anagrafici del paziente;
- Archivio digitale completo di hard disk di almeno 80 G, Masterizzatore CD e DVD e prese USB per supporto di dischi rimovibili e collegamento diretto a stampanti;
- Zoom con il maggiore fattore di ingrandimento possibile, funzionante sia con immagine in real time, sia con immagine congelata, sia con immagine proveniente dal cineloop;
- Uscite standard per connessione a PC, uscita video per connessione a dispositivi esterni;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Completo di n.1 stampante B/N n.1 stampante a colori;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche.

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:



## ALLEGATO "A"

REGIONE  
LAZIO

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....9.....

PAG. ....108..... di ....249.....

- N. 1 sonda cardiologia settoriale a matrice da 4 MHz circa;
- N. 1 sonda lineare vascolare a larga banda orientativamente con frequenza centrale intorno a 8 MHz.

### Specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.



## ALLEGATO "A"



**Lotto 15: Ecotomografo per densitometria Ossea – quantità: 1** ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 169 di 279

Descrizione: Apparecchio per densitometria ossea ad ultrasuoni su calcagno, completo di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento, per applicazioni ortopediche, nella fattispecie per la valutazione dello stato minerale osseo correlato anche al rischio di fratture, occorrente alle esigenze del Dipartimento di Medicina del P.O. San Camillo de Lellis della Asl di Rieti.

Caratteristiche tecniche minime:

- Area di indagine densitometrica: il calcagno;
- Diametro dell'area attiva per la scansione  $\geq 2,5$  cm;
- Tecnologia a secco completamente automatizzato che permetta di mantenere il piede asciutto;
- Sistema dotato di Personal Computer avente le seguenti caratteristiche minime:
  - Pentium IV Almeno 3.0 GHz;
  - Memoria RAM 1024MB;
  - HD almeno 160GB;
  - DVD RW, Floppy, almeno 4 USB 2.0;
  - Monitor LCD ad alta risoluzione di almeno 17";
  - Stampante laser;
  - S.O. Windows XP;
- Coppia di trasduttori ad ultrasuoni;
- Dotato di sistema di posizionamento del piede;
- Precisione in vivo  $< 2\%$ ;
- Alta velocità di scansione (T scan  $< 2$  min);
- Esame automatizzato, con controllo a microprocessore;
- Dotato di software per l'analisi dei parametri: BUA, SOS;
- Possibilità di aggiornamento software scaricabile gratuitamente;
- Parametri visualizzabili:
  - T-score;
  - Z-score;
  - Analisi dell'età dell'osteoporosi e dell'osso;
  - Indice di resistenza;
  - Rischi di frattura;
- Alimentazione elettrica 230VAC, 50Hz;
- Marcatura CE di tutti i componenti del sistema;
- Sistema caratterizzato da elevata ergonomia e portabilità.

Specificare:

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Eventuali parametri visualizzabili aggiuntivi;
- Caratteristiche migliorative.



## ALLEGATO "A"

**Lotto 16: Ecotomografo multidisciplinare – quantità: 1**

ALLEGATO N. ...1... di N. 4...

PAG. ...170... di ...279...

Descrizione: Ecografo dedicato all'incannulamento dei vasi arteriosi e venosi e all'esecuzione in anestesia locoregionale necessario alla U.O.C. Radiologia del P.O. San Camillo de Lellis.

Caratteristiche tecniche minime:

- Modalità di esame: B-Mode, Color, Power Doppler, Doppler pulsato (PW);
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitare, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina);
- Consolle/pannello operativo con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor da almeno 17" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil);
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti (esempio: volumetria prostatica, percentuale di stenosi carotidea, ...);
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;
- Profondità di scansione  $\geq 30$  cm;
- Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 180 dB;
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;
- Pacchetti di misure avanzate per urologia, cardiologia adulti e pediatrica, vascolare, ginecologia, ostetricia e relative applicazioni;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);

**ALLEGATO "A"**

- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Funzione di ricostruzione panoramica;
- Software di misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT);
- Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitari;
- Completo di connettività al protocollo DICOM per la trasmissione/archiviazione di immagini/referti in rete e per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);
- Completo di n.1 stampante B/N n.1 stampante a colori;
- Dotato di carrello maneggevole munito di porta sonde con ripiani per alloggiamento periferiche.

ALLEGATO N. ... di N. ...

PAG. ... di ...

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz;
- N. 1 Sonda lineare, per esami superficiali, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza da almeno 5 a 12 MHz e campo di vista massimo  $\geq 50$  mm impostabile dall'operatore;

Specificare

- o Dimensione e peso;
- o Accessori forniti a corredo;
- o Accessori opzionali;
- o Caratteristiche migliorative;
- o Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.

**Lotto 17: Ventilatore polmonare– quantità: 1**

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
PAG. ....142..... di ....249.....

**DESCRIZIONE:** Apparecchiatura che consente di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria totale o parziale sostituendosi ad esso nel lavoro meccanico di introdurre attraverso le vie aeree superiori opportuni volumi di gas necessaria alle esigenze della UOC Pneumologia del P.O. San Camillo de Lellis della Asl di Rieti.

**Caratteristiche tecniche minime:**

- Ventilatore polmonare di ultima generazione dotato di modalità ventilatorie pressometriche e volumetriche, idoneo per l'utilizzo in pazienti adulti e pediatrici, con monitoraggio e controllo dei parametri respiratori del paziente;
- Unità di controllo/comando con display LCD di circa 15" preferibilmente touch screen, per la visualizzazione in tempo reale di almeno 3 curve e dei parametri ventilatori misurati e calcolati, visualizzazione dei loops di pressione/volume e flusso/volume;
- Misurazione CO2 in tempo reale con valore numerico e capnogramma;
- Possibilità di regolazione sia in Volume che in Pressione, con compensazione automatica delle perdite;
- Memorizzazione e visualizzazione dei trend grafici e numerici di tutti i parametri monitorizzati e impostati per un tempo di almeno 24 ore;
- Dotato di diario eventi allarmi;
- Funzione di congelamento delle tracce per l'analisi punto per punto delle curve stesse in tempo reale e come trend;
- Monitoraggio avanzato durante la ventilazione per la valutazione dello svezzamento con rappresentazione grafica e numerica delle variazioni di Resistenza e Compliance;
- Modalità di ventilazione:
  - Ventilazione a volume e pressione controllati
  - Ventilazione a supporto di pressione
  - CPAP
  - SIMV a volume e a pressione controllata con supporto di pressione
  - Ventilazione APRV
  - Ventilazione Bifasica
  - Ventilazione non invasiva (NIV) con compensazione delle perdite e frequenza minima garantita
  - Ventilazione in grado di supportare il paziente preferibilmente in funzione della meccanica respiratoria e adatta allo svezzamento
  - Backup in caso di apnea
- Funzioni complementari di ventilazione:
  - Pausa manuale Ispiratoria ed Espiratoria
  - Compensazione della resistenza indotte del tubo tracheale e della cannula tracheostomica
  - Procedura di bronco aspirazione facilitata
  - Modalità sospirone regolabile preferibilmente sia in modalità volumetrica che in modalità pressometrica;
- Nebulizzatore integrato per la somministrazione di farmaci;
- Volume corrente: da circa 20 ml ad almeno 1400 ml;
- Frequenza impostabile: circa 2-100 atti al minuto;
- Funzione di PEEP;
- Trigger espiratorio impostabile dall'utente;
- Trigger inspiratorio preferibilmente a flusso e pressione con flusso base;
- Allarmi:
  - Limite pressione massima
  - Limite pressione minima



# ALLEGATO "A"

- Volume minuto inspirato
- Perdite
- Apnea
- Assenza di alimentazione
- Alimentazione a rete ed a batteria ricaricabile con autonomia di almeno 30 minuti;
- Test di autodiagnosi completamente automatici;
- Completo di software di svezzamento del paziente;
- Completo di carrello, umidificatore e supporto per tubi;
- Completo di tutti gli accessori necessari al corretto utilizzo dell'apparecchiatura.

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4.....  
 PAG. ....173..... di ....279.....

## Specificare

- Dimensioni e peso;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware;
- Allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.

## Lotto 18: Poligrafo – quantità: 1

ALLEGATO N. .....<sup>1</sup>..... di N. <sup>4</sup>.....  
 PAG. ....<sup>174</sup>..... di .....<sup>229</sup>.....

Descrizione: Poligrafo per emodinamica computerizzato che permetta l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi (contemporanea e successiva) di segnali elettrocardiografici ottenuti da cateterizzazione cardiaca, per le esigenze del Reparto di Cardiologia del Presidio Ospedaliero San Camillo de Lellis.

### Caratteristiche tecniche minime:

### Caratteristiche tecniche minime unità di elaborazione:

- Sistema computerizzato di ultima generazione con memoria RAM non inferiore a 512 MB e Hard Disk della capacità di circa 40 GB;
- Consolle di comando dotata di almeno due monitor ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 19", per la contemporanea visualizzazione delle tracce acquisite in real time e dei dati; precedentemente acquisiti;
- Sala di cateterismo completa di almeno n. 1 display ad alta definizione, di dimensioni non inferiori a 19", e n. 1 amplificatore per l'acquisizione dei segnali paziente completo di accessori;
- Completo di stampante laser per la registrazione su carta delle tracce e dei referti;
- Sistema di comunicazione digitale in rete che permetta di esportare i referti e di interfacciare il sistema con un archivio remoto;
- Fornitura congiunta di un gruppo di continuità (UPS);
- Completa di sistema di archiviazione degli esami o su disco rigido, o su DVD-RAM o tramite connessione in rete su un altro pc;
- Modalità di trasferimento dati tramite rete Ethernet o con collegamento USB;
- Rilevazione di n° 12 derivazioni ECG;
- Dotato di n° 4 ingressi per rilevazione pressione invasiva (IBP);
- Dotato di n° 1 ingresso per rilevazione pressione non invasiva (NIBP);
- Rilevazione SpO2;
- Rilevazione della CO con metodo della termodiluizione e con metodo di Fick;
- Rilevazione di parametri emodinamici: resistenze polmonari, vascolari, sistemiche, etc.;
- Accessori opzionali: cavo ECG paziente, cavo saturimetro, raccordo per misurazione NIBP.

### Caratteristiche minime del SO e SW:

- Software di elaborazione che consente di:
- misurare automaticamente le pressioni ed effettuare l'analisi per il calcolo delle aree valvolari, dei gradienti pressori, dei flussi, delle resistenze vascolari e degli shunt;
- calcolare la gittata cardiaca o tramite il metodo Fick o con il metodo della termodiluizione;
- creare protocolli personalizzati in base alle esigenze cliniche;
- Software per refertazione che consente di:
- memorizzare tutte le tracce acquisite per tutta la durata dell'esame;
- rivedere ed effettuare la postanalisi sui tracciati acquisiti, con scelta dei punti di analisi;
- effettuare la postanalisi sulla consolle, senza interferire con l'esame in registrazione;
- modificare parametri dei singoli segnali, come amplificazione, filtri, etichette, colori, velocità di scorrimento tracce;

**ALLEGATO "A"**

- refertare in modalità sia grafica che di testo ed esportare i referti in formati standard (.doc, .txt, .jpg, .tif, ecc);
- archiviare e richiamare le misure, le analisi ed i tracciati.

Specificare:

- o Dimensione e peso
- o Accessori forniti a corredo
- o Caratteristiche migliorative

ALLEGATO N. ....1..... di N. 4...  
PAG. ....175..... di ....279.....

Lotto 1 Arco a C – quantità: 1 Reparto *Ortopedia e Traumatologia*

SEZIONE 1.a CARATTERISTICHE TECNICHE – GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E TUBO RX

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{11}$	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	2	$p_{11} = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{12}$	V2: Tensione massima erogabile (in kV)	2	$p_{12} = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{13}$	V3: Capacità termica anodica (in HU)	2	$p_{13} = (V3 - V3min)/(V3max - V3min)*P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{14}$	V4: Sistemi di controllo della temperatura e di raffreddamento (specificare)	3	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{15}$	V5: Distanza fuoco-film (in cm)	2	$p_{15} = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{16}$	V6: Presenza di tecniche di esame libere e programmate (specificare)	2	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{17}$	V7: Presenza di collimatore automatico in funzione del campo di esposizione (specificare)	2	$p_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$

Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	$P_{18}$	V8: Efficacia diagnostica del sistema composto da generatore e tubo radiogeno	5	Il punteggio $P_{18}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 1.b</b>				
<b>STATIVO</b>				
Qualitativo	$P_{19}$	V9: Ergonomia e portabilità del sistema	2	$P_{19} = P * P_{19i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{19i} = 0$ - V9 discreto $P_{19i} = 0.25$ - V9 buono $P_{19i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{19i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{19i} = 1$
Qualitativo	$P_{110}$	V10: Motorizzazione delle corse	1	$P_{110} = P * P_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{110i} = 1$
Qualitativo	$P_{111}$	V11: Distanza tra intensificatore di brillantezza e tubo RX	2	$P_{111} = (V11 - V11min)/(V11max - V11min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	$P_{112}$	V12: Intervallo di proiezioni (in gradi)	1	$P_{112} = (V12 - V12min)/(V12max - V12min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	$P_{113}$	V13: Sistema di frenatura (specificare)	2	$P_{113} = P * P_{113i}$ dove: - V13 sufficiente $P_{113i} = 0$ - V13 discreto $P_{113i} = 0.25$ - V13 buono $P_{113i} = 0.50$ - V13 distinto $P_{113i} = 0.75$ - V13 ottimo $P_{113i} = 1$
Qualitativo	$P_{114}$	V14: Altre caratteristiche dello stativo	3	Il punteggio $P_{114}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 1.c</b>					
<b>INTENSIFICATORE DI BRILLANZA</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{115}$	V15: Dimensioni amplificatore di brillantezza (in pollici)	2	$P_{115} = (V15 - V15min)/(V15max - V15min)*P$ V15max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V15min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{116}$	V16: Matrice di acquisizione della camera CCD	2	$P_{116} = (V16 - V16min)/(V16max - V16min)*P$ V16max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V16min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{117}$	V17: Valore del DQE	2	$P_{117} = (V17 - V17min)/(V17max - V17min)*P$ V17max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V17min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{118}$	V18: Altre caratteristiche dell'intensificatore di brillantezza	3	Il punteggio $P_{118}$ verrà assegnato in funzione del num di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 1.d</b>					
<b>IMAGING</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{119}$	V19: Caratteristiche tecnologiche dei monitor LCD (specificare)	3	$P_{119} = P * p_{119i}$ dove: - V19 sufficiente $p_{119i} = 0$ - V19 discreto $p_{119i} = 0.25$ - V19 buono $p_{119i} = 0.50$ - V19 distinto $p_{119i} = 0.75$ - V19 ottimo $p_{119i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{120}$	V20: Dimensioni dei display (in pollici)	2	$P_{120} = (V20 - V20min)/(V20max - V20min)*P$ V20max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V20min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{121}$	V21: Caratteristiche del carrello porta-monitor (specificare)	1	$P_{121} = P * p_{121i}$ dove: - V21 sufficiente $p_{121i} = 0$ - V21 discreto $p_{121i} = 0.25$ - V21 buono $p_{121i} = 0.50$ - V21 distinto $p_{121i} = 0.75$ - V21 ottimo $p_{121i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{122}$	V22: Altre caratteristiche del sistema di imaging	3	Il punteggio $P_{122}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{123}$	V23: Semplicità e versatilità dei protocolli di acquisizione	2	$P_{123} = P * p_{123i}$ dove: - V23 sufficiente $p_{123i} = 0$ - V23 discreto $p_{123i} = 0.25$ - V23 buono $p_{123i} = 0.50$ - V23 distinto $p_{123i} = 0.75$ - V23 ottimo $p_{123i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{124}$	V24: Caratteristiche dell'interfaccia utente	1	$P_{124} = P * p_{124i}$ dove: - V24 sufficiente $p_{124i} = 0$ - V24 discreto $p_{124i} = 0.25$ - V24 buono $p_{124i} = 0.50$ - V24 distinto $p_{124i} = 0.75$ - V24 ottimo $p_{124i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{125}$	V25: Funzionalità dei software di gestione in dotazione	3	$P_{124} = P * p_{124i}$ dove: - V24 sufficiente $p_{124i} = 0$ - V24 discreto $p_{124i} = 0.25$ - V24 buono $p_{124i} = 0.50$ - V24 distinto $p_{124i} = 0.75$ - V24 ottimo $p_{124i} = 1$



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{126}$	V26: Capacità di archiviazione (espressa in numero di immagini)	1	$P_{126} = (V26 - V26min)/(V26max - V26min) * P$ V26max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V26min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{127}$	V27: Cadenza di acquisizione delle immagini (in numero immagini al secondo)	2	$P_{127} = (V27 - V27min)/(V27max - V27min) * P$ V27max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V27min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{128}$	V28: Altre caratteristiche funzionali utili alle attività cliniche	2	Il punteggio $P_{128}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{129}$	V29: Connettività a rete ospedaliera	1	$P_{129}$ : 1 p.ti se V29 = si 0 p.ti se V29 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{130}$	V30: Caratteristiche tecniche dei dispositivi (stampante e masterizzatore)	1	$P_{130} = P * p_{130i}$ dove: - V30 sufficiente $p_{130i} = 0$ - V30 discreto $p_{130i} = 0.25$ - V30 buono $p_{130i} = 0.50$ - V30 distinto $p_{130i} = 0.75$ - V30 ottimo $p_{130i} = 1$
<b>FORMAZIONE</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
<b>totale sezioni:</b>				<b>65</b>	
<b>1.a - 1.b - 1.c - 1.d - 1.e - 1.f - 2</b>					

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	



Lotto 2		quantità: 1		Reparto		UTIC - Cardiologia	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecocardiografo di alta tecnologia							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$P_{11}$	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	3	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$P_{12}$	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio $p_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	$P_{13}$	V3: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi	4	$P_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA DEDICATI ALLA CARDIOLOGIA: analisi strain e analisi strain rate	$P_{14}$	V4: Valutazione contestuale della FE con metodica speckle tracking o volumetrica (SPECIFICARE) per l'ecografo ad alta tecnologia	6	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{15}$	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	6	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$p_{16}$	V6: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	5	$p_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$p_{17}$	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	3	Il parametro $p_{17}$ sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$p_{18}$	V8: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	8	Il parametro $p_{18}$ sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$p_{19}$	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il parametro $p_{19}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V9
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $p_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 163 di 279

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova <u>visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova <u>visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	Il valore $P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
			<b>totale sezioni 1 e 2</b>	<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
			<b>totale sezione 3</b>	<b>5</b>	



O\_I\_B\_griglie punteggio valutazione

ALLEGATO N. 1 di N. 5  
PAG. 184 di 249

Lotto 3		quantità: 2		Reparti: Radiologia e Dipartimento di Medicina	
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecografo multidisciplinare di media tecnologia					
SEZIONE 1	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$P_{11}$	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	4	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V1 sufficiente <math>p_{11i} = 0</math></li> <li>- V1 discreto <math>p_{11i} = 0.25</math></li> <li>- V1 buono <math>p_{11i} = 0.50</math></li> <li>- V1 distinto <math>p_{11i} = 0.75</math></li> <li>- V1 ottimo <math>p_{11i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$P_{12}$	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio $P_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	$P_{13}$	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	4	$P_{13} = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{14}$	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari	4	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V4 sufficiente <math>p_{14i} = 0</math></li> <li>- V4 discreto <math>p_{14i} = 0.25</math></li> <li>- V4 buono <math>p_{14i} = 0.50</math></li> <li>- V4 distinto <math>p_{14i} = 0.75</math></li> <li>- V4 ottimo <math>p_{14i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{15}$	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite	4	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V5 sufficiente <math>p_{15i} = 0</math></li> <li>- V5 discreto <math>p_{15i} = 0.25</math></li> <li>- V5 buono <math>p_{15i} = 0.50</math></li> <li>- V5 distinto <math>p_{15i} = 0.75</math></li> <li>- V5 ottimo <math>p_{15i} = 1</math></li> </ul>

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{16}$	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	4	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$P_{17}$	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	3	$P_{17} = P * P_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{18}$	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro $P_{18}$ sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{19}$	V9: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	6	Il parametro $P_{19}$ sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{110}$	V10: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	4	$P_{110} = P * P_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{110i} = 1$
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{111}$	V11. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il parametro $P_{111}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V11

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell' imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	<i>P<sub>v/I</sub></i>	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore <i>P<sub>v/I</sub></i> assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF disinquinato $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
			<b>totale sezioni 1 e 2</b>	<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
			<b>totale sezione 3</b>	<b>5</b>	



Lotto 4		quantità: 1		Reparto Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Centrale di Monitoraggio					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{11}$	V1: Dimensioni dei monitor in dotazione (in ")	3	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min) * P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{12}$	V2: Ampiezza dello spazio di copertura dell'antenna (specificare)	2	$p_{12} = P * p_{12i}$ dove: - V2 sufficiente $p_{12i} = 0$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.25$ - V2 buono $p_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $p_{12i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{13}$	V3: tipologia e numero dei software di gestione della workstation (specificare)	7	$p_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{14}$	V4: Espandibilità di gestione della workstation (in numero di pazienti)	3	$pt4 = (V4 - V4min)/(V4max - V4min) * P$ V4max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V4min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{15}$	V5: Capacità di memorizzazione (in ore); 1) tracciati full disclosure	2	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min) * P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{16}$	V6: Capacità di memorizzazione (in ore); 2) trend grafici	2	$pt6 = (V6 - V6min)/(V6max - V6min) * P$ V6max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V6min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{17}$	V7: Capacità di memorizzazione (in ore); 3) eventi allarmi	3	$pt7 = (V7 - V7min)/(V7max - V7min) * P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{18}$	V8: Tipologia degli allarmi acustici e visivi in dotazione (specificare)	3	$P_{18} = P * P_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $P_{18i} = 0$ - V8 discreto $P_{18i} = 0.25$ - V8 buono $P_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $P_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $P_{18i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{19}$	V9: Altre caratteristiche tecniche migliorative della centrale	9	Il valore $P_{19}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Numero di visualizzazione contemporanea di tracce dinamiche	3	$P_{110} = (V10 - V10min)/(V10max - V10min)*P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Dimensioni dei display (in pollici)	3	$pt11 = (V11 - V11min)/(V11max - V11min)*P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Durata delle batterie (in ore)	3	$P_{112} = (V12 - V12min)/(V12max - V12min)*P$ V12max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V12min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: Peso (in kg)	3	$pt13 = (V13 - V13min)/(V13max - V13min)*P$ V13max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{114}$	V14: Funzionalità ed immediatezza dei software di acquisizione e gestione dei parametri (specificare)	7	$P_{114} = P * P_{114i}$ dove: - V14 sufficiente $P_{114i} = 0$ - V14 discreto $P_{114i} = 0.25$ - V14 buono $P_{114i} = 0.50$ - V14 distinto $P_{114i} = 0.75$ - V14 ottimo $P_{114i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{115}$	V15: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, referenziazione ed archiviazione delle immagini e di interfacciamento con l'archivio remoto	9	Il valore $P_{115}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Nuovo Criterio di assegnazione del punteggio proposto nel progetto
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

Lotto 5		quantità: 1		Reparto Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1 CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo portatile per incannulamento vasi					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode / M Mode/ Doppler Pulsato / Power Doppler	$P_{11}$	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	4	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V1 sufficiente <math>p_{11i} = 0</math></li> <li>- V1 discreto <math>p_{11i} = 0.25</math></li> <li>- V1 buono <math>p_{11i} = 0.50</math></li> <li>- V1 distinto <math>p_{11i} = 0.75</math></li> <li>- V1 ottimo <math>p_{11i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$P_{12}$	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	4	Il punteggio $P_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	$P_{13}$	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	4	$P_{13} = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{14}$	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari	4	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V4 sufficiente <math>p_{14i} = 0</math></li> <li>- V4 discreto <math>p_{14i} = 0.25</math></li> <li>- V4 buono <math>p_{14i} = 0.50</math></li> <li>- V4 distinto <math>p_{14i} = 0.75</math></li> <li>- V4 ottimo <math>p_{14i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{15}$	V5: Software misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT) e per il calcolo dei parametri Doppler	4	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V5 sufficiente <math>p_{15i} = 0</math></li> <li>- V5 discreto <math>p_{15i} = 0.25</math></li> <li>- V5 buono <math>p_{15i} = 0.50</math></li> <li>- V5 distinto <math>p_{15i} = 0.75</math></li> <li>- V5 ottimo <math>p_{15i} = 1</math></li> </ul>

ALLEGATO N. .... di N. 4  
PAG. .... di .....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{16}$	V6: Dotazione e valutazione di modulo Sonoelastografico e di Software per Biometria	2	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$P_{17}$	V7: Ingombro, peso	4	$P_{17} = P * P_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $P_{17i} = 0$ - V7 discreto $P_{17i} = 0.25$ - V7 buono $P_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $P_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $P_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$P_{18}$	V8: Caratteristiche del Monitor: angolo di rotazione, dimensione, risoluzione, altro	4	$P_{18} = P * P_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $P_{18i} = 0$ - V8 discreto $P_{18i} = 0.25$ - V8 buono $P_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $P_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $P_{18i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{19}$	V9: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro $P_{19}$ sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{110}$	V10: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	5	Il parametro $P_{110}$ sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{111}$	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	3	$P_{110} = P * P_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{110i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{112}$	V12: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	4	Il parametro $P_{112}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V12
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- VF sufficiente <math>p_{Fi} = 0</math></li> <li>- VF discreto <math>p_{Fi} = 0.25</math></li> <li>- VF buono <math>p_{Fi} = 0.50</math></li> <li>- VF distinto <math>p_{Fi} = 0.75</math></li> <li>- VF ottimo <math>p_{Fi} = 1</math></li> </ul>
<b>totale sezioni 1 e 2</b>				<b>65</b>	

ALLEGATO N. ..... di N. ....  
PAG. .... di .....  
279

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
-------------------------	-------------------------	-----------	--	------------------------------------	---------------------------------------

**SEZIONE 3 ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO**

Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
			<b>totale sezione 3</b>	<b>5</b>	



ALLEGATO N. ..... di N. 4  
 PAG. ..... di ...

Lotto 6		quantità: 1		Reparto		Nurologia - Stroke Unit	
SEZIONE 1.a							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Sistemi di Acquisizione segnali EEG							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{11}$	V1: Caratteristiche tecnico-qualitative della testina di acquisizione (numero di canali, acquisizione di segnali DC, trasmissione mediante Wi-Fi ed altro)	7	$p_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{12}$	V2: Caratteristiche tecniche del PC in dotazione (dimensione e qualità del monitor, S.O., capacità di archiviazione dei dati, accessori forniti, stampante ed altro)	5	$p_{12} = P * p_{12i}$ dove: - V2 sufficiente $p_{12i} = 0$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.25$ - V2 buono $p_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $p_{12i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{13}$	V3: Caratteristiche del sistema di acquisizione (frequenza di campionamento, velocità di conversione A/D, CMRR ed altro)	7	$p_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{14}$	V4: Caratteristiche qualitative dei Software di gestione dei dati (specificare le funzionalità di ciascuno)	5	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{15}$	V5: Ergonomia del sistema portatile per l'accertamento di morte cerebrale	3	Il valore $p_{15}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
<b>Sistema di Refertazione</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{16}$	V6: Caratteristiche tecniche del Computer (dimensione e risoluzione del display, capacità di archiviazione, S.O., stampante ed altri componenti forniti)	5	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V6 sufficiente <math>p_{16i} = 0</math></li> <li>- V6 discreto <math>p_{16i} = 0.25</math></li> <li>- V6 buono <math>p_{16i} = 0.50</math></li> <li>- V6 distinto <math>p_{16i} = 0.75</math></li> <li>- V6 ottimo <math>p_{16i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{17}$	V7: Caratteristiche dei software di gestione ed analisi dei dati EEG ed EMG (specificare le tipologie e le funzionalità permesse)	5	$p_{17} = P * p_{17i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V7 sufficiente <math>p_{17i} = 0</math></li> <li>- V7 discreto <math>p_{17i} = 0.25</math></li> <li>- V7 buono <math>p_{17i} = 0.50</math></li> <li>- V7 distinto <math>p_{17i} = 0.75</math></li> <li>- V7 ottimo <math>p_{17i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{18}$	V8: Caratteristiche dei software di sincronizzazione e di refertazione dei dati (specificare)	4	$p_{18} = P * p_{18i}$ dove: <ul style="list-style-type: none"> <li>- V8 sufficiente <math>p_{18i} = 0</math></li> <li>- V8 discreto <math>p_{18i} = 0.25</math></li> <li>- V8 buono <math>p_{18i} = 0.50</math></li> <li>- V8 distinto <math>p_{18i} = 0.75</math></li> <li>- V8 ottimo <math>p_{18i} = 1</math></li> </ul>
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{19}$	V9: Acquisizione dei dati mediante sistema Wi-Fi	1	$p_{19}$ : <ul style="list-style-type: none"> <li>1 p.ti se V9 = si</li> <li>0 p.ti se V9 = no</li> </ul>
Qualitativo	Prova dimostrativa/Visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	$p_{v1}$	Vv1: Automatismi presenti nel sistema e modalità di interazione con lo strumento	6	Il valore $p_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova dimostrativa/Visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	$p_{v2}$	Vv2: Caratteristiche dell'elaborazione effettuata dal sistema sui dati acquisiti - numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $p_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	$p_{v3}$	Vv3: Velocità di acquisizione ed elaborazione dei dati in relazione alla durata dell'esame	6	Il valore $p_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	5	$p_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
<b>totale sezioni 1.a, 1.b e 2</b>				<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. ....198 di 279



Lotto 7		quantità: 1		Reparto Radiologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – SISTEMA PER ELASTOGRAFIA EPATICA					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: funzionalità B mode, A mode e M mode	$p_{11}$	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica e altre specifiche tecniche caratterizzanti le funzionalità	5	$p_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$p_{12}$	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post - processing	4	$p_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: interfaccia pannello operativo-utente	$p_{13}$	V3: Tipologia e num di funzioni selezionabili da pannello operativo (settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro e altro)	4	$p_{13}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del numero e della tipologia delle funzionalità presenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	$p_{14}$	V4: Qualità del software per l'analisi degli stati fisiopatologici del parenchima epatico	5	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	$p_{15}$	V5: Qualità del sistema di regolazione dei parametri di immagine	3	$p_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	$p_{16}$	V6: Caratteristiche dell'algoritmo per la riduzione degli artefatti	2	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Archiviazione dati	$P_{17}$	V7: Capacità di archiviazione (in GB)	3	$P_{17} = (V7 - V7min)/(V7max - V7min) * P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{18}$	V8: Dimensioni del monitor (in ")	3	$P_{18} = (V8 - V8min)/(V8max - V8min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$P_{19}$	V9: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	4	$P_{19} = P * P_{19i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{19i} = 0$ - V9 discreto $P_{19i} = 0.25$ - V9 buono $P_{19i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{19i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{19i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: collegamento a dispositivi esterni	$P_{110}$	V10: Tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	3	$P_{110} = P * P_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $P_{110i} = 0$ - V10 discreto $P_{110i} = 0.25$ - V10 buono $P_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $P_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $P_{110i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{111}$	V11: Esportazione immagini, report e dati in formati non proprietari	2	$P_{111}$ : 2 p.ti se V11 = si 0 p.ti se V11 = no
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{112}$	V12: Inclusione di stampante per la stampa di report, immagini e dati	2	$P_{112}$ : 2 p.ti se V12 = si 0 p.ti se V12 = no
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico-operative della sonda	$P_{113}$	V13: Tecnologia costruttiva, frequenza centrale, compattezza e peso	5	$P_{113} = P * P_{113i}$ dove: - V13 sufficiente $P_{113i} = 0$ - V13 discreto $P_{113i} = 0.25$ - V13 buono $P_{113i} = 0.50$ - V13 distinto $P_{113i} = 0.75$ - V13 ottimo $P_{113i} = 1$

criterio di valutazione	elemento di valutazione	punteggio	parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	punteggio massimo attribuibile (P)	criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{114}$	V14. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il punteggio $P_{114}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V14
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	4	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione -VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica di sistemi di elaborazione, processing e refertazione	$P_{v2}$	Efficacia dei sistemi, in termini di diagnosi clinica, rilevata in corso di esame	4	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	4	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
<b>totale sezioni 1 e 2</b>				<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
criterio di valutazione	elemento di valutazione	punteggio	parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	punteggio massimo attribuibile (P)	criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	

Lotto 8 quantità: 1 Reparto *Oftalmologia*

CARATTERISTICHE TECNICHE – Fluoroangiografo					
SEZIONE 1	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{11}$	V1: Sistema di ripresa: definizione e qualità delle immagini e video acquisiti	4	$p_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{12}$	V2: Tipologia fonte luminosa, specifiche dei sistemi flash e di messa a fuoco	4	$p_{12} = P * p_{12i}$ dove: - V2 sufficiente $p_{12i} = 0$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.25$ - V2 buono $p_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $p_{12i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{13}$	V3: Movimentazione elettrica: range di regolazione lungo le direzioni frontali e laterali (in cm)	3	$p_{13} = \sum p_{3i} / 2$ $i = 1, 2$ dove: $i = 1$ : range in direzione frontale $i = 2$ : range in direzione laterale $= (V3i - V3imin) / (V3imax - V3imin) * P$ V3imax: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3imin: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{14}$	V4: Angoli di ripresa: tipologia e numero di angoli possibili	3	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$

ALLEGATO N. *1* di N. ....  
 PAG. *202* di *279*

0\_I\_B\_griglie punteggio valutazione



Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	$p_{15}$	V5: Pupille di diametro ridotto: valori minimi di diametro (midriatico e non midriatico, in mm)	3	$p_{15} = \sum p_{5i} / 2$ i = 1, 2 dove: i = 1: valore midriatico i = 2: valore non midriatico $= (V5_1 - V5_{imax}) / (V5_{imin} - V5_{imax}) * P$ V5imax: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5imin: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	$p_{16}$	V6: Compensazione diottrie: quantità di lenti in dotazione (numero e tipologia)	2	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$
Qualitativo	$p_{17}$	V7: Modalità di imaging: tipologie e relative specifiche tecniche	5	$p_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$
Qualitativo	$p_{18}$	V8: Fonti laser: Tipologie e relative caratteristiche tecniche	5	$p_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $p_{18i} = 0$ - V8 discreto $p_{18i} = 0.25$ - V8 buono $p_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $p_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $p_{18i} = 1$
Qualitativo	$p_{19}$	V9: Risoluzione assiale e laterale (in $\mu m$ )	4	$p_{19} = \sum p_{9i} / 2$ i = 1, 2 dove: i = 1: valore risoluzione assiale i = 2: valore risoluzione laterale $= (V9_1 - V9_{imax}) / (V9_{imin} - V9_{imax}) * P$ V9imax: massimo valore dichiarato dai concorrenti V9imin: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Sistemi d'interfaccia con altri dispositivi e rete aziendale	3	$P_{110} = P * p_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $p_{110i} = 0$ - V10 discreto $p_{110i} = 0.25$ - V10 buono $p_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $p_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $p_{110i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Software di analisi e archiviazione dei dati: caratteristiche e funzionalità consentite	5	$P_{111} = P * p_{111i}$ dove: - V11 sufficiente $p_{111i} = 0$ - V11 discreto $p_{111i} = 0.25$ - V11 buono $p_{111i} = 0.50$ - V11 distinto $p_{111i} = 0.75$ - V11 ottimo $p_{111i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Software di analisi 3D degli strati retinici	4	$P_{112} = P * p_{112i}$ dove: - V12 sufficiente $p_{112i} = 0$ - V12 discreto $p_{112i} = 0.25$ - V12 buono $p_{112i} = 0.50$ - V12 distinto $p_{112i} = 0.75$ - V12 ottimo $p_{112i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: PC: dimensione del display (in ")	3	$P_{113} = (V13 - V13min)/(V13max - V13min)*P$ V13max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V13min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{114}$	V14: PC: Capacità di archiviazione totale (HD interno ed eventuale espansione, in GB)	3	$P_{114} = (V14 - V14min)/(V14max - V14min)*P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 208 di 249

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{115}$	V15: Caratteristiche tavolo da lavoro: dimensioni, eventuali movimentazioni elettriche e ulteriori accessori forniti	3	$p_{115} = P * p_{115i}$ dove: - V15 sufficiente $p_{115i} = 0$ - V15 discreto $p_{115i} = 0.25$ - V15 buono $p_{115i} = 0.50$ - V15 distinto $p_{115i} = 0.75$ - V15 ottimo $p_{115i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{116}$	V16: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	8	Il punteggio pt14 aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V14
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$p_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
<b>totale sezioni 1 e 2</b>				<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 205 di 207

Lotto 9 quantità: 1 Reparto *Oftalmologia*

SEZIONE 1 CARATTERISTICHE TECNICHE – Campimetro computerizzato

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{11}$	V1: Interfaccia con l'utente (semplicità, immediatezza, ...)	8	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{12}$	V2: Intervallo di intensità dello stimolo (in asb)	4	$P_{12} = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{13}$	V3: Caratteristiche del software di analisi utili allo studio del campo visivo del paziente (specificare)	8	$P_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{14}$	V4: Caratteristiche dei software aggiuntivi per studio dei follow-up ed altro (specificare)	7	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{15}$	V5: Up-grades disponibili (specificare le tipologie)	5	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{16}$	V6: Ergonomia dello strumento (dimensioni, ...)	6	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{17}$	V7: Prova dimostrativa	12	Il punteggio $P_{17}$ verrà assegnato a seguito della visione da parte dei commissari dell'apparecchiatura, in funzione del livello di qualità dimostrato
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{18}$	V8: Efficacia diagnostica del dispositivo	12	Il punteggio $P_{18}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
<b>totale sezioni 1 e 2</b>				<b>65</b>	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	

## Sezione 1 CARATTERISTICHE TECNICHE – Travi pensili

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{11}$	V1: Caratteristiche dei materiali costruttivi (solidità, resistenza agli urti, assenza di spigoli, altro)	4	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{12}$	V2: Illuminazione degli ambienti: numero di punti luce	3	$pt2 = (V2 - V2min)/(V2max - V2min) * P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{13}$	V3: Illuminazione degli ambienti: luminosità (in lux) dei punti luce	3	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{14}$	V4: Tipologia di sistema di ancoraggio e scorrimento (specificare)	5	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{15}$	V5: Massima escursione orizzontale della colonna (in cm)	4	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min) * P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{16}$	V6: Massima rotazione sull'asse verticale (in °)	4	$pt6 = (V6 - V6min)/(V6max - V6min) * P$ V6max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V6min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{17}$	V7: Caratteristiche dei sistemi frenanti (specificare)	5	$P_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{18}$	V8: Carico massimo della colonna (in kg)	4	$pt8 = (V8 - V8min)/(V8max - V8min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{19}$	V9: Lato monitoraggio: Numero di prese tecniche (O2, aria compressa, vuoto, elettriche, equipotenziali, dati e altro) presenti	3	$pt9 = (V9 - V9min)/(V9max - V9min) * P$ V9max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V9min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Lato infusione: Numero di prese tecniche (O2, aria compressa, vuoto, elettriche, equipotenziali, dati e altro) presenti	3	$P_{110} = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Lato monitoraggio e lato infusione: Caratteristiche dei ripiani d'appoggio (specificare)	3	$P_{111} = P * p_{111i}$ dove: - V11 sufficiente $p_{111i} = 0$ - V11 discreto $p_{111i} = 0.25$ - V11 buono $p_{111i} = 0.50$ - V11 distinto $p_{111i} = 0.75$ - V11 ottimo $p_{111i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Accessori in dotazione (specificare numero e caratteristiche)	5	$P_{112} = P * p_{112i}$ dove: - V12 sufficiente $p_{112i} = 0$ - V12 discreto $p_{112i} = 0.25$ - V12 buono $p_{112i} = 0.50$ - V12 distinto $p_{112i} = 0.75$ - V12 ottimo $p_{112i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: Regolazione dell'intensità luminosa dell'illuminazione indiretta	2	2 p.ti se V13 = si 0 p.ti se V13 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{114}$	V14: Modularità ed integrazione futura di nuove utenze	3	3 p.ti se V14 = si 0 p.ti se V14 = no

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 209 di 279

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{115}$	V15: Ergonomia di governo e sanificazione	4	$P_{115} = P * p_{115i}$ dove: - V15 sufficiente $p_{115i} = 0$ - V15 discreto $p_{115i} = 0.25$ - V15 buono $p_{115i} = 0.50$ - V15 distinto $p_{115i} = 0.75$ - V12 ottimo $p_{115i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{116}$	V16: Ulteriori caratteristiche migliorative del sistema rispetto ai parametri già valutati nella presente tabella (specificare)	7	Il valore $P_{116}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V16
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
totale sezioni 1 e 2				65	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Nuovo Criterio di assegnazione del punteggio proposto nel progetto
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	



Lotto 11		quantità: 1		Reparto Neonatologia e Pediatria		CARATTERISTICHE TECNICHE – Sistema di Monitoraggio Multiparametrico	
SEZIONE 1.a							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{11}$	V1: Dimensioni del monitor in dotazione (in “)	3	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{12}$	V2: Ampiezza dello spazio di copertura dell'antenna (specificare)	2	$p_{12} = P * p_{12i}$ dove: - V2 sufficiente $p_{12i} = 0$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.25$ - V2 buono $p_{12i} = 0.50$ - V2 discreto $p_{12i} = 0.75$ - V2 ottimo $p_{12i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{13}$	V3: tipologia e numero dei software di gestione della workstation (specificare)	7	$p_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{14}$	V4: Espandibilità di gestione della workstation (in numero di pazienti)	3	$pt4 = (V4 - V4min)/(V4max - V4min)*P$ V4max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V4min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{15}$	V5: Capacità di memorizzazione (in ore): 1) tracciati full disclosure	2	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{16}$	V6: Capacità di memorizzazione (in ore): 2) trend grafici	2	$pt6 = (V6 - V6min)/(V6max - V6min)*P$ V6max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V6min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{17}$	V7: Capacità di memorizzazione (in ore): 3) eventi allarmi	3	$pt7 = (V7 - V7min)/(V7max - V7min)*P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{18}$	V8: Tipologia degli allarmi acustici e visivi in dotazione (specificare)	3	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $p_{18i} = 0$ - V8 discreto $p_{18i} = 0.25$ - V8 buono $p_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $p_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $p_{18i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{19}$	V9: Altre caratteristiche tecniche migliorative della centrale	5	Il valore $P_{19}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate all'interno della presente tabella
<b>SEZIONE 1.b</b>					
<b>CARATTERISTICHE TECNICHE – Monitor</b>					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Numero di visualizzazione contemporanea di tracce dinamiche	3	$P_{110} = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Dimensioni dei display (in pollici)	3	$P_{111} = (V11 - V11min)/(V11max - V11min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Durata delle batterie (in ore)	3	$P_{112} = (V12 - V12min)/(V12max - V12min) * P$ V12max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V12min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: Peso (in kg)	3	$P_{113} = (V13 - V13min)/(V13max - V13min) * P$ V13max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V13min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{114}$	V14: Funzionalità ed immediatezza dei software di acquisizione e gestione dei parametri (specificare)	7	$P_{114} = P * p_{114i}$ dove: - V14 sufficiente $p_{114i} = 0$ - V14 discreto $p_{114i} = 0.25$ - V14 buono $p_{114i} = 0.50$ - V14 distinto $p_{114i} = 0.75$ - V14 ottimo $p_{114i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{115}$	V15: Numero di tracce visualizzabili contemporaneamente	4	$pt_{15} = (V_{15} - V_{15min}) / (V_{15max} - V_{15min}) * P$ V15max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V15min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{116}$	V16: Caratteristiche di settaggio e di segnalazione degli allarmi dei parametri rilevati (specificare)	4	$P_{116} = P * P_{116i}$ dove: - V16 sufficiente $P_{116i} = 0$ - V16 discreto $P_{116i} = 0.25$ - V16 buono $P_{116i} = 0.50$ - V16 distinto $P_{116i} = 0.75$ - V16 ottimo $P_{116i} = 1$
Qualitativo	SISTEMA DENSITOMETRIA	$P_{117}$	V17: Altre caratteristiche tecniche migliorative	5	Il punteggio $P_{117}$ verrà assegnato in funzione del numero di utilità cliniche di altre caratteristiche che rendono efficace il sistema

**FORMAZIONE**

SEZIONE 2		FORMAZIONE		Punteggio massimo attribuibile (P)	
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
		totale sezioni 1.a - 1.b -2		65	

**ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO**

SEZIONE 3		ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO		Nuovo Criterio di assegnazione del punteggio proposto nel progetto	
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
		totale sezione 3		5	

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 213 ..... di 219 .....

Lotto 12		quantità: 1		Reparto Neonatologia e Pediatria	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ventilatore Meccanico					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{11}$	V1: Numero di modalità ventilatorie consentite	4	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{12}$	V2: Ventilazione assistita a controllo di pressione e di flusso (PSV)	3	3 p.ti se V2 = si 0 p.ti se V2 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{13}$	V3: Ventilazione ad alta frequenza (HFO) e/o IPPV con nasocannule	3	3 p.ti se V3 = si 0 p.ti se V3 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{14}$	V4: Numero di parametri variabili dall'operatore	5	$pt4 = (V4 - V4min)/(V4max - V4min)*P$ V4max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V4min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{15}$	V5: Dimensione display (in ")	4	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{16}$	V6: Touch screen	3	3 p.ti se V6 = si 0 p.ti se V6 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{17}$	V7: Numero di curve, di parametri ventilatori e di loops visualizzabili	5	$pt7 = (V7 - V7min)/(V7max - V7min)*P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{18}$	V8: Caratteristiche degli allarmi visivi e sonori presenti (specificare)	6	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $p_{18i} = 0$ - V8 discreto $p_{18i} = 0.25$ - V8 buono $p_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $p_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $p_{18i} = 1$

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 214 ..... di 249

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{19}$	V9: Caratteristiche ergonomiche e funzionali del carrello (specificare)	6	$P_{19} = P * P_{19i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{19i} = 0$ - V9 discreto $P_{19i} = 0.25$ - V9 buono $P_{19i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{19i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{19i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Dimensioni del sistema (LxHxP)	4	$P_{110} = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Peso del sistema (in kg)	4	$P_{111} = (V11 - V11min)/(V11max - V11min) * P$ V11max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V11min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Caratteristiche e tipologie di accessori forniti in dotazione (specificare)	6	$P_{112} = P * P_{112i}$ dove: - V12 sufficiente $P_{112i} = 0$ - V12 discreto $P_{112i} = 0.25$ - V12 buono $P_{112i} = 0.50$ - V12 distinto $P_{112i} = 0.75$ - V12 ottimo $P_{112i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: Ulteriori caratteristiche migliorative del sistema rispetto ai parametri già valutati nella presente tabella (specificare)	9	Il valore $P_{113}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V13
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * P_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $P_{Fi} = 0$ - VF discreto $P_{Fi} = 0.25$ - VF buono $P_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $P_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $P_{Fi} = 1$
totale sezione 1 e 2				65	

SEZIONE 3

ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO

O\_I\_B\_griglie punteggio valutazione

Pagina 40 di 64

 ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 215 di 249


Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
<b>totale sezione 3</b>				<b>5</b>	

ALLEGATO N. .... di N. 1  
PAG. 216 ..... di 279

Lotto 13		quantità: 1		Reparto Neonatologia e Pediatria		CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo per Densitometria Ossea	
SEZIONE 1							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$p_{11}$	V1: Range dinamico	1	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$p_{12}$	V2: n° di canali	1	$pt2 = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$p_{13}$	V3: frame rate massimo	1	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min)*P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$p_{14}$	V4: Caratteristiche dell'armonica e del triplex mode (specificare)	2	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$p_{15}$	V5: Ingrandimento massimo	1	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$p_{16}$	V6: Risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post – processing (specificare)	2	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$		

ALLEGATO N. 2.17 di N. 209  
 PAG. .... di .....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	$P_{17}$	V7: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	3	$pt7 = (V7 - V7min)/(V7max - V7min) * P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	$P_{18}$	V8: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compaund spaziale attivo su sonde convex e lineari	4	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $P_{18i} = 0$ - V8 discreto $P_{18i} = 0.25$ - V8 buono $P_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $P_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $P_{18i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	$P_{19}$	V9: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite	4	$P_{19} = P * p_{19i}$ dove: - V9 sufficiente $P_{19i} = 0$ - V9 discreto $P_{19i} = 0.25$ - V9 buono $P_{19i} = 0.50$ - V9 distinto $P_{19i} = 0.75$ - V9 ottimo $P_{19i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{110}$	V10: Dimensione del display (in “)	1	$pt10 = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{111}$	V11: Risoluzione del display (in pixel)	1	$pt11 = (V11 - V11min)/(V11max - V11min) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$P_{112}$	V12: Qualità dei comandi e delle regolazioni (specificare)	1	$P_{112} = P * p_{112i}$ dove: - V12 sufficiente $P_{112i} = 0$ - V12 discreto $P_{112i} = 0.25$ - V12 buono $P_{112i} = 0.50$ - V12 distinto $P_{112i} = 0.75$ - V12 ottimo $P_{112i} = 1$

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$p_{113}$	V13: Touch programmabile immagine a tutto schermo	1	1 p.ti se V13 = si 0 p.ti se V13 = no
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$p_{114}$	V14: Dimensioni (L x H x P)	1	$pt_{14} = (V_{14} - V_{14min}) / (V_{14max} - V_{14min}) * P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$p_{115}$	V15: Peso (in kg)	1	$pt_{14} = (V_{14} - V_{14min}) / (V_{14max} - V_{14min}) * P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$p_{116}$	V16: Capacità di disarticolazione	1	$P_{116} = P * p_{116i}$ dove: - V16 sufficiente $P_{116i} = 0$ - V16 discreto $P_{116i} = 0.25$ - V16 buono $P_{116i} = 0.50$ - V16 distinto $P_{116i} = 0.75$ - V16 ottimo $P_{116i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$p_{117}$	V17: Capacità memoria (in GB)	1	$pt_{17} = (V_{17} - V_{17min}) / (V_{17max} - V_{17min}) * P$ V17max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V17min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$p_{118}$	V18: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	1	$P_{118} = P * p_{118i}$ dove: - V18 sufficiente $P_{118i} = 0$ - V18 discreto $P_{118i} = 0.25$ - V18 buono $P_{118i} = 0.50$ - V18 distinto $P_{118i} = 0.75$ - V18 ottimo $P_{118i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$p_{119}$	V19: Numero di sonde offerte	2	$pt_{19} = (V_{19} - V_{19min}) / (V_{19max} - V_{19min}) * P$ V19max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V19min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{120}$	V20: Tecnologia costruttiva (specificare)	2	$P_{120} = P * p_{120i}$ dove: - V20 sufficiente $p_{120i} = 0$ - V20 discreto $p_{120i} = 0.25$ - V20 buono $p_{120i} = 0.50$ - V20 distinto $p_{120i} = 0.75$ - V20 ottimo $p_{120i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{121}$	V21: n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, per le sonde volumetriche anche velocità di acquisizione dei volumi, angolo di acquisizione (specificare)	3	$P_{121} = P * p_{121i}$ dove: - V21 sufficiente $p_{121i} = 0$ - V21 discreto $p_{121i} = 0.25$ - V21 buono $p_{121i} = 0.50$ - V21 distinto $p_{121i} = 0.75$ - V21 ottimo $p_{121i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{122}$	V22: Compattezza e peso	2	$P_{122} = P * p_{122i}$ dove: - V22 sufficiente $p_{122i} = 0$ - V22 discreto $p_{122i} = 0.25$ - V22 buono $p_{122i} = 0.50$ - V22 distinto $p_{122i} = 0.75$ - V22 ottimo $p_{122i} = 1$
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{123}$	V23: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	3	$P_{123} = P * p_{123i}$ dove: - V23 sufficiente $p_{123i} = 0$ - V23 discreto $p_{123i} = 0.25$ - V23 buono $p_{123i} = 0.50$ - V23 distinto $p_{123i} = 0.75$ - V23 ottimo $p_{123i} = 1$
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{124}$	V24: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	4	Il punteggio $p_{116}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V24

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $p_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: in funzione della qualità diagnostica	$p_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $p_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Semplicità di utilizzo riscontrata dall'operatore ed immediatezza della diagnosi effettuata	6	Il valore $p_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$p_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
				totale sezione 1 e 2	65

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
				<b>totale sezione 3</b>	<b>5</b>

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 221 di 279

Lotto 14		quantità: 1		Reparto		Ambulatorio Cardiologico	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo color doppler							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$p_{11}$	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	5	$p_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$p_{12}$	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	6	Il punteggio $p_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dell'immagine	$p_{13}$	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	5	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	$p_{14}$	V4: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi	5	$p_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$p_{15}$	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	6	$p_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$		

ALLEGATO N. .... di N. ....  
 PAG. .... di .....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$P_{16}$	V6: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	4	$P_{16} = P * P_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $P_{16i} = 0$ - V6 discreto $P_{16i} = 0.25$ - V6 buono $P_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $P_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $P_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{17}$	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro $P_{17}$ sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	$P_{18}$	V8: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso	6	Il parametro $P_{18}$ sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{19}$	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il parametro $P_{19}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V9
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $p_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
			<b>FORMAZIONE</b>		
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$p_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
			totale sezione 1 e 2	65	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
			totale sezione 3	5	

ALLEGATO N. .... di N. ....  
PAG. .... di .....

Lotto 15		quantità: 1		Reparto		Dipartimento di Medicina	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo per Densitometria Ossea							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	$p_{11}$	V1: Range di frequenze (con $V1 = f_{max} - f_{min}$ , in MHz)	2	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min) * P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	$p_{12}$	V2: Diametro dell'area attiva di scansione (in cm)	2	$pt2 = (V2 - V2min)/(V2max - V2min) * P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Sistema di posizionamento del piede	$p_{13}$	V3: Caratteristiche dell'algoritmo di correzione automatica (specificare)	3	$P_{13} = P * p_{13i}$ dove: - V3 sufficiente $p_{13i} = 0$ - V3 discreto $p_{13i} = 0.25$ - V3 buono $p_{13i} = 0.50$ - V3 distinto $p_{13i} = 0.75$ - V3 ottimo $p_{13i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Sistema di sicurezza	$p_{14}$	V4: Caratteristiche dei sistemi di allarme presenti (specificare)	3	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	$p_{15}$	V5: Dimensione del monitor (in ")	1	$pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min) * P$ V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	$p_{16}$	V6: Capacità della memoria RAM (in MB)	1	$pt6 = (V6 - V6min)/(V6max - V6min) * P$ V6max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V6min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	$p_{17}$	V7: Potenza del processore (in GHz)	1	$pt7 = (V7 - V7min)/(V7max - V7min) * P$ V7max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V7min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 225 ..... di 279

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	$P_{18}$	V8: Ulteriori caratteristiche migliorative rispetto alle minime (specificare)	4	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $p_{18i} = 0$ - V8 discreto $p_{18i} = 0.25$ - V8 buono $p_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $p_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $p_{18i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	$P_{19}$	V9: Precisione in vivo (%)	1	$pt9 = (V9 - V9min)/(V9max - V9min) * P$ V9max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V9min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	$P_{110}$	V10: Velocità di scansione Tscan (in minuti)	2	$pt10 = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	$P_{111}$	V11: Caratteristiche dei software per analisi di BUA e SOS (specificare)	3	$P_{111} = P * p_{111i}$ dove: - V11 sufficiente $p_{111i} = 0$ - V11 discreto $p_{111i} = 0.25$ - V11 buono $p_{111i} = 0.50$ - V11 distinto $p_{111i} = 0.75$ - V11 ottimo $p_{111i} = 1$
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	$P_{112}$	V12: Aggiornamento gratuito dei software	2	2 p.ti se V12 = si 0 p.ti se V12 = no
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	$P_{113}$	V13: Caratteristiche dei software di analisi aggiuntivi (specificare)	4	$P_{113} = P * p_{113i}$ dove: - V13 sufficiente $p_{113i} = 0$ - V13 discreto $p_{113i} = 0.25$ - V13 buono $p_{113i} = 0.50$ - V13 distinto $p_{113i} = 0.75$ - V13 ottimo $p_{113i} = 1$

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 226 ..... di 229

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Visualizzazione parametri	$P_{114}$	V14: Ulteriori parametri visualizzabili (specificare)	3	$P_{114} = P^* P_{114i}$ dove: - V14 sufficiente $P_{114i} = 0$ - V14 discreto $P_{114i} = 0.25$ - V14 buono $P_{114i} = 0.50$ - V14 distinto $P_{114i} = 0.75$ - V14 ottimo $P_{114i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA	$P_{115}$	V15: Peso (in kg)	3	$P_{115} = (V15 - V15min)/(V15max - V15min) * P$ V15max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V15min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{116}$	V16: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	3	$P_{116} = P^* P_{116i}$ dove: - V16 sufficiente $P_{116i} = 0$ - V16 discreto $P_{116i} = 0.25$ - V16 buono $P_{116i} = 0.50$ - V16 distinto $P_{116i} = 0.75$ - V16 ottimo $P_{116i} = 1$
Qualitativo	SISTEMA DENSITOMETRIA	$P_{117}$	V17: Ulteriori caratteristiche migliorative offerte non considerate nelle precedenti parti della tabella	6	Il punteggio $P_{117}$ sarà assegnato in modo direttamente proporzionale secondo il metodo di valutazione discrezionale in funzione del numero e delle specifiche tecniche migliorative offerte
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 227 ..... di 229

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: in funzione della qualità diagnostica	$P_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Semplicità di utilizzo riscontrata dall'operatore ed immediatezza della diagnosi effettuata	6	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migratorie offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
				65	
				totale sezione 1 e 2	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
				5	
				totale sezione 3	

ALLEGATO N. .... di N. 4  
PAG. .... di .....

Lotto 16		quantità: 1		Reparto Radiologia		CARATTERISTICHE TECNICHE - Ecotomografo multidisciplinare	
SEZIONE 1		Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	$P_{11}$	4	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode	$P_{11} = P * p_{11i}$ dove: - V1 sufficiente $p_{11i} = 0$ - V1 discreto $p_{11i} = 0.25$ - V1 buono $p_{11i} = 0.50$ - V1 distinto $p_{11i} = 0.75$ - V1 ottimo $p_{11i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	$P_{12}$	4	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing	Il punteggio $P_{12}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare del grado complessivo dei parametri indicati		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dell'immagine	$P_{13}$	4	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min)*P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{14}$	4	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compaund spaziale attivo su sonde convex e lineari	$P_{14} = P * p_{14i}$ dove: - V4 sufficiente $p_{14i} = 0$ - V4 discreto $p_{14i} = 0.25$ - V4 buono $p_{14i} = 0.50$ - V4 distinto $p_{14i} = 0.75$ - V4 ottimo $p_{14i} = 1$		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	$P_{15}$	4	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite	$P_{15} = P * p_{15i}$ dove: - V5 sufficiente $p_{15i} = 0$ - V5 discreto $p_{15i} = 0.25$ - V5 buono $p_{15i} = 0.50$ - V5 distinto $p_{15i} = 0.75$ - V5 ottimo $p_{15i} = 1$		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	$p_{16}$	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo	4	$p_{16} = P * p_{16i}$ dove: - V6 sufficiente $p_{16i} = 0$ - V6 discreto $p_{16i} = 0.25$ - V6 buono $p_{16i} = 0.50$ - V6 distinto $p_{16i} = 0.75$ - V6 ottimo $p_{16i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	$p_{17}$	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione	3	$p_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$p_{18}$	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	2	Il parametro $p_{18}$ sarà maggiore al crescere della capacità del dispositivo offerto di immagazzinare dati, su eventuale hard-disk interno o anche tramite presenza di porte di collegamento esterne (es.: USB, Compact Flash)
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$p_{19}$	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	6	Il parametro $p_{19}$ sarà maggiore al crescere delle caratteristiche indicate, ponderando i punteggi sulle sonde
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$p_{110}$	V10. Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	4	$p_{110} = P * p_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $p_{110i} = 0$ - V10 discreto $p_{110i} = 0.25$ - V10 buono $p_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $p_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $p_{110i} = 1$

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 6  
PAG. 230 ..... di 239

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{v1}$	V11: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	5	Il punteggio aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V9
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	6	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	6	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	6	Il valore $P_{v3}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 231 di 249

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
totale sezione 1 e 2				65	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
totale sezione 3				5	

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 232 di 239

## CARATTERISTICHE TECNICHE - Ventilatore polmonare

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Numero di modalità ventilatorie consentite	4	pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min)*P V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Intervallo di regolazione del Tidal Volume (in mL)	3	pt2 = (V2 - V2min)/(V2max - V2min)*P V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Intervallo di regolazione della frequenza respiratoria (non in alta frequenza, in respiri al minuto)	3	pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min)*P V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Intervallo di regolazione della pressione inspiratoria (in cmH2O)	3	pt4 = (V4 - V4min)/(V4max - V4min)*P V4max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V4min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Intervallo di regolazione della PPEP (in cmH2O)	3	pt5 = (V5 - V5min)/(V5max - V5min)*P V5max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V5min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Dimensione del display (in ")	4	pt6 = (V6 - V6min)/(V6max - V6min)*P V6max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V6min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Presenza di touch screen a colori	3	3 p.ti se V7 = si 0 p.ti se V7 = no
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Numero di parametri contemporaneamente visualizzabili	4	pt8 = (V8 - V8min)/(V8max - V8min)*P V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Visualizzazione della curva di loop Pressione/Flusso	2	2 p.ti se V9 = si 0 p.ti se V9 = no

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{110}$	V10: Numero e specifiche tecniche degli indicatori di allarme audio-visivi (indicare)	5	$P_{110} = P * p_{110i}$ dove: - V10 sufficiente $p_{110i} = 0$ - V10 discreto $p_{110i} = 0.25$ - V10 buono $p_{110i} = 0.50$ - V10 distinto $p_{110i} = 0.75$ - V10 ottimo $p_{110i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{111}$	V11: Autonomia delle batterie (in ore)	3	$p_{111} = (V_{11} - V_{11min}) / (V_{11max} - V_{11min}) * P$ V8max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V8min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{112}$	V12: Semplicità di gestione dell'interfaccia utente (specificare)	5	$P_{112} = P * p_{112i}$ dove: - V12 sufficiente $p_{112i} = 0$ - V12 discreto $p_{112i} = 0.25$ - V12 buono $p_{112i} = 0.50$ - V12 distinto $p_{112i} = 0.75$ - V12 ottimo $p_{112i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{113}$	V13: Caratteristiche tecniche del supporto carrellato (ergonomia, facilità di spostamento del sistema, disarticolazione del braccio, numero di vani porta accessori, altro)	6	$P_{113} = P * p_{113i}$ dove: - V13 sufficiente $p_{113i} = 0$ - V13 discreto $p_{113i} = 0.25$ - V13 buono $p_{113i} = 0.50$ - V13 distinto $p_{113i} = 0.75$ - V13 ottimo $p_{113i} = 1$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$P_{114}$	V14: Peso del sistema completo di carrello (in kg)	3	$p_{114} = (V_{14} - V_{14min}) / (V_{14max} - V_{14min}) * P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{115}$	V15: Dimensione del sistema completo di carrello (L x H x P)	3	$p_{115} = (V15 - V15min)/(V15max - V15min) * P$ V15max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V15min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{116}$	V16: Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative del sistema proposto (specificare)	8	Il parametro $p_{116}$ aumenterà proporzionalmente all'aumentare delle utilità cliniche e caratteristiche migliorative così come indicato dal parametro V16
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$p_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0.25$ - VF buono $p_{Fi} = 0.50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0.75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
				totale sezione 1 e 2	65

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
				<b>totale sezione 3</b>	<b>5</b>

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 6  
PAG. .... 235 ..... di ..... 249

Lotto 18		quantità: 1	Reperto	Cardiologia		
SEZIONE 1						
CARATTERISTICHE TECNICHE – Poligrafo						
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: tipologia elaborazione	$P_{11}$	V1: n° derivazioni ECG	2	$pt1 = (V1 - V1min)/(V1max - V1min) * P$ V1max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V1min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione NIBP	$P_{12}$	V2: n° ingressi (min n° 1)	2	$pt2 = (V2 - V2min)/(V2max - V2min) * P$ V2max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V2min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione IBP	$P_{13}$	V3: n° ingressi (min n° 4)	2	$pt3 = (V3 - V3min)/(V3max - V3min) * P$ V3max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V3min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione parametri	$P_{14}$	V4: SpO2/CO/parametri emodinamici	4	$pt4 = (V4 - V4min)/(V4max - V4min) * P$ V4max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V4min: minimo valore dichiarato dai concorrenti	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Contemporaneità visualizzazione tracce	$P_{15}$	V5: Presenza due display	3	3 p.ti se V5 = si 0 p.ti se V5 = no	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Dotazione accessori opzionali	$P_{16}$	V6: cavo ECG paziente, cavo saturimetro, raccordo per misurazione NIBP	2	2 p.ti se V6 = si 0 p.ti se V6 = no	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità del sw	$P_{17}$	V7: Presenza di touch screen a colori	5	$P_{17} = P * p_{17i}$ dove: - V7 sufficiente $p_{17i} = 0$ - V7 discreto $p_{17i} = 0.25$ - V7 buono $p_{17i} = 0.50$ - V7 distinto $p_{17i} = 0.75$ - V7 ottimo $p_{17i} = 1$	

ALLEGATO N. <sup>4</sup>..... di N. ....  
 PAG. <sup>236</sup>..... di .....  


Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità del sw	$P_{18}$	V8: CO tramite il metodo Fick o con il metodo della termodiluzione	5	$P_{18} = P * p_{18i}$ dove: - V8 sufficiente $p_{18i} = 0$ - V8 discreto $p_{18i} = 0.25$ - V8 buono $p_{18i} = 0.50$ - V8 distinto $p_{18i} = 0.75$ - V8 ottimo $p_{18i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	$P_{19}$	V9: Dimensione dei display (in ")	3	$pt9 = (V9 - V9min)/(V9max - V9min) * P$ V9max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V9min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	$P_{110}$	V10: Risoluzione dei display (in pixel)	2	$P_{110} = (V10 - V10min)/(V10max - V10min) * P$ V10max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V10min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	$P_{111}$	V11: Caratteristiche tecniche stampante	2	$P_{111} = P * p_{111i}$ dove: - V11 sufficiente $p_{111i} = 0$ - V11 discreto $p_{111i} = 0.25$ - V11 buono $p_{111i} = 0.50$ - V11 distinto $p_{111i} = 0.75$ - V11 ottimo $p_{111i} = 1$
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Struttura	$P_{112}$	V12: Dimensioni (L x H x P)	2	$P_{112} = (V12 - V12min)/(V12max - V12min) * P$ V12max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V12min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Struttura	$P_{113}$	V13: Peso (in kg)	3	$pt13 = (V13 - V13min)/(V13max - V13min) * P$ V13max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V13min: minimo valore dichiarato dai concorrenti

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 237 ..... di .....  
JFA

Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{114}$	V14: Capacità memoria (in MB) e Hard Disk (in GB)	2	$pt14 = (V14 - V14min)/(V14max - V14min) * P$ V14max: massimo valore dichiarato dai concorrenti V14min: minimo valore dichiarato dai concorrenti
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{115}$	V15: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini e di interfacciamento con l'archivio remoto	4	$P_{115} = P * p_{115i}$ dove: - V15 sufficiente $p_{115i} = 0$ - V15 discreto $p_{115i} = 0.25$ - V15 buono $p_{115i} = 0.50$ - V15 distinto $p_{115i} = 0.75$ - V12 ottimo $p_{115i} = 1$
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{116}$	V16: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	3	$P_{116} = P * p_{116i}$ dove: - V16 sufficiente $p_{116i} = 0$ - V16 discreto $p_{116i} = 0.25$ - V16 buono $p_{116i} = 0.50$ - V16 distinto $p_{116i} = 0.75$ - V16 ottimo $p_{116i} = 1$
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica - refertazione	$P_{v1}$	Postanalisi sui tracciati acquisiti, con scelta dei punti di analisi e contemporaneità in fase di registrazione esame	8	Il valore $P_{v1}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	8	Il valore $P_{v2}$ assegnato sarà maggiore al crescere del parametro così come rilevato nel corso della prova dimostrativa

ALLEGATO N. 1 ..... di N. 4  
PAG. 238 ..... di 244 .....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
<b>SEZIONE 2</b>					
<b>FORMAZIONE</b>					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	3	$P_F = P * p_{Fi}$ dove: - VF sufficiente $p_{Fi} = 0$ - VF discreto $p_{Fi} = 0,25$ - VF buono $p_{Fi} = 0,50$ - VF distinto $p_{Fi} = 0,75$ - VF ottimo $p_{Fi} = 1$
			totale sezione 1 e 2	65	

<b>SEZIONE 3</b>					
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	3	per: - 0 mesi supplementari = 0 p.ti - 12 mesi supplementari = 1 p.to - 24 mesi supplementari = 2 p.ti - 36 mesi supplementari = 3 p.ti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	2	per interventi manutentivi entro le: - 18 ore = 1 p.to - 12 ore = 2 p.ti
			totale sezione 3	5	

ALLEGATO N. .... di N. ....  
 PAG. .... di .....

Lotto 1 Arco a C – quantità: 1 Reparto Ortopedia e Traumatologia

SEZIONE 1.a CARATTERISTICHE TECNICHE – GENERATORE AD ALTA FREQUENZA E TUBO RX

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Tensione massima erogabile (in kV)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Capacità termica anodica (in HU)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Sistemi di controllo della temperatura e di raffreddamento (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Distanza fuoco-film (in cm)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Presenza di tecniche di esame libere e programmate (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Presenza di collimatore automatico in funzione del campo di esposizione (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Efficacia diagnostica del sistema composto da generatore e tubo radiogeno	
<b>SEZIONE 1.b STATIVO</b>				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Ergonomia e portabilità del sistema	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>110</sub></i>	V10: Motorizzazione delle corse	

ALLEGATO N. ....1... di N. ....  
 PAG. ....240... di .....  
 •

0\_I\_B1\_offerta tecnica

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 111</i>	V11: Distanza tra intensificatore di brillanza e tubo RX	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 112</i>	V12: Intervallo di proiezioni (in gradi)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 113</i>	V13: Sistema di frenatura (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 114</i>	V14: Altre caratteristiche dello stativo	
<b>INTENSIFICATORE DI BRILLANZA</b>				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 115</i>	V15: Dimensioni amplificatore di brillanza (in pollici)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 116</i>	V16: Matrice di acquisizione della camera CCD	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 117</i>	V17: Valore del DQE	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 118</i>	V18: Altre caratteristiche dell'intensificatore di brillanza	
<b>IMAGING</b>				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 119</i>	V19: Caratteristiche tecnologiche dei monitor LCD (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 120</i>	V20: Dimensioni dei display (in pollici)	

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 244 di 249

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>121</sub></i>	V21: Caratteristiche del carrello porta-monitor (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>122</sub></i>	V22: Altre caratteristiche del sistema di imaging	
<b>ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI</b>				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>123</sub></i>	V23: Semplicità e versatilità dei protocolli di acquisizione	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>124</sub></i>	V24: Caratteristiche dell'interfaccia utente	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>125</sub></i>	V25: Funzionalità del software di gestione in dotazione	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>126</sub></i>	V26: Capacità di archiviazione (espressa in numero di immagini)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>127</sub></i>	V27: Cadenza di acquisizione delle immagini (in numero immagini al secondo)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>128</sub></i>	V28: Altre caratteristiche funzionali utili alle attività cliniche	
<b>CONNETTIVITÀ ED OUTPUT DATI</b>				
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>129</sub></i>	V29: Connettività a rete ospedaliera	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>130</sub></i>	V30: Caratteristiche tecniche dei dispositivi (stampante e masterizzatore)	

ALLEGATO N. 2 di N. 6  
PAG. 242 di 279

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
<b>SEZIONE 2</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

ALLEGATO N. ....1..... di N. ....4  
PAG. ....243..... di ....279.....



Lotto 2		quantità: 1		Reparto		UTIC - Cardiologia	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecocardiografo di alta tecnologia							
Caratteristica	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte			
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA DEDICATI ALLA CARDIOLOGIA: analisi strain e analisi strain rate	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Valutazione contestuale della FE con metodica speckle tracking o volumetrica (SPECIFICARE) per l'ecografo ad alta tecnologia				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni . Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, referenziazione ed archiviazione delle immagini. V8: Tecnologia costruttiva, n°				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p<sub>18</sub></i>	cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso				
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	<i>p<sub>19</sub></i>	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella				

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 244 di 249

0\_I\_B1\_offerta tecnica



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA:</u> efficacia diagnostica della qualità dell' imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA:</u> qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 3		quantità: 2		Reparti: Radiologia e Dipartimento di Medicina	
SEZIONE 1					
Caratteristica	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p 11</i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p 12</i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	<i>p 13</i>	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p 14</i>	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p 15</i>	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p 16</i>	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni . Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p 17</i>	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p 18</i>	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 19</i>	V9: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso		
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	<i>p 110</i>	V10: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso		



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{v1}$	V11. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
<b>SEZIONE 3</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

Lotto 4		quantità: 1		Reparto Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Centrale di Monitoraggio					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 11</i>	V1: Dimensioni dei monitor in dotazione (in “)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 12</i>	V2: Ampiezza dello spazio di copertura dell'antenna (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 13</i>	V3: tipologia e numero dei software di gestione della workstation (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 14</i>	V4: Espandibilità di gestione della workstation (in numero di pazienti)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 15</i>	V5: Capacità di memorizzazione (in ore): 1) tracciati full disclosure		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 16</i>	V6: Capacità di memorizzazione (in ore): 2) trend grafici		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 17</i>	V7: Capacità di memorizzazione (in ore): 3) eventi allarmi		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 18</i>	V8: Tipologia degli allarmi acustici e visivi in dotazione (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 19</i>	V9: Altre caratteristiche tecniche migliorative della centrale		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p 110</i>	V10: Numero di visualizzazione contemporanea di tracce dinamiche		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{111}$	V11: Dimensioni dei display (in pollici)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{112}$	V12: Durata delle batterie (in ore)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{113}$	V13: Peso (in kg)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{114}$	V14: Funzionalità ed immediatezza dei software di acquisizione e gestione dei parametri (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	$p_{115}$	V15: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini e di interfacciamento con l'archivio remoto	
<b>SEZIONE 2 FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3 ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



Lotto 5		quantità: 1	Reparto	Anestesia e Rianimazione	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo portatile per incannulamento vasi					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa		Caratteristiche Offerte
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode / M Mode/ Doppler Pulsato / Power Doppler	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Software misurazione automatica/semi-automatica dell'intima vascolare (IMT) e per il calcolo dei parametri Doppler		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Dotazione e valutazione di modulo Sonoelastografico e di Software per Biometria		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Ingombro, peso		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Caratteristiche del Monitor: angolo di rotazione, dimensione, risoluzione, altro		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p<sub>110</sub></i>	V10: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso		

Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$p_{111}$	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$p_{112}$	V12: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA:</u> efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA:</u> qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Critero di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

**SEZIONE 1.a** CARATTERISTICHE TECNICHE – Sistemi di Acquisizione segnali EEG

Caratteristica di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Caratteristiche tecnico-qualitative della testina di acquisizione (numero di canali, acquisizione di segnali DC, trasmissione mediante Wi-Fi ed altro)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Caratteristiche tecniche del PC in dotazione (dimensione e qualità del monitor, S.O., capacità di archiviazione dei dati, accessori forniti, stampante ed altro)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Caratteristiche del sistema di acquisizione (frequenza di campionamento, velocità di conversione A/D, CMRR ed altro)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Caratteristiche qualitative del Software di gestione dei dati (specificare le funzionalità di ciascuno)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Ergonomia del sistema portatile per l'accertamento di morte cerebrale	

**SEZIONE 1.b** Sistema di Refertazione

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Caratteristiche tecniche del Computer (dimensione e risoluzione del display, capacità di archiviazione, S.O., stampante ed altri componenti forniti)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Caratteristiche del software di gestione ed analisi dei dati EEG ed EMG (specificare le tipologie e le funzionalità permesse)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Caratteristiche del software di sincronizzazione e di refertazione dei dati (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Acquisizione dei dati mediante sistema Wi-Fi	
Qualitativo	Prova dimostrativa/Visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	<i>p<sub>v1</sub></i>	Vv1: Automatismi presenti nel sistema e modalità di interazione con lo strumento	



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	$P_{V2}$	Vv2: Caratteristiche dell'elaborazione effettuata dal sistema sui dati acquisiti - numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	Prova dimostrativa/visione apparecchiatura - Efficacia Diagnostica	$P_{V3}$	Vv3: Velocità di acquisizione ed elaborazione dei dati in relazione alla durata dell'esame	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



Lotto 7		quantità: 1		Reparto Radiologia		CARATTERISTICHE TECNICHE – SISTEMA PER ELASTOGRAFIA EPATICA	
SEZIONE 1	Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: funzionalità B mode, A mode e M mode	P 11	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica e altre specifiche tecniche caratterizzanti le funzionalità				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	P 12	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post - processing				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: interfaccia pannello operativo-utente	P 13	V3: Tipologia e num di funzioni selezionabili da pannello operativo (settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro e altro)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P 14	V4: Qualità del software per l'analisi degli stati fisiolo-patologici del parenchima epatico				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P 15	V5: Qualità del sistema di regolazione dei parametri di immagine				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	P 16	V6: Caratteristiche dell'algoritmo per la riduzione degli artefatti				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Archiviazione dati	P 17	V7: Capacità di archiviazione (in GB)				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	P 18	V8: Dimensioni del monitor (in ")				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	P 19	V9: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: collegamento a dispositivi esterni	P 110	V10: Tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	P 111	V11: Esportazione immagini, report e dati in formati non proprietari				

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	$P_{112}$	V12: Inclusione di stampante per la stampa di report, immagini e dati	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico-operative della sonda	$P_{113}$	V13: Tecnologia costruttiva, frequenza centrale, compattezza e peso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$P_{114}$	V14. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione -VALUTAZIONE CLINICA</u> : qualità diagnostica di sistemi di elaborazione, processing e refertazione	$P_{v2}$	Efficacia dei sistemi, in termini di diagnosi clinica, rilevata in corso di esame	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	Addestramento e formazione del personale	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso ed a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	


**ALLEGATO N. 1** ..... di N. 4 .....  
**PAG. 255** ..... di **279** .....

Lotto 8		quantità: 1	Reparto	Oftalmologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Fluoroangiografo					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>11</sub></i>	V1: Sistema di ripresa: definizione e qualità delle immagini e video acquisiti		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>12</sub></i>	V2: Tipologia fonte luminosa, specifiche dei sistemi flash e di messa a fuoco		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>13</sub></i>	V3: Movimentazione elettrica: range di regolazione lungo le direzioni frontali e laterali (in cm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>14</sub></i>	V4: Angoli di ripresa: tipologia e numero di angoli possibili		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>15</sub></i>	V5: Pupille di diametro ridotto: valori minimi di diametro (midriatico e non midriatico, in mm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>16</sub></i>	V6: Compensazione diottrie: quantità di lenti in dotazione (numero e tipologia)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>17</sub></i>	V7: Modalità di imaging: tipologie e relative specifiche tecniche		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>18</sub></i>	V8: Fonti laser: Tipologie e relative caratteristiche tecniche		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>19</sub></i>	V9: Risoluzione assiale e laterale (in µm)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>110</sub></i>	V10: Sistemi d'interfaccia con altri dispositivi e rete aziendale		

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>111</sub></i>	V11: Software di analisi e archiviazione dei dati: caratteristiche e funzionalità consentite	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>112</sub></i>	V12: Software di analisi 3D degli strati retinici	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>113</sub></i>	V13: PC: dimensione del display (in ")	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>114</sub></i>	V14: PC: Capacità di archiviazione totale (HD interno ed eventuale espansione, in GB)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>115</sub></i>	V15: Caratteristiche tavolo da lavoro: dimensioni, eventuali movimentazioni elettriche e ulteriori accessori forniti	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>116</sub></i>	V16: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>p<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>p<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>p<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



Lotto 9		quantità: 1		Reparto <i>Oftalmologia</i>	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Campimetro computerizzato					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Interfaccia con l'utente (semplicità, immediatezza, ...)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Intervallo di intensità dello stimolo (in asb)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Caratteristiche del software di analisi utili allo studio del campo visivo del paziente (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Caratteristiche dei software aggiuntivi per studio dei follow-up ed altro (specificare)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Up-grades disponibili (specificare le tipologie)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Ergonomia dello strumento (dimensioni, ...)		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Prova dimostrativa		
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Efficacia diagnostica del dispositivo		
SEZIONE 2					
FORMAZIONE					
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>p<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste		
SEZIONE 3					
ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO					
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>p<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti		
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>p<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto		

**Lotto 10**      **quantità: 4**      **Reparto Neonatologia e Pediatria**

**Sezione 1**      **CARATTERISTICHE TECNICHE – Travi pensili**

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>11</sub></i>	V1: Caratteristiche dei materiali costruttivi (solidità, resistenza agli urti, assenza di spigoli, altro)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>12</sub></i>	V2: Illuminazione degli ambienti: numero di punti luce	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>13</sub></i>	V3: Illuminazione degli ambienti: luminosità (in lux) dei punti luce	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>14</sub></i>	V4: Tipologia di sistema di ancoraggio e scorrimento (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>15</sub></i>	V5: Massima escursione orizzontale della colonna (in cm)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>16</sub></i>	V6: Massima rotazione sull'asse verticale (in °)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>17</sub></i>	V7: Caratteristiche dei sistemi frenanti (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>18</sub></i>	V8: Carico massimo della colonna (in kg)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>19</sub></i>	V9: Lato monitoraggio: Numero di prese tecniche (O2, aria compressa, vuoto, elettriche, equipotenziali, dati e altro) presenti	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>110</sub></i>	V10: Lato infusione: Numero di prese tecniche (O2, aria compressa, vuoto, elettriche, equipotenziali, dati e altro) presenti	

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>111</sub></i>	V11: Lato monitoraggio e lato infusione: Caratteristiche dei ripiani d'appoggio (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>112</sub></i>	V12: Accessori in dotazione (specificare numero e caratteristiche)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>113</sub></i>	V13: Regolazione dell'intensità luminosa dell'illuminazione indiretta	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>114</sub></i>	V14: Modularità ed integrazione futura di nuove utenze	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>115</sub></i>	V15: Ergonomia di governo e sanificazione	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>116</sub></i>	V16: Ulteriori caratteristiche migliorative del sistema rispetto ai parametri già valutati nella presente tabella (specificare)	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>P<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>P<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>P<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	





Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>112</sub></i>	V12: Durata delle batterie (in ore)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>113</sub></i>	V13: Peso (in kg)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>114</sub></i>	V14: Funzionalità ed immediatezza del software di acquisizione e gestione dei parametri (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>115</sub></i>	V15: Numero di tracce visualizzabili contemporaneamente	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>P<sub>116</sub></i>	V16: Caratteristiche di settaggio e di segnalazione degli allarmi dei parametri rilevati (specificare)	
Qualitativo	SISTEMA DENSITOMETRIA	<i>P<sub>117</sub></i>	V17: Altre caratteristiche tecniche migliorative	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>P<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3 ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>P<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>P<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



CARATTERISTICHE TECNICHE – Ventilatore Meccanico				
SEZIONE 1	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Numero di modalità ventilatorie consentite	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Ventilazione assistita a controllo di pressione e di flusso (PSV)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Ventilazione ad alta frequenza (HFO) e/o IPPV con nasocannule	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Numero di parametri variabili dall'operatore	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Dimensione display (in ")	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Touch screen	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Numero di curve, di parametri ventilatori e di loops visualizzabili	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Caratteristiche degli allarmi visivi e sonori presenti (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Caratteristiche ergonomiche e funzionali del carrello (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>110</sub></i>	V10: Dimensioni del sistema (LxHxP)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>111</sub></i>	V11: Peso del sistema (in kg)	

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>112</sub></i>	V12: Caratteristiche e tipologie di accessori forniti in dotazione (specificare)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>113</sub></i>	V13: Ulteriori caratteristiche migliorative del sistema rispetto ai parametri già valutati nella presente tabella (specificare)	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>p<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>p<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>p<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



Lotto 13

quantità: 1

Reperto Neonatologia e Pediatria

## CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo per Densitometria Ossea

SEZIONE 1

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p</i> <sub>11</sub>	V1: Range dinamico	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p</i> <sub>12</sub>	V2: n° di canali	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p</i> <sub>13</sub>	V3: frame rate massimo	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p</i> <sub>14</sub>	V4: Caratteristiche dell'armonica e del triplex mode (specificare)	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p</i> <sub>15</sub>	V5: Ingrandimento massimo	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p</i> <sub>16</sub>	V6: Risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post – processing (specificare)	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine	<i>p</i> <sub>17</sub>	V7: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	<i>p</i> <sub>18</sub>	V8: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compaund spaziale attivo su sonde convex e lineari	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dei sw	<i>p</i> <sub>19</sub>	V9: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p</i> <sub>110</sub>	V10: Dimensione del display (in ")	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p</i> <sub>111</sub>	V11: Risoluzione del display (in pixel)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p</i> <sub>112</sub>	V12: Qualità dei comandi e delle regolazioni (specificare)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p</i> <sub>113</sub>	V13: Touch programmabile immagine a tutto schermo	



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p 114</i>	V14: Dimensioni (L x H x P)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p 115</i>	V15: Peso (in kg)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p 116</i>	V16: Capacità di disarticolazione	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p 117</i>	V17: Capacità memoria (in GB)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p 118</i>	V18: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 119</i>	V19: Numero di sonde offerte	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 120</i>	V20: Tecnologia costruttiva (specificare)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 121</i>	V21: n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, per le sonde volumetriche anche velocità di acquisizione dei volumi, angolo di acquisizione (specificare)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 122</i>	V22: Compattezza e peso	
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	<i>p 123</i>	V23: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	<i>p 124</i>	V24: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	



ALLEGATO N. ....1..... di N. 4  
PAG. ....266..... di ....279.....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: in funzione della qualità diagnostica	$p_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Semplicità di utilizzo riscontrata dall'operatore ed immediatezza della diagnosi effettuata	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>		<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>	
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto



Lotto 14		quantità: 1		Reparto		Ambulatorio Cardiologico	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo color doppler							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte			
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p 11</i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p 12</i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dell'immagine	<i>p 13</i>	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Doppler pulsato color power	<i>p 14</i>	V4: Range di frequenza, HPRF, rappresentazione dei flussi lenti o in piccoli vasi				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p 15</i>	V5: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p 16</i>	V6: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p 17</i>	V7: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Qualità tecnico operative delle sonde offerte	<i>p 18</i>	V8: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, tecnologie supportate, compattezza e peso				
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	<i>p 19</i>	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella				
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	<i>p 19</i>	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto				

criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$P_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

ALLEGATO N. 2 di N. 9  
PAG. 269 di 279



Lotto 15		quantità: 1		Reparto		Dipartimento di Medicina	
SEZIONE 1							
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo per Densitometria Ossea							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte			
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	<i>P 11</i>	V1: Range di frequenze (con V1 =fmax-fmin, in MHz)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	<i>P 12</i>	V2: Diametro dell'area attiva di scansione (in cm)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Sistema di posizionamento del piede	<i>P 13</i>	V3: Caratteristiche dell'algoritmo di correzione automatica (specificare)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Sistema di sicurezza	<i>P 14</i>	V4: Caratteristiche dei sistemi di allarme presenti (specificare)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	<i>P 15</i>	V5: Dimensione del monitor (in ")				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	<i>P 16</i>	V6: Capacità della memoria RAM (in MB)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	<i>P 17</i>	V7: Potenza del processore (in GHz)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Personal Computer	<i>P 18</i>	V8: Ulteriori caratteristiche migliorative rispetto alle minime (specificare)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	<i>P 19</i>	V9: Precisione in vivo (%)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Misura eseguita con trasduttori ad ultrasuoni	<i>P 110</i>	V10: Velocità di scansione Tscan (in minuti)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	<i>P 111</i>	V11: Caratteristiche dei software per analisi di BUA e SOS (specificare)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	<i>P 112</i>	V12: Aggiornamento gratuito dei software				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Software di analisi	<i>P 113</i>	V13: Caratteristiche dei software di analisi aggiuntivi (specificare)				

ALLEGATO N. ..... di N. 4  
PAG. 270 ..... di .....

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Visualizzazione parametri	$P_{114}$	V14: Ulteriori parametri visualizzabili (specificare)	
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA	$P_{115}$	V15: Peso (in kg)	
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$P_{116}$	V16: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	SISTEMA DENSITOMETRIA	$P_{117}$	V17: Ulteriori caratteristiche migliorative offerte non considerate nelle precedenti parti della tabella	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : efficacia diagnostica della qualità dell'imagining 2D	$P_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> : in funzione della qualità diagnostica	$P_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
Qualitativo	<u>Prova visione - VALUTAZIONE CLINICA</u> in funzione della qualità diagnostica	$P_{v3}$	Semplicità di utilizzo riscontrata dall'operatore ed immediatezza della diagnosi effettuata	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$P_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$P_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$P_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	



ALLEGATO N. 1 di N. 4  
 PAG. 24 di 249

Lotto 16		quantità: 1	Reparto	Radiologia	
SEZIONE 1					
CARATTERISTICHE TECNICHE – Ecotomografo multidisciplinare					
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte	
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: caratteristica B mode	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Range dinamico, n° di canali, frame rate massimo, armonica, triplex mode		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità dell'immagine ecografica	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Ingrandimento massimo, risoluzione e definizione dell'immagine al massimo ingrandimento post-processing		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: qualità dell'immagine	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti impostabili a più step, algoritmo di compound spaziale attivo su sonde convex e lineari		
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA qualità dei sw	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: consolle	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Qualità del display, dei comandi e delle regolazioni. Presenza touch programmabile immagine a tutto schermo		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: struttura	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Ingombro, peso, capacità di disarticolazione		
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Capacità memoria, tipologie di dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini		
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	<i>p<sub>19</sub></i>	V9. Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella		
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	<i>p<sub>110</sub></i>	V10. Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso		



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Efficacia diagnostica dei sistemi	$p_{v1}$	V11: Numero di utilità cliniche di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica della qualità dell'imaging 2D (definizione, risoluzione, capacità di penetrazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v1}$	Qualità dell'immagine ecografia prodotta in termini di risoluzione e contrasto	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: qualità diagnostica del Doppler Pulsato, Color Doppler, PowerDoppler (sensibilità di rilevazione dei flussi molto lenti o veloci ed in vasi molto piccoli, precisione di rappresentazione, performance in pazienti difficili, workflow diagnostico)	$p_{v2}$	Numero ed utilità clinica specifica dei pacchetti software inseriti nell'offerta	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$p_{v3}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	

<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

CARATTERISTICHE TECNICHE – Ventilatore polmonare			
SEZIONE 1	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: Numero di modalità ventilatorie consentite
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: Intervallo di regolazione del Tidal Volume (in mL)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: Intervallo di regolazione della frequenza respiratoria (non in alta frequenza, in respiri al minuto)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: Intervallo di regolazione della pressione inspiratoria (in cmH2O)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Intervallo di regolazione della PEEP (in cmH2O)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: Dimensione del display (in ")
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Presenza di touch screen a colori
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: Numero di parametri contemporaneamente visualizzabili
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Visualizzazione della curva di loop Pressione/Flusso
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>110</sub></i>	V10: Numero e specifiche tecniche degli indicatori di allarme audio-visivi (indicare)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>111</sub></i>	V11: Autonomia delle batterie (in ore)
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>112</sub></i>	V12: Semplicità di gestione dell'interfaccia utente (specificare)
			Caratteristiche Offerte

ALLEGATO N. *1* ..... di N. *4* .....  
 PAG. *274* ..... di *279* .....



Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>113</sub></i>	V13: Caratteristiche tecniche del supporto carrello (ergonomia, facilità di spostamento del sistema, disarticolazione del braccio, numero di vani porta accessori, altro)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>114</sub></i>	V14: Peso del sistema completo di carrello (in kg)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>115</sub></i>	V15: Dimensione del sistema completo di carrello (L x H x P)	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	<i>p<sub>116</sub></i>	V16: Ulteriori caratteristiche tecniche migliorative del sistema proposto (specificare)	
<b>SEZIONE 2</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	<i>p<sub>F</sub></i>	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	<i>p<sub>G</sub></i>	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	<i>p<sub>M</sub></i>	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

ALLEGATO N. 1 di N. 4  
PAG. 275 di 249

Lotto 18		quantità: 1	Reparto	Cardiologia	CARATTERISTICHE TECNICHE – Poligrafo		
SEZIONE 1							
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: tipologia elaborazione	<i>p<sub>11</sub></i>	V1: n° derivazioni ECG				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione NIBP	<i>p<sub>12</sub></i>	V2: n° ingressi (min n° 1)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione IBP	<i>p<sub>13</sub></i>	V3: n° ingressi (min n° 4)				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Rilevazione parametri	<i>p<sub>14</sub></i>	V4: SpO2/CO/parametri emodinamici				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Contemporaneità visualizzazione tracce	<i>p<sub>15</sub></i>	V5: Presenza due display				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Dotazione accessori opzionali	<i>p<sub>16</sub></i>	V6: cavo ECG paziente, cavo saturimetro, raccordo per misurazione NIBP				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità del sw	<i>p<sub>17</sub></i>	V7: Presenza di touch screen a colori				
Qualitativo	UTILITA' DIAGNOSTICA: Qualità del sw	<i>p<sub>18</sub></i>	V8: CO tramite il metodo Fick o con il metodo della termidiluzione				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	<i>p<sub>19</sub></i>	V9: Dimensione dei display (in ")				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	<i>p<sub>110</sub></i>	V10: Risoluzione dei display (in pixel)				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Configurazione	<i>p<sub>111</sub></i>	V11: Caratteristiche tecniche stampante				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Struttura	<i>p<sub>112</sub></i>	V12: Dimensioni (L x H x P)				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Struttura	<i>p<sub>113</sub></i>	V13: Peso (in kg)				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p<sub>114</sub></i>	V14: Capacità memoria (in MB) e Hard Disk (in GB)				
Qualitativo	ERGONOMIA DEL SISTEMA: Archiviazione dati e collegamento a dispositivi esterni	<i>p<sub>115</sub></i>	V15: Tipologie e caratteristiche dei dispositivi di collegamento per trasmissione, refertazione ed archiviazione delle immagini e di interfacciamento con l'archivio remoto				

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Caratteristiche Offerte
Qualitativo	FATTORE DI SICUREZZA	$p_{1/6}$	V16: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente o arresto improvviso	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA: efficacia diagnostica - refertazione	$p_{v1}$	Postanalisi sui tracciati acquisiti, con scelta dei punti di analisi e contemporaneità in fase di registrazione esame	
Qualitativo	<u>Prova visione</u> - VALUTAZIONE CLINICA in funzione della qualità diagnostica	$p_{v2}$	Livelli di utilità di eventuali altre caratteristiche in dotazione al sistema offerto in sede di prova dimostrativa	
<b>SEZIONE 2</b>				
<b>FORMAZIONE</b>				
Qualitativo	FORMAZIONE del PERSONALE	$p_F$	VF: Impegno temporale del corso ed argomentazioni del corso stesso e ad eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quelle minime richieste	
<b>SEZIONE 3</b>				
<b>ASSISTENZA TECNICA E TEMPI DI INTERVENTO</b>				
Qualitativo	Servizio di assistenza tecnica successiva alla vendita	$p_G$	Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti	
Qualitativo	Manutenzione straordinaria	$p_M$	Tempi di intervento e di risoluzione guasto	

ALLEGATO N. .... di N. ....  
PAG. 277 di 289

**Scheda riepilogativa assistenza tecnica post vendita**Lotto :

DITTA

COSTRUTTORE

**Servizio di assistenza tecnica post vendita (art. 6 CSA)**

Numero di mesi di garanzia offerti oltre ai minimi richiesti (la voce deve coincidere con quanto riportato nell'offerta tecnica)

Manutenzione correttiva in garanzia- tempo di intervento offerto (max 24 ore solari dalla chiamata) (la voce deve coincidere con quanto riportato nell'offerta tecnica)

Visite di manutenzione programmata in garanzia-cadenza

Tempo fermo macchina (somma tempo ass. correttiva e ass. preventiva) max 10 gg solari per ogni anno

Disponibilità parti ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni

Elenco Parti Escluse dall'Estensione della Garanzia:

Percentuale di sconto da applicare sul listino della ditta produttrice, sui ricambi esclusi dall'estensione della garanzia

**Manutenzione straordinaria**

Tempi intervento

Tempi di risoluzione guasto

centro richiesta assistenza tecnica

Firma del fornitore

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA "CHIAVI IN MANO"  
 DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DEI PRESIDII TERRITORIALI ED OSPEDALIERI DELLA ASL RIETI  
 - LOTTO n..... CODICE PROCEDURA CIG .....

TABELLA OFFERTA PREZZO LOTTO n.....- Fornitura di .....

Il sottoscritto ....., legale rappresentante della Ditta/ATI ....., con sede in ....., Via .....

**DICHIARA**

che la Ditta/ATI che LEGALMENTE rappresenta, è disposta ad eseguire tutte le prestazioni e forniture indicate nel Bando e nella documentazione della Gara in oggetto, alle condizioni tutte ivi previste nonché quanto offerto nel proprio Progetto Offerta, che è parte integrante e sostanziale della presente, **relative al Lotto n..... - fornitura di .....**, applicando al l'importo globale posto a base d'asta il ribasso percentuale di ..... (diconsi euro ..... e centesimi .....), per ogni cento euro). Tale ribasso è frutto di calcolo ponderale che tiene conto dei prezzi netti che si offrono e dei costi per gli oneri della sicurezza e per i rischi da interferenze, non soggetti a ribasso.

**Pertanto l'offerta economica globale, al netto dell'IVA è € ....., (diconsi euro .....,)**

Tale importo offerto è composto come da seguente prospetto:

imp. globale netto fornit. e montaggio attrezz. e accessori (escl. IVA)	€ .....
importo globale netto dei lavori edili, impiantistici e accessori (escl. IVA)	€ .....
importo globale degli oneri della sicurezza	€ .....
oneri di progettazione	€ .....
<b>importo totale offerto (esc.IVA)</b>	<b>€ .....</b>

In caso di aggiudicazione il sottoscritto ....., legale rappresentante della Ditta/ATI, prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione, ad integrare le analisi dimostrative contenenti i costi della mano d'opera e dei materiali, le spese generali e l'utile dell'Impresa, in base ai quali è pervenuto alla formulazione della presente offerta.

La presente offerta si intende onnicomprensiva di forniture, montaggi, trasporti, noli, lavori edili e impiantistici, eventuali integrazioni di opere, necessarie comunque a dare le forniture e le opere perfettamente complete, funzionanti e rispondenti a tutte le prescrizioni di capitolato ed alle caratteristiche del progetto offerta che forma parte integrante e sostanziale della presente offerta economica, ed alle normative in vigore comunque alla data della certificazione di collaudo

RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA/ATI  
 Firma del Legale Rappresentante

.....

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente offerta economica : doc. .... N. .... Rilasciato il .....

Si allega elenco specifico delle apparecchiature offerte, con l'indicazione dei singoli prezzi netti, che si intendono comprensivi di tutti gli oneri, nessuno escluso per la perfetta funzionalità





ALLEGATO N. 2 di N. 4  
PAG. 1 di 21

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Direttore: **Dr. Luciano Quattrini**

Tel. 0746.279545 - e-mail: l.quattrini@asl.rieti.it

Referente per quanto comunicato: : Dr. Luciano Quattrini

Tel. 0746/279545 - Fax 0746/278730 - e-mail: abs@asl.rieti.it, l.quattrini@asl.rieti.it

PEC: abs.asl.rieti@pec.it

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO\***

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,  
per la fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali  
occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali  
dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti**

**GARA N. 7460107**



INDICE .....

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO .....

ART. 2 IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA .....

ART. 3 AGGIUDICAZIONE .....

ART. 4 SERVIZI RICHIESTI .....

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE .....

ART. 6 INCLUSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE.....

ART. 7 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI .....

ART. 8 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA .....

ART. 9 VARIAZIONE DELLA FORNITURA.....

ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA .....

ART. 11 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA.....

ART. 12 PAGAMENTI ASSISTENZA TECNICA E NOLEGGIO .....

ART.13 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO .....

ART.14 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI .....

ART.15 SUBAPPALTO E CESSIONE DELLA FORNITURA .....

ART. 16 COLLAUDO .....

ART. 17 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO .....

ART. 18 DECISIONI DI COLLAUDO.....

ART. 19 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO.....

ART. 20 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI .....

ART. 21 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA .....

ART. 22 PENALI .....

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....

ART. 24 CONTROVERSIE - FORO ESCLUSIVAMENTE COMPETENTE.....

ART. 25 CAUZIONE DEFINITIVA E PROVVISORIA .....

ART. 26 ALTRE NORME APPLICABILI.....

ART.27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....

## ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., della fornitura "chiavi in mano" delle apparecchiature indicate nell'**Allegato A**, che è parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, e nel successivo art. 2, occorrenti alle esigenze dei Presidi Ospedalieri e Territoriali della Azienda Sanitaria Locale Rieti, nel seguito del presente Disciplinare indicata semplicemente come ASL, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica entro e non oltre 60 gg dalla data di ultimazione totale delle forniture e dei relativi montaggi.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Le apparecchiature devono essere necessariamente conformi alle caratteristiche tecniche indicate nell'**Allegato A** al presente Capitolato.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente; l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'Aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

## ART. 2 IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento e oneri accessori, nulla escluso), suddivisa in n. 18 (diciotto) lotti aggiudicabili anche singolarmente, ammonta complessivamente a € 921.000,00 (novecentoventunomilamila/00 Euro) IVA esclusa, pari ad € 1.123.620,00 IVA inclusa, così come specificato nell'Allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto e come di seguito indicato:

- Lotto I – N. 1 (uno) Arco a C occorrente al Reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 80.000,00, più IVA 22% per un totale di € 97.600,00 IVA inclusa – CIG 7937219054;
- Lotto II – N. 1 (uno) Ecotomografo cardiologico di alta fascia, occorrente al Reparto di UTIC/Cardiologia della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 85.000,00 più IVA 22% per un totale di € 103.700,00 IVA inclusa – CIG 7937643E35;

- Lotto III – N. 2 (due) Ecotomografi multidisciplinari di media fascia occorrente al Reparto di Radiologia e al Dipartimento di Medicina della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 120.000,00 più IVA 22% per un totale di € 146.400,00 IVA inclusa – CIG 7937707309;
- Lotto IV – N. 1 (una) Centrale di monitoraggio dotata di n. 6 monitor e sistema di ripetizione, occorrente alla UOC Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 50.000,00, più IVA 22% per un totale di € 61.000,00 IVA inclusa – CIG 7937940350;
- Lotto V – N. 1 (uno) Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi occorrente al Reparto di Anestesia e Rianimazione della ASL Rieti - importo complessivo a base gara € 25.000,00 più IVA 22% per un totale di € 30.500,00 IVA inclusa – CIG 7938019481;
- Lotto VI – N. 1 (uno) Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato occorrente al Reparto di Neurologia/Stroke Unit - importo complessivo a base gara € 23.000,00 più IVA 22% per un totale di € 28.060,00 IVA inclusa – CIG 79380351B6;
- Lotto VII – N. 1 (uno) Sistema per elastometria epatica occorrente al Reparto di Radiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 80.000,00, più IVA 22% per un totale di € 97.600,00 IVA inclusa – CIG 79380806D7;
- Lotto VIII – N. 1 (uno) Fluorangiografo digitale occorrente al Reparto di Oftalmologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 90.000,00, più IVA 22% per un totale di € 109.800,00 IVA inclusa – CIG 7938125BF8;
- Lotto IX – N. 1 (uno) Campimetro computerizzato occorrente al Reparto di Oftalmologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara 25.000,00, più IVA 22% per un totale di € 30.500,00 IVA inclusa – CIG 7938203C56;
- Lotto X - N° 4 (quattro) Travi pensili occorrenti alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 38.000,00, più IVA 22% per un totale di € 46.360,00 IVA inclusa – CIG 7940150310;
- Lotto XI - N. 1 (uno) Sistema di monitoraggio multiparametrico dotata di n. 4 monitor occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 40.000,00 più IVA 22% per un totale di € 48.800,00 IVA inclusa – CIG 7940165F6D;
- Lotto XII– N. 1 (uno) Ventilatore meccanico neonatale occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 10.000,00 più IVA 22% per un totale di € 12.200,00 IVA inclusa CIG 7940262F79;

- Lotto XIII – N. 1 (uno) Ecotomografo per ginecologia occorrente alla UOC Neonatologia e Pediatria dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 40.000,00, più IVA 22% per un totale di € 48.800,00 IVA inclusa – CIG 7940275A35;
- Lotto XIV – N. 1 (uno) Ecotomografo Color Doppler occorrente all’Ambulatorio Cardiologico dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 60.000,00, più IVA 22% per un totale di € 73.200,00 IVA inclusa – CIG 7940279D81;
- Lotto XV – N. 1 (uno) Ecotomografo per Densitometria ossea del calcagno occorrente al Dipartimento di Medicina dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 35.000,00, più IVA 22% per un totale di € 42.700,00 IVA inclusa – CIG 794028741E;
- Lotto XVI – N. 1 (uno) Ecotomografo Multidisciplinare occorrente al Reparto di Radiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 45.000,00, più IVA 22% per un totale di € 54.900,00 IVA inclusa – CIG 79402949E3;
- Lotto XVII – N. 1 (uno) Ventilatore polmonare occorrente alla UOC Pneumologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 20.000,00 più IVA 22% per un totale di € 24.400,00 IVA inclusa – CIG 7940317CDD;
- Lotto XVIII – N. 1 (uno) Poligrafo occorrente alla UOC Cardiologia dell’Ospedale San Camillo de Lellis - importo complessivo a base gara € 55.000,00 più IVA 22% per un totale di € 67.100,00 IVA inclusa – CIG 79403052F9.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si precisa che le attività oggetto dell’appalto non danno origini a rischi interferenti e non sussiste pertanto l’obbligo di redazione del DUVRI (Allegato 3). Dalle verifiche eseguite risulta che gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero/00).

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

La ASL relativamente al: Lotto X, Lotto XI, Lotto XII e Lotto XIII, si riserva il diritto di non procedere all’affidamento della fornitura in quanto le risorse relative a tali acquisizioni sono facenti parti di uno specifico fondo di finanziamento Regionale, che per essere erogato deve essere avere il necessario preventivo Nulla Osta dalla Regione Lazio del progetto esecutivo presentato per l’ottenimento delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

### ART. 3 AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (ELEMENTO A)	70
Offerta economica (ELEMENTO B)	30
TOTALE	100

### ELEMENTO A – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità del servizio (max 70 punti – come suddivisi nell'allegato B al disciplinare di gara) sarà assegnato sulla base dei seguenti specifici elementi:

- a) **CARATTERISTICHE TECNICHE** (sezione 1) - fino ad un massimo di punti 62 (ulteriormente suddivisi secondo quanto indicato nelle singole schede di valutazione di ciascun lotto);
- b) **FORMAZIONE** (sezione 2) - fino ad un massimo di punti 3;
- c) **ASSISTENZA E GARANZIA** (sezione 3) - fino ad un massimo di punti 5, (ulteriormente suddivisi secondo quanto indicato nelle singole schede di valutazione).

Qualora dopo le attribuzioni dei punteggi dell'offerta tecnica nessun concorrente dovesse ottenere il punteggio massimo, la stazione appaltante procederà alla riparametrazione delle offerte.

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio qualitativo complessivo pari ad almeno i 42/70.

L'offerta dovrà essere formulata secondo l'allegata scheda d'offerta (Allegato B1).

### ELEMENTO B - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICO (max 30 punti)

Il punteggio relativo all'elemento economico verrà attribuito alle percentuali di ribasso più alte rispetto ai singoli importi di ciascun lotto previsti per le forniture oggetto di appalto.

$$P_E = P_{Max} \cdot \left( \frac{R_i}{R_{Max}} \right)^\alpha$$

Dove si indica con

- $P_E$  : punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;
- $P_{Max}$  : punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30 punti);
- $R_i$  : Ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- $R_{Max}$  : Ribasso dell'offerta più conveniente;
- $\alpha = 1/5$ .

NON SARANNO AMMESSE ALLA PROCEDURA E PERTANTO SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE PARI O SUPERIORI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

Non saranno ritenute valide a tutti gli effetti e saranno pertanto escluse dalla gara le offerte:

- redatte in modo difforme da quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dai suoi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale e dalla tabella offerta allegata;
- non sottoscritte dal legale rappresentante;
- pervenute oltre i termini stabiliti, indipendentemente dai motivi del ritardo.

Il Committente effettuerà l'aggiudicazione dell'unico lotto in esame, riservandosi la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Il Committente si riserva, inoltre, la insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti alcun diritto di rivalsa di qualsiasi genere, da parte delle concorrenti. Di ciò il Concorrente prende atto e ne accetta incondizionatamente tutte le conseguenze, di qualsiasi genere, dichiarando implicitamente tale accettazione con la firma dell'offerta economica.

L'offerta dovrà essere formulata con le indicazioni contenute nell'allegata scheda d'offerta (Allegato C).

L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà a favore della Ditta concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità) più elevato.

Nel caso in cui due o più Ditte conseguano una situazione di parità, si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta tra i concorrenti presenti all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Si procederà ad estrazione a sorte se nessuno dei concorrenti è presente o se nessuno propone una offerta migliorativa. Possono migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di idonea procura non valendo a tal fine la semplice delega a presenziare.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la

fornitura sarà affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

- a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;
- b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

La somma, per ciascuno candidato, del punteggio unitario attribuito per l'elemento economico e del giudizio relativo all'elemento qualitativo, già attribuito, determinerà la graduatoria finale.

#### **ART. 4 SERVIZI RICHIESTI**

Per quanto non in contrasto con le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto, l'esecuzione della fornitura oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- a) Prescrizioni e specifiche tecniche allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto (all. A), tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente, oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale.
- b) Dovranno essere rispettate le norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto.
- c) Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione della fornitura.

#### **ART. 5 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE**

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'art. 2 e dall'Allegato A.

Le forniture devono intendersi "Chiavi in mano", installate in opera a cura e spese

dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente anche in corso di fornitura, completamente funzionanti e perfettamente rispondenti a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto, l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture

Nell'importo offerto, di cui alla busta n. 3, si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- La realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale.
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;
- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti;
- Rimozione e smaltimento dell'attuale apparecchiatura in dotazione della U.O.C. Radiologia Diagnostica ed Interventistica del P.O. San Camillo de Lellis;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto, anche eventualmente con la fornitura di un apparecchio sostitutivo (per le apparecchiature mobili);
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico;
- Fornitura in duplice copia dei manuali tecnici comprensivi degli schemi elettrici e/o meccanici, sia su supporto cartaceo che informatico;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna;
- Garanzia minima pari ai mesi indicati nell'art. 3 del Capitolato su tutti i componenti delle

apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;

- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/09 e s.m.i.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

#### **ART. 6 INCLUSIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE**

Incluso nell'Appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo all'offerta tecnica presentata in sede di gara (*ai primi due anni di utilizzo delle stesse*), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica, senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

##### 6.1. Manutenzione correttiva e manutenzione straordinaria

L'intervento di manutenzione correttiva e/o straordinaria viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento e la risoluzione dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

##### 6.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di garanzia, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di assicurare il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i dieci giorni solari per

ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura.

### 6.3. Servizio assistenza post-vendita – Specifiche

Per il servizio di assistenza post-vendita dovranno essere, inoltre, specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione post garanzia triennale “full risk” che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse (dalla ulteriore proroga della garanzia proposta), la cui sostituzione potrà avvenire solo previa valutazione e parere espresso dell’Ingegneria Clinica. Le parti escluse dovranno inoltre essere sostituite solo con pezzi originali della ditta costruttrice e al prezzo di listino del produttore scontato della percentuale che dovrà essere indicata nell’allegato B2;
4. lista degli eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell’apparecchiatura;
5. up time annuo su 365 giorni;
6. disponibilità parti di ricambio per un periodo di almeno 10 anni (indicare eventuale ulteriore periodo di disponibilità).

Per le dichiarazioni relative al punto 6.3, utilizzare lo schema di cui all’allegato B2, avendo cura di rispettare le soglie minime previste dalla ASL Rieti.

### **ART. 7 QUALITA’ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

### **ART. 8 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA**

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- che gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l’esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e



sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

- che, ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;

In particolare:

- o tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- o il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.lgs. 81/2008;
- le Ditte offrenti dovranno produrre certificazione riguardo l'assenza di lattice nelle varie parti dell'apparecchiatura, negli accessori e nel materiale di consumo, sia mono che pluriuso.
- La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

#### **ART. 9 VARIAZIONE DELLA FORNITURA**

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti (nell'ambito di quanto disposto dagli Artt. 2, 3 e 4 del presente Capitolato) che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa e dal presente Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

#### **ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA**

Il Committente procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della fornitura con PEC, FAX o raccomandata A.R..

Il Committente provvederà alla stipula del contratto entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Nel caso in cui detto termine non venga rispettato per fatto dell'Aggiudicatario, il Committente tratterà l'importo previsto dall'ultimo comma del successivo Art. 24 versato dall'aggiudicatario a titolo di cauzione provvisoria. Nel caso in cui il medesimo termine non venga rispettato per fatto del

Committente, l'aggiudicatario potrà diffidare per iscritto l'amministrazione alla stipula del contratto, fissando un termine per tale adempimento non inferiore a 15 giorni dalla ricezione della diffida stessa. Decorso tale termine, l'aggiudicatario potrà liberarsi dagli obblighi derivanti dall'aggiudicazione mediante comunicazione scritta.

Ove la stipula del contratto avvenga oltre il termine fissato dall'aggiudicatario, questi avrà diritto solo ed esclusivamente ad un aggiornamento dei corrispettivi determinato dalla differenza tra gli indici ISTAT relativi l'uno al momento della effettiva stipula del contratto, l'altro al giorno in cui scadeva il termine fissato dall'aggiudicatario nell'atto di diffida di cui al precedente comma.

Il Committente si riserva di disporre l'inizio della fornitura entro sei mesi dalla stipula del contratto, e di avvalersi della facoltà di disporre la consegna frazionata della fornitura medesima, senza che per questo l'aggiudicatario possa avanzare, a qualsiasi titolo, pretese ulteriori.

#### **ART. 11 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA**

L'inizio della fornitura sarà attestato mediante apposito verbale.

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna della fornitura entro il termine di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data del verbale di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 60 (sessanta) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 23.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella



rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture. La fatturazione non potrà comunque avvenire prima del collaudo delle apparecchiature, che l'aggiudicatario dovrà concordare con il Responsabile dell'U.O. Ingegneria Clinica e/o sui collaboratori.

#### **ART. 12 PAGAMENTI ASSISTENZA TECNICA E NOLEGGIO**

Le forniture sono finanziate con fondi derivanti dai finanziamenti della Regione Lazio assegnati alla ASL Rieti con Delibera di Giunta Regionale 695/2014, 345/2017 e dal D.C.A. 314/2016 (il progetto relativo a quest'ultima, all'atto di indizione della presente procedura, è in corso di valutazione per l'eventuale approvazione).

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le penalità in cui l'Aggiudicatario fosse eventualmente incorso, sarà disposto solo dopo il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo redatto secondo quanto disposto dal DPR 554/99 e previa presentazione di fatture in regola con le vigenti disposizioni fiscali, accompagnate dalla documentazione prevista al precedente art. 12 dai verbali dell'avvenuta consegna di cui al medesimo art. 12, e verbali di collaudo di cui all'art. 17.

In tale certificazione dovrà essere comunicato all'ufficio competente che la prestazione è avvenuta regolarmente e che pertanto può darsi corso al pagamento dei relativi importi, ovvero della circostanza che l'Aggiudicatario è incorso in inadempienze e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione della penale contrattuale.

Il fornitore non dovrà inserire le fatture relative all'acquisto del bene in oggetto all'interno dell'Accordo Pagamenti. I termini di pagamento sono fissati in 90 (novanta) giorni dalla data di effettuazione del collaudo. I pagamenti all'Aggiudicatario non saranno comunque corrisposti prima del corrispondente accredito al Committente, da parte dell'Amministrazione Regionale, delle somme relative al finanziamento pertinente. In caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora a favore della Ditta Fornitrice saranno corrisposti nella misura pari al saggio d'interesse legale vigente protempore ex art. 1284 del C.C..

La presentazione delle fatture, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, dovrà avvenire esclusivamente a seguito della formalizzazione dell'esito positivo del collaudo.

#### **ART.13 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse,

nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

È a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta o tassa, esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, relativamente alla fornitura oggetto della gara, esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione Committente.

Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere, spesa o rischio relativi al trasporto, imballo, al facchinaggio, installazione delle apparecchiature, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche e del servizio di manutenzione full risk.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura l'Azienda Ospedaliera intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

#### **ART.14 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. L'Aggiudicatario, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

#### **ART.15 SUBAPPALTO E CESSIONE DELLA FORNITURA**

Previa autorizzazione scritta da parte del Committente, è consentito alla Ditta affidare in subappalto l'esecuzione di parte della fornitura oggetto del contratto, purché l'impresa abbia indicato nell'offerta le parti che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'autorizzazione da parte dell'Amministrazione nulla modifica dei rapporti intercorrenti tra Committente e Ditta aggiudicataria, rimanendo comunque invariata la responsabilità del contraente, che risponde pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

È vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri il contratto stipulato a seguito della presente gara, pena la nullità del contratto medesimo, salvo quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

La cessione fa sorgere nel Committente il diritto a sciogliere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata, fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Ai sensi dell'art. 1260 2° comma del Codice Civile non è consentita la cessione del credito derivante dal contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

#### **ART. 16 COLLAUDO**

Il collaudo finale avverrà dopo l'ultimazione della installazione di tutti i beni oggetto della fornitura ed entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura. Le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale di fiducia del Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi artt. 17, 18, 19.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini di cui al precedente art. 13.

#### **ART. 17 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO**

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni.

#### **ART. 18 DECISIONI DI COLLAUDO**

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R., o PEC o FAX.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

#### **ART. 19 FORNITURE RIFIutate AL COLLAUDO**

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'allegato A o nell'offerta.

In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche.

Salvo diversa indicazione contrattuale l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, ovvero, ove l'Aggiudicatario non abbia presenziato al collaudo, dalla data della lettera raccomandata del Committente di comunicazione del rifiuto.

#### **ART. 20 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI**

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

#### **ART. 21 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA**

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati

dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione del Committente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere all'obbligo di cui al precedente comma.

#### ART. 22 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non rispetti il termine finale fissato dall'Amministrazione all'atto della consegna dei lavori per l'ultimazione della fornitura;
3. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione del collaudo;
4. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 22;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. nel caso previsto dal n.1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto della fornitura ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 24;
2. nel caso previsto dal n.2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna dei lavori per l'ultimazione della fornitura penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara;
3. nel caso previsto dal n.3 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto posto a base di gara;
4. nel caso previsto dal n.4 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata;

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non



vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

#### **ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' in facoltà del Committente risolvere il contratto mediante semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. :

1. nei casi previsti dal secondo comma, numeri 1 e 2, del precedente art. 23;
2. nei casi ed alle condizioni previsti dall'art.1671 del Codice Civile.

Nel caso in cui l'aggiudicataria dovesse incorrere in adempienze diverse dalle precedenti l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ex art. 1454 e ss. del C.C. .

In tal caso l'Azienda si riserva la facoltà di indire una nuova procedura. Essa tuttavia ha la facoltà di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria. In ogni caso saranno addebitate al committente decaduto le eventuali spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

#### **ART. 24 CONTROVERSIE - FORO ESCLUSIVAMENTE COMPETENTE**

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al contratto sarà deferita alla competente autorità giudiziaria, comunque non prima dell'approvazione del collaudo.

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Roma, con espressa esclusione di ogni altro foro, anche concorrente alternativo.

È esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 25 CAUZIONE DEFINITIVA E PROVVISORIA**

Entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo aggiudicato, al netto della I.V.A., da costituire mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi.

La cauzione dovrà essere "a prima richiesta", prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione, al diritto di cui all'art. 1957 Codice Civile e, in genere, ad ogni eccezione, prevedere il pagamento entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Azienda Appaltante. La durata della cauzione dovrà coprire tutta la durata del contratto decorrente dalla stipula dello stesso.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta dell'Azienda, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di

rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui depositi costituenti i depositi cauzionali.

Le Imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione provvisoria per un importo pari al 2% calcolato sul valore (importo al netto dell'IVA) presunto secondo le indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto che regola i termini e le modalità di versamento dei depositi sopra indicati.

#### **ART. 26 ALTRE NORME APPLICABILI**

Oltre alle norme contenute nel presente Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART.27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati pervenuti per la partecipazione alla presente gara si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art.13 dello stesso decreto.

Il trattamento dei dati di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'erogazione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., pertanto la ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il R.U.P.  
Dott. Luciano Quattrini

---

Allegati:

- 1) Dichiarazione per Documentazione Amministrativa (Mod. 1, Mod. 2, Mod. 3)
- 2) Timing di gara
- 3) Patto di integrità
- 4) DUVRI
- 5) Disciplinare di gara telematico
- 6) D.G.U.E.
- A) Caratteristiche Tecniche
- B) Schede di Valutazione Tecnica



- B1) Schede di offerta tecnica
- B2) Scheda dettaglio garanzia e manutenzione
- C) Scheda di offerta economica

Per accettazione della Ditta \_\_\_\_\_

(timbro e firma del legale rappresentante della Ditta)

La ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c., dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente gli articoli Art. 1: "Oggetto dell'appalto", Art. 2: "Importo e durata dell'appalto", Art. 3: "Criteri di valutazione", Art. 4: "Offerta", Art. 5: "Servizi richiesti", Art. 6: "Caratteristiche delle forniture", Art. 7: "Inclusione del servizio di manutenzione", Art. 8: "Qualità e provenienza dei materiali", Art. 9: "Osservanza della normativa tecnica", Art. 10: "Variazione della fornitura", Art. 11: "Stipula del contratto e consegna della fornitura", Art. 12: "Tempo utile per l'ultimazione della fornitura", Art. 13: "Pagamenti" Art. 14: "Oneri, obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario", Art. 15: "Tutela contro azioni di terzi", Art. 16: "Subappalto e cessione della fornitura", Art. 17 "Collaudo", Art. 18 "Modalità di esecuzione del collaudo", Art. 19: "Decisioni di collaudo", Art. 20: "Forniture rifiutate al collaudo", Art. 21: "Forniture dichiarate rivedibili", Art. 22: "Difetti di costruzione e garanzia", Art. 23: "Penali", Art. 24: "Risoluzione del contratto", Art. 25: "Controversie – foro esclusivamente competente", Art. 26: "Cauzione definitiva e provvisoria", Art. 27: "Altre norme applicabili". Art. 28: "Trattamento dei dati personali" del presente Capitolato Speciale della quale ha preso visione.

Per accettazione della Ditta \_\_\_\_\_

(timbro e firma del legale rappresentante della Ditta)



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Codice fiscale e partita IVA: 00821180577

**BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI TRAMITE L'UTILIZZO DI FONDI REGIONALI OCCORRENTI ALLA ASL DI RIETI.****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**

**Denominazione ufficiale:** Azienda Sanitaria Locale Rieti; **Indirizzo Postale:** Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; **Punti di contatto:** U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, All'attenzione di: Dott. Luciano Quattrini, Posta elettronica: [abs@asl.rieti.it](mailto:abs@asl.rieti.it), Telefono: 0746/279570 - 9545 - Fax: 0746/278730; **Indirizzo(i) internet:** Amministrazione aggiudicatrice (URL): [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); **Profilo del Committente (URL):** [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it); **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Le domande di partecipazione vanno inviate a:** i punti di contatto sopra indicati. **I.2) TIPO DI**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI**

**ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico – Salute. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE II.1.1)**

**Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:**

Procedura aperta, ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali tramite l'utilizzo di Fondi Regionali occorrenti alla ASL di Rieti. – Numero Gara **7460107** CIG (codice identificativo

gara) LOTTO\_1: 7937219054, LOTTO\_2: 7937643E35, LOTTO\_3: 7937707309,  
LOTTO\_4: 7937940350, LOTTO\_5: 7938019481, LOTTO\_6: 79380351B6,  
LOTTO\_7: 79380806D7, LOTTO\_8: 7938125BF8, LOTTO\_9: 7938203C56,  
LOTTO\_10: 7940150310, LOTTO\_11: 7940165F6D, LOTTO\_12: 7940262F79,  
LOTTO\_13: 7940275A35, LOTTO\_14: 7940279D81, LOTTO\_15: 794028741E,  
LOTTO\_16: 79402949E3, LOTTO\_17: 7940317CDD, LOTTO\_18: 79403052F9 -

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi. Tipo di appalto:** Forniture; **Luogo di esecuzione:** come da Capitolato d'Appalto. **Codice NUTS:** ITE42 **II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., esperita, ai sensi dell'art. 58 del suddetto decreto, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali occorrenti alla ASL di Rieti. **II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)** Codice CPV Principale 33000000. **Oggetto principale:** L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no **II.1.8) Divisione in lotti:** si **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO** **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo presunto ammonta a ca. € 921.000,00, al netto dell'IVA. **II.2.2) Opzioni:** no. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** fino alla garanzia post vendita. Dalla scadenza della garanzia post vendita servizio di assistenza e garanzia post garanzia per la durata di anni Tre.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO** **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** - come da

Disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** A valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio della ASL di Rieti, i progetti sono finanziati con appositi fondi regionali DGR 965/2014-DCA314/2016-DGR345/2017. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Come da Disciplinare di gara. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** no **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** come da Disciplinare di gara **III.2.4) Appalti riservati:** no.

**SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA IV.1.1):** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50. **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IV.2.1):** L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati nel Disciplinare di gara. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no; **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:** I documenti di gara (disciplinare, C.S.A. e relativi allegati) potranno essere scaricati in base a quanto previsto dal



Disciplinare Telematico di gara. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** **Data:** \_\_\_\_\_ **Ora:** \_\_\_\_:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano. Si precisa che tutta la documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere fornita in lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale, certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure tramite traduzione giurata. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** **Data e ora:** da definire, **Luogo:** da definire; **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati muniti di idonea procura o delega.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1)** Trattasi di un bando periodico: no **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi comunitari:** no **VI.3) Informazioni complementari:** Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità di cui al punto IV.3.3. Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 11 del Disciplinare di gara ed all'art.9 del Disciplinare Telematico di gara. Le risposte ai chiarimenti, sempre che le richieste di che trattasi siano pervenute entro i tempi previsti nel Timing di gara, verranno rese note, con le modalità previste al Disciplinare Telematico di gara. I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara e dell'eventuale stipula e gestione dei



contratti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

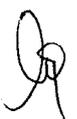
Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando e per ogni altra indicazione utile ai fini della partecipazione alla gara si rinvia.

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

**VI.5) Data di spedizione del presente Bando:**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Dott. Luciano Quattrini**



**CONTRATTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI**

**APPARECHIATURE ELETTROMEDICALI DA ESPLETARE NELLA**

**FORMA DELLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60**

**D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50.**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di..... con la presente  
scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

**TRA**

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti con sede in Via del Terminillo n. 42, 02100  
Rieti (RI) (di seguito denominata per brevità "ASL", "Stazione Appaltante",  
"Azienda"/"Amministrazione") – Partita IVA 00821180577 nella persona del  
Direttore Amministrativo Dr.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01/03/1966 e  
domiciliata per la carica in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI)  
autorizzata alla stipula del presente contratto giusta delega di cui all'atto  
deliberativo n.7/D.G. del 12.12.2017 di attribuzione delle deleghe al Direttore  
Amministrativo, al Direttore Sanitario ed ai dirigenti delle strutture aziendali  
in relazione agli incarichi formalmente conferiti ed i conseguenti successivi  
atti di delega, integrata con delibera n.222/D.G. del 12/3/2018 - dal Legale  
Rappresentante pro tempore, Direttore Generale Dott.ssa Marinella  
D'Innocenzo, nata a Lecce il 02/08/1959 e domiciliata per la carica in Via del  
Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI) - in virtù dei poteri conferitigli con  
Deliberazione n.1/D.G. del 06/12/2017;

**E**

La società ....., con C.F./P.IVA ..... e sede  
legale in ..... n. ...., ..... - (di seguito denominata

per brevità “Aggiudicatario” “Ditta Aggiudicataria” “Fornitore”

“Affidatario”), iscritta alla Camera di Commercio di Roma, e rappresentata

dal Dott. ...., nato a .....(;) il ..... C.F. in

qualità di ..... a firma congiunta (come risultante da procure notarili a

conoscenza delle parti e agli atti) (ALLEGATO N° 1 Copie Carta d’Identità

N° .....e N° .....) convengono a quanto di seguito riportato:

**PREMESSO CHE**

- D.G.R. n. 695 del 24/10/2014, avente ad oggetto “Assegnazione di fondi

destinati all’acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa

tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od

obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco

macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere e degli IRCCS pubblici

del Lazio, dedicati alle acquisizioni in urgenza - Importo complessivo €

12.000.000,00 a valere sul capitolo H22527 - Annualità 2014” – Importo

assegnato alla ASL di Rieti: € 1.000.000,00 (Iva Inclusa);

- D.G.R. 345 del 20/06/2017, avente ad oggetto “Assegnazione di fondi

destinati all’acquisizione di apparecchiature sanitarie in sostituzione di

attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per

la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende

Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio – Importo assegnato alla ASL di

Rieti: € 577.195,25 (Iva Inclusa) – Annualità 2017;

- D.C.A. 314 del 12/10/2016, avente ad oggetto “Adeguamento dei percorsi

assistenziali e all’acquisizione di attrezzature e arredi per il rafforzamento del

ruolo del presidio nella Rete Perinatale dell’Ospedale S. Camillo de Lellis di Rieti

- Importo assegnato alla ASL Rieti: €530.700,00 (Iva Inclusa) - Annualità 2016”;

sono stati assegnati i fondi necessari alla sostituzione e/o all'implementazione di attrezzature elettromedicali occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rietitale fornitura rientra nella programmazione aziendale degli acquisti pianificata dalle Aziende Sanitarie appartenenti all'Area Aggregata Lazio 1 per il biennio 2015/2016 ed autorizzata in forma aggregata dalla Regione Lazio con il suindicato DCA N.U00369 del 29/07/2015;

la ASL di Rieti, con deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha indetto una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali;

il bando di gara è stato pubblicato integralmente sulle Gazzette Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani;

con deliberazione del n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono risultati aggiudicatari della fornitura per il lotto 1 il concorrente \_\_\_\_\_, per il lotto 2 il concorrente \_\_\_\_\_, per il lotto 3 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 4 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 5 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 6 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 7 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 8 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 9 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 10 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 11 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 12 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 13 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 14 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 15 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 16 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 17 il concorrente \_\_\_\_\_ per il lotto 18 il concorrente \_\_\_\_\_;

il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di fidejussione



bancaria/assicurativa n. \_\_\_\_\_ della

\_\_\_\_\_ – datato \_\_\_\_\_;

il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto.

*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:*

**Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non allegate allo stesso.

2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato, oltre che dal presente contratto:

- dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;

- dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni normative vigere in materia contrattuale.

3. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

### Articolo 2 - Oggetto

Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente ad eseguire la fornitura delle apparecchiature elettromedicali, suddivisa in n.18 lotti come di seguito indicato e dettagliatamente descritta nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica nei limiti del valore economico offerto.

- LOTTO 1 N. 1 (uno) Arco a C;
- LOTTO 2 N. 1 (uno) Ecotomografo cardiologico di alta fascia;
- LOTTO 3 N. 2 (due) Ecotomografi multidisciplinari di media fascia;
- LOTTO 4 N. 1 (una) Centrale di monitoraggio;
- LOTTO 5 N. 1 (uno) Ecotomografo portatile per incannulamento dei vasi;
- LOTTO 6 N. 1 (uno) Elettroencefalografo per monitoraggio prolungato;
- LOTTO 7 N. 1 (uno) Sistema per elastometria epatica;
- LOTTO 8 N. 1 (uno) Fluorangiografo digitale;
- LOTTO 9 N. 1 (uno) Campimetro computerizzato;
- LOTTO 10 N° 4 (quattro) Travi pensili;
- LOTTO 11 N. 1 (uno) Sistema di monitoraggio multiparametrico;
- LOTTO 12 N. 1 (uno) Ventilatore meccanico neonatale;
- LOTTO 13 N. 1 (uno) Ecotomografo per ginecologia;
- LOTTO 14 N. 1 (uno) Ecotomografo Color Doppler;



• LOTTO 15 N. 1 (uno) Ecotomografo per Densitometria ossea del calcagno;

• LOTTO 16 N. 1 (uno) Ecotomografo Multidisciplinare;

• LOTTO 17 N. 1 (uno) Ventilatore polmonare;

• LOTTO 18 N. 1 (uno) Poligrafo;

La fornitura dovrà inoltre garantirte:

– un periodo di assistenza di 24 mesi (più l'eventuale periodo aggiuntivo fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi come da offerta dell'aggiudicatario del singolo lotto);

– Assistenza tecnica entro massimo 24 (tempistica eventualmente ridotta come da offerta dell'aggiudicatario del singolo lotto);

– Garantire parti di ricambio per un periodo minimo di 10 anni;

– Formazione del personale;

– Collegamento della strumentazione con eventuali altre apparecchiature o sistemi gestionali;

– quant'altro necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

I quantitativi dei reagenti e dei materiali di consumo indicati negli atti di gara sono presunti ed orientativi, e non configurano determinazione dell'entità della somministrazione; di fatto tale entità sarà determinata dall'effettivo fabbisogno, in quanto il reale consumo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene e dalle esigenze dell'ASL.

### **Articolo 3 - Durata del contratto**

Il contratto avrà la durata di 24 mesi estesa all'eventuale ulteriore periodo di garanzia offerto, nonché per il periodo di 10 anni relativamente all'obbligo di garantire i ricambia per tale periodo minimo, decorrenti dalla data del collaudo dell'apparecchio.



**Articolo 4 - Corrispettivo dell'appalto e prezzi di aggiudicazione**

Il corrispettivo dovuto alla società \_\_\_\_\_, secondo le condizioni riportate nell'offerta economica, è pari ad € \_\_\_\_\_ oltre

IVA così suddiviso per i lotti aggiudicati:

LOTTO - €

LOTTO - €

[...]

**Articolo 5 - Collaudo**

Il collaudo ad opera del competente personale dell'Ingegneria Clinica della A.S.L. Rieti, nonché del dirigente del Servizio di destinazione delle attrezzature in service e da un rappresentante della ditta fornitrice, dovrà essere eseguito entro un massimo di quindici giorni, dal completamento della fornitura.

Il collaudo oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate, funzionanti e corrispondenti alle specifiche tecniche dichiarate in offerta, deve attestare che le stesse sono rispondenti alla normativa di sicurezza in vigore. A tal fine deve essere prodotta, in sede di collaudo, una scheda identificativa dell'apparecchiatura consegnata, contenente i risultati delle prove e verifiche previste dalla normativa vigente effettuate in sede di fabbricazione o di posa in opera manuale in lingua italiana. In mancanza di tale documento la A.S.L. si riserva di eseguire tali verifiche tramite proprio personale tecnico.

Con il collaudo verrà accertato il collegamento della strumentazione con il sistema gestionale.

**Articolo 6 - Polizza Assicurativa**

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione



dell'appalto, restando esonerata al riguardo l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità.

L'Appaltatore risponde pienamente per ogni eventuale danno o infortunio a persone o cose, che possano verificarsi nel corso della fornitura.

L'Appaltatore, pertanto, a copertura di tutti i rischi di cui al presente affidamento, ha prodotto copia della polizza RCT/RCO per danni a terzi n.

\_\_\_\_\_ contenente l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ASL.

**Articolo 7 – Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013**

La Società Fornitrice, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'ASL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014 e disponibile sul sito di questa ASL: [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it), alla sezione "Anticorruzione e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che detto codice, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è consegnato in copia alla Società Fornitrice contestualmente alla sottoscrizione. La Società Fornitrice si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto alla Società Fornitrice assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero



presentate o non risultassero accolte l'Azienda USL, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

#### **Articolo 8 - controlli qualitativi/quantitativi**

La presa in consegna da parte delle Aziende Sanitarie dei beni forniti dalla Società aggiudicataria non comporta l'accettazione definitiva delle forniture stesse.

La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale, che dovrà provvedere al ritiro entro 7 (sette) giorni, decorsi i quali la ASL non sarà responsabile di eventuali danni.

In ogni momento, a cura dei Servizi delle Aziende Sanitarie, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati, con le specifiche tecniche dichiarate dalla Società.

#### **Articolo 9 - Inadempimenti e penalità**

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa



tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

1) in caso di ritardo nella consegna del materiale diagnostico, di consumo etc., intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna entro e non oltre le tempistiche concordate, sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale pari ad € 200,00.

Prima dell'applicazione delle suddette penali la ASL interessata contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 10 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le controdeduzioni scritte.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria.

Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 10 - Risoluzione del contratto**

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, l'Azienda USL si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite

lettera raccomandata A.R. e/o PEC.

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. grave e/o continuata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato non eliminati a seguito di diffida formale (max 3);
2. nel caso di reiterato accertamento, dell'avvenuta consegna di prodotti difettati, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in sede di gara,
3. violazione norme sul subappalto
4. sospensione della fornitura (verranno valutati da parte dell'Azienda i casi di forza maggiore)
5. sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore
6. utilizzo di prodotti e materiali non in conformità alle vigenti normative
7. frode o negligenza nell'espletamento della fornitura
8. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.
9. mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
10. cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo alla ASL il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà



mediante scorrimento della graduatoria o mediante indizione di una nuova procedura per procedura, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla ASL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della società nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della società fornitrice.

#### **Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti**

Alla cadenza contrattuale stabilita il direttore di esecuzione del contratto previa verifica di conformità della esecuzione della fornitura o del servizio manutenzione e garanzia, della regolarità contributiva e previdenziale mediante DURC (documento unico regolarità contributiva) e degli altri eventuali riscontri legati al pagamento delle imposte provvede ad autorizzare la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di



fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende

Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00035 del 30/01/2017.

Il Fornitore dovrà presentare, successivamente alla data di avvenuto collaudo,

alla ASL Rieti fattura relativa alla fornitura, separatamente per ciascun

singolo lotto aggiudicato, secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT"

(art. 5 D.M. 23/01/2015),.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice

Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente,

all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della

suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle

fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

I pagamenti saranno effettuati dalla ASL Rieti entro 60 gg dal ricevimento

degli specifici fondi da parte della Regione Lazio.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno

sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Le note di credito elettroniche emesse a favore dell'Azienda dovranno essere

trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento

della richiesta.

### **Articolo 12 – Spese contrattuali**

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno

integralmente poste a carico della Società fornitrice.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di

registro, con ogni relativo onere a carico della Società Fornitrice. Ai soli fini

della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

### **Articolo 13 - Controversie:**



Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione, interpretazione ed anche validità del presente contratto sarà esclusivamente quello di Rieti.

**Articolo 14 - Allegati**

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: il Disciplinare di gara debitamente sottoscritto dal Fornitore, il Capitolato Tecnico debitamente sottoscritto dal Fornitore, l'Offerta Tecnica del Fornitore, la polizza assicurativa, la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui alle premesse ad eccezione dell'offerta economica di cui all'allegato 1) al presente contratto

**Articolo 15 - Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente contratto e dagli atti di gara si farà riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente scrittura composta da n.11 pagine, redatta in triplice copia, previa lettura e conferma viene sottoscritta dalle parti.

Li \_\_\_\_\_

Il Fornitore

Azienda Sanitaria Locale Rieti  
Il Direttore Amministrativo  
Dr.ssa Anna Petti



Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante del  
Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali  
e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare  
incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del  
Codice Civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di  
seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità  
delle norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel  
capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice  
Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili:  
1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

*Il Fornitore*

\_\_\_\_\_

